

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 502

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI (FAF)

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 23 dicembre 2021

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

ESERCIZIO 2019

Relatore: Consigliere Francesca Padula

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati:
rag. Michele Catapano

Determinazione n.135/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 dicembre 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, più volte modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreto del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 18 luglio 1964 con il quale il "Fondo di assistenza per i finanzieri" è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il rendiconto generale dell'Ente relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesca Padula e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del predetto Ente per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di quelli di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al rendiconto generale 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Francesca Padula

PRESIDENTE
Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	4
3. PERSONALE.....	7
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	9
4.1 Indennità di buonuscita	9
4.2 Interventi di "assistenza"	10
4.3 "Attività per conto" e "contabilità speciali"	16
5. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	20
6. ATTIVITA' CONTRATTUALE	21
7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	23
7.1 Rendiconto finanziario.....	23
7.2 Gestione dei residui e situazione amministrativa.....	31
7.3 Conto economico	33
7.4 Stato patrimoniale.....	36
8. CONCLUSIONI	41

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi.....	6
Tabella 2 - Spese per commissioni e rup	8
Tabella 3 - Spese per l'indennità di buonuscita.....	10
Tabella 4 - Spese per interventi di "assistenza"	10
Tabella 5 - Pagamenti per l'una tantum	15
Tabella 6 - Acquisizione lavori, beni e servizi	21
Tabella 7 - Saldi	23
Tabella 8 - Rendiconto finanziario.....	24
Tabella 9 - Residui.....	32
Tabella 10 - Situazione amministrativa	33
Tabella 11 - Conto economico	34
Tabella 12 - Stato patrimoniale	37
Tabella 13 - Titoli.....	38

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, sulle risultanze del controllo, eseguito in base all'articolo 2 della legge stessa, sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 del Fondo di assistenza per i finanziari, e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente per gli esercizi 2017 e 2018, deliberato da questa Sezione con determinazione n. 131 del 22 dicembre 2020, è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 620.

1. ORDINAMENTO

Il "Fondo di assistenza per i finanziari" (di seguito anche Faf, Fondo o Ente) è stato istituito con l'art. 1 della l. n. 1265 del 20 ottobre 1960, modificato dall'articolo unico della l. n. 804 del 2 dicembre 1980 e dall'articolo 105, comma 2, del d.lgs. 28 dicembre 2013, n. 154, ed è dotato di personalità giuridica di diritto privato; l'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

L'art. 2 della predetta l. n. 1265 del 1960 individua gli scopi dell'Ente, delineati specificamente nello statuto, approvato, da ultimo, con decreto del Mef del 28 dicembre 2016.

Il Fondo attribuisce una "indennità di buonuscita" ai militari che cessano definitivamente dal servizio (ai superstiti, nel caso di decesso in servizio)¹, che viene liquidata in aggiunta a quella corrisposta dal Fondo di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato incluso nella Gestione dipendenti pubblici dell'Inps (succeduto *ex lege* all'Inpdap).

L'Ente, inoltre, provvede all'attribuzione di vari benefici di carattere assistenziale in favore dei militari della Guardia di finanza (di seguito anche G. di F.), in servizio e in congedo, e dei loro familiari (assistenza sanitaria in caso di malattia o infortunio; assistenza agli orfani; prestiti; rimborsi spese di varia tipologia).

Il Faf provvede anche all'erogazione ai militari aventi diritto di risorse per la realizzazione degli scopi stabiliti dalle leggi attributive, che affluiscono nella cosiddetta "attività per conto". Inoltre, gestisce in "contabilità speciali" le risorse derivate dalla contribuzione volontaria dei militari, destinata, come si dirà più ampiamente in seguito, ad interventi a beneficio degli orfani, e dai premi, a carico dei predetti, destinati alle integrazioni facoltative della polizza assicurativa professionale.

L'Ente per l'assolvimento dei propri compiti trae le risorse dalle quote delle sanzioni pecuniarie irrogate e riscosse a seguito dell'attività operativa svolta dai militari del Corpo; dalle quote versate per i servizi nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione [cosiddetti "proventi istituzionali", *ex* art. 1, comma 1, lett. b), della l. 7 febbraio 1951, n. 168 ed *ex* art. 5, comma 2, lett. a), n. 3, della legge 15 novembre 1973, n. 734], dai redditi patrimoniali e da erogazioni specifiche a carico del bilancio statale.

¹ Detta attività è espressione degli "scopi previdenziali" del Fondo, ai sensi del citato art. 2 della l. n. 1265 del 1960.

Le uniche forme di apporto finanziario a carico degli iscritti sono costituite dai contributi, versati, *ex artt. 3, comma 1, lett. d)*, dello statuto, a titolo di eventuale partecipazione alle spese per l'assistenza sanitaria, da quelli acquisiti dall'Ente mediante ritenute, finalizzati alla assistenza agli orfani e dai premi per le integrazioni della polizza professionale.

2. ORGANI

Gli organi del Fondo sono il Presidente, il Vicepresidente, il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti.

Tutti durano in carica tre anni; i loro componenti non sono rinominabili, ad eccezione di quelli che integrano il Collegio dei revisori.

Il Presidente è un ufficiale della Guardia di finanza di grado non inferiore a generale di divisione, nominato dal Comandante generale del Corpo; egli ha la rappresentanza legale dell'Ente, presiede il Consiglio di amministrazione, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso, adotta i provvedimenti di urgenza; presenta al Consiglio di amministrazione il progetto del bilancio di previsione e del rendiconto, vigila sulla gestione del bilancio e sull'amministrazione del patrimonio e svolge l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Vicepresidente è un ufficiale della Guardia di finanza di grado non inferiore a maggiore, nominato dal Comandante generale del Corpo, sentito il Consiglio centrale di rappresentanza (Cocer); egli sostituisce il Presidente nei casi di impedimento, lo coadiuva nell'assolvimento dei compiti e svolge anche le funzioni di Vicepresidente del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è costituito, oltre che dal Presidente, da due componenti effettivi e da tre supplenti (che intervengono per le funzioni degli effettivi e del Vicepresidente), nominati dal Comandante generale tra il personale della Guardia di finanza appartenente a varie categorie, sentito il Cocer. Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di tutti i componenti ed il voto della maggioranza dei tre quarti dei presenti, con prevalenza, in caso di parità di voti, di quello espresso dal Presidente. Il Consiglio approva il bilancio di previsione ed il rendiconto annuale; delibera l'investimento dei mezzi finanziari eccedenti le occorrenze della gestione annuale; può nominare un consigliere delegato per gli atti di ordinaria amministrazione; può costituire, qualora si renda necessario l'approfondimento di complesse tematiche d'interesse del Fondo, comitati tecnici, con funzioni consultive, senza compensi. Alle sedute può assistere il Comandante generale della Guardia di finanza.

Il Collegio dei revisori è nominato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze ed è composto da tre membri, ovvero due dirigenti del Ministero, designati rispettivamente dal

Ragioniere generale dello Stato e dal Direttore generale del dipartimento finanze, e un ufficiale superiore in servizio presso il Comando generale, designato dal Comandante. Il Collegio elegge tra i componenti il Presidente. Nel caso di dissenso tra il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti, il Presidente del Faf trasmette gli atti al Comando generale della Guardia di finanza per le decisioni.

Il 14 giugno 2017 il Comandante generale della Guardia di finanza aveva nominato il Presidente, il Vicepresidente ed i componenti effettivi e supplenti del Consiglio di amministrazione. In data 8 luglio 2020 l'intero collegio è stato ricostituito. Con determina del Comando generale dell'11 marzo 2021 è stata revocata la nomina ad uno dei componenti², ed un supplente è stato nominato membro effettivo.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2017 è stato nominato il Collegio dei revisori. In data 3 agosto 2020 l'intero collegio è stato ricostituito.

Al Presidente, al Vicepresidente ed al Presidente del Collegio dei revisori spetta, negli esercizi presi in esame, il medesimo compenso mensile lordo dell'ammontare di 383 euro; a ciascun componente del C.d.a. e del Collegio dei revisori è riconosciuto, a titolo di indennità di carica, il compenso mensile lordo di 315 euro (deliberazione del C.d.a. del 27 luglio 2017, che ha confermato i precedenti compensi).

L'Ente ha applicato, anche per gli esercizi in esame, le riduzioni sui predetti compensi del 10 per cento, ex art. 6, commi 3 e 21, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, e ss. mm. ii., versando il relativo importo alla Tesoreria dello Stato. L'ammontare del gettone di presenza spettante per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio d'amministrazione è stato confermato ad euro 103, nella misura prevista nell'esercizio 2016; a tale importo è stata applicata la riduzione del 10 per cento. Per le sedute del Collegio dei revisori non è previsto il gettone di presenza.

Non sono previste spese per rimborsi.

Si riportano di seguito i compensi lordi impegnati in ciascun esercizio di riferimento. Sono indicati gli importi risultanti dopo la predetta decurtazione del 10 per cento. Si precisa che gli importi iscritti per gettoni comprendono anche quelli a beneficio dei componenti del Collegio

² Nel gennaio 2021 il Tribunale di Torino - Sezione del riesame ha disposto la misura cautelare interdittiva della sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio per dodici mesi a carico di un componente del Cda, per fatti concernenti l'attività di servizio svolta presso il nucleo di polizia economico-finanziaria di Torino, in ordine ai reati di cui agli artt. 319, 615-ter e 326 del codice penale. È seguito il provvedimento di revoca della nomina, inviato dal Comando generale a questa Sezione lo stesso 11 marzo 2021.

dei revisori e del personale di segreteria in caso di partecipazione alle sedute del C.d.a. (nel 2018 e 2019 rispettivamente: euro 3.059 ed euro 3.193 per i revisori; euro 2.410 ed euro 206 per il personale).

A quest'ultimo riguardo si evidenzia l'opportunità, per una corretta e chiara rappresentazione delle voci di spesa, di iscrivere separatamente nei documenti contabili gli oneri sostenuti per gli organi da quelli relativi al personale.

Tabella 1 - Spese per gli organi

	2018	2019	Var. %
Consiglio di amministrazione			
Indennità di carica			
Presidente	4.133	4.133	
Vicepresidente	4.133	4.133	0
Componenti	6.799	6.799	0
Gettoni	10.475	9.733	-7
Totale	25.540	24.798	-3
Collegio dei revisori			
Indennità di carica			
Presidente	4.133	4.133	0
Componenti	6.799	6.799	0
Totale	10.931	10.931	0
Totale spese organi	36.471	35.729	-2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Si evidenzia la flessione della spesa totale per gli organi del 2 per cento nel 2019, in relazione alla riduzione dell'ammontare dei gettoni (da euro 10.475 ad euro 9.733).

3. PERSONALE

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico e le assegnazioni del personale vengono disposte dal Comandante generale della Guardia di finanza.

Un ufficio di segreteria, diretto da un ufficiale superiore della G. di f., provvede agli adempimenti amministrativi e contabili per la gestione finanziaria e patrimoniale; il medesimo ufficiale svolge anche funzioni di segretario del Consiglio d'amministrazione.

Hanno prestato la propria opera presso l'ufficio di segreteria, nel 2019, trentuno unità (22 ispettori, 3 sovrintendenti e 6 finanziari), appartenenti alla apposita "sezione di collegamento", senza variazioni rispetto al precedente esercizio I compensi mensili integrativi a carico del Fondo, riconosciuti, fino a tutto il 2017, per il personale di cui vi è menzione nello statuto, ossia il segretario, il vicesegretario ed il cassiere, sono stati soppressi (citata deliberazione del C.d.a. del 20 ottobre 2017, lett. b. n. 3).

Per tutto il personale è previsto il gettone di euro 103, in caso di partecipazione alle sedute del C.d.a., spesa iscritta, come si è visto, tra quelle di detto organo.

Un'apposita commissione, prevista dall'art. 3 della citata l. n. 168 del 1951, provvede alla distribuzione di "premi" a favore dei militari; un comitato per l'attività sportiva gestisce il fondo assegnato dal (Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) per la promozione dell'attività sportiva agonistica e dilettantistica (per entrambe le attività si veda il paragrafo 4.3).

Il presidente della commissione premi non è remunerato; per ciascuno dei sei componenti del medesimo organo è previsto il compenso mensile lordo di 173 euro.

Il compenso mensile lordo previsto per il presidente e per ciascuno dei quattro membri del comitato per l'attività sportiva è stato stabilito in euro 144. Ai due addetti a funzioni di controllo è corrisposto il gettone di presenza. La relativa spesa è appostata nel "fondo Coni".

Il gettone di presenza spettante per la partecipazione alla commissione ed al comitato è fissato in euro 61.

Resta da aggiungere che, nell'ambito delle procedure contrattuali di approvvigionamento, un analogo gettone di presenza è previsto per i partecipanti alle commissioni di aggiudicazione, alle commissioni di collaudo ed al responsabile unico del procedimento (rup), per i rispettivi adempimenti di competenza, di cui al d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.. Nella tabella

seguinte è riportata la complessiva spesa a carico del Faf per le predette commissioni e per il rup.

Tabella 2 - Spese per commissioni e rup

	2018	2019	Var. %
Commissione premi - indennità annuale	3.670	995	-73
Commissione premi - gettoni	982	0	-100
Commissioni di collaudo; commissioni di aggiudicazione; rup - gettoni	2.415	1.811	-25
Totale	7.067	2.806	-60

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

La spesa risulta più che dimezzata nel 2019, in quanto nel 2018 era stato effettuato il pagamento di importi relativi all'esercizio precedente.

L'importo dato dalla sommatoria tra le spese per gli organi (36.471 euro nel 2018 e 35.729 nel 2019), per il personale di segreteria (0) e per le commissioni ed il rup (7.067 nel 2018 e 2.806 nel 2019), corrisponde all'importo iscritto al bilancio nel capitolo 700.1 "compensi" (43.538 nel 2018 e 38.535 nel 2019).

Al riguardo si ribadisce l'opportunità, a fini di chiarezza, di iscrivere separatamente nei documenti contabili l'ammontare della spesa per gli organi, rispetto a quella per il personale dell'ufficio di segreteria, per le commissioni e per il rup. Nella nota integrativa, inoltre, dovrà essere indicato l'ammontare specifico delle spese per indennità annuali e di quelle per gettoni.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Seguendo la ripartizione di cui al rendiconto, il Fondo eroga prestazioni nei due ambiti della "previdenza" e della "assistenza". Con riferimento al primo, eroga agli iscritti l'"indennità di buonuscita"; quanto al secondo, attribuisce provvidenze di "assistenza agli orfani" nonché "sussidi" e svolge "iniziative assistenziali varie". L'Ente esplica, inoltre, i compiti relativi in "attività per conto" e "contabilità speciali".

4.1 Indennità di buonuscita

L'indennità di buonuscita è un beneficio integrativo, rispetto alla ordinaria liquidazione effettuata dall'INPS, prevista in favore dei militari del Corpo che abbiano maturato almeno nove anni di servizio effettivo e cessino definitivamente dal servizio.

Il Consiglio di amministrazione determina la misura dell'indennità spettante, in base agli anni di servizio effettivo prestato dai militari cessati ed all'indennità media del triennio precedente.

Il calcolo (art. 7 dello statuto) viene effettuato dividendo il 65 per cento delle entrate correnti annuali, costituite da redditi patrimoniali e da proventi istituzionali [art. 18, comma 2, lettere a) e b) dello statuto], per il totale degli anni di servizio maturati dai militari cessati dal servizio nell'esercizio. Nel calcolo della percentuale non si tiene conto, dunque, dei contributi da impiegare nell'attività sanitaria e delle "entrate eventuali e diverse...derivanti da disposizioni che prevedono la loro devoluzione all'Ente" [art. 18, comma 2, lettere c) e d), dello statuto].

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie³ dell'Ente e per la continuità delle erogazioni, è previsto che, se il predetto quoziente, maggiorato, a decorrere dal primo gennaio 2012, della somma derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'Eurostat nei tre esercizi precedenti (compreso quello in cui è avvenuto il congedo), risulti superiore al quoziente medio degli ultimi tre esercizi, la parte eccedente il 20 per cento sia destinata al fondo di riserva. Il valore eventualmente inferiore all'anzidetta media sarà incrementato, per raggiungere quello medio, mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti

³ Ai sensi dell'art. 22 dello statuto il fondo di riserva ordinario ha lo scopo di coprire eventuali deficienze degli stanziamenti di bilancio per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute o non prevedibili in modo adeguato, è costituito dalla quota stabilita dall'articolo 19, comma 5 (non superiore al cinque per cento delle entrate) ed è utilizzato, su deliberazione del Consiglio di amministrazione, esclusivamente nel corso dell'esercizio finanziario cui si riferisce. Alle risorse non utilizzate può farsi ricorso per l'incremento del fondo di riserva speciale

del 30 per cento di quest'ultimo. Qualora, inoltre, il quoziente risulti inferiore di oltre il 30 per cento della media del triennio precedente, anche tenuto conto del prelievo dal fondo di riserva, si prevede che l'importo così determinato sia attribuito a titolo provvisorio, salvo conguaglio da corrispondersi ricorrendo alle eventuali eccedenze registrate nei tre esercizi successivi, in mancanza delle quali l'indennità già percepita assumerebbe carattere definitivo.

Per l'esercizio 2019, il quoziente è risultato inferiore del 10,70 per cento rispetto a quello medio del triennio precedente, conseguendone il ricorso al fondo di riserva suindicato (per euro 2.800.036) e la determinazione della somma annua di euro 317,24 (euro 384,28 nel 2018).

La tabella che segue indica il numero dei militari cessati dal servizio e la spesa impegnata per l'erogazione dell'indennità. Si evidenzia la variazione dell'importo da 27.709.566 nel 2018 a 17.792.280 euro nel 2019, determinato da minori cessazioni dal servizio (da 1.465 nel 2018 a 1.354 unità nel 2019).

Tabella 3 - Spese per l'indennità di buonuscita

	2018	2019
Numero militari beneficiari	1.465	1.354
Impegni	27.709.566	17.792.280

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

4.2 Interventi di "assistenza"

Le spese per gli interventi istituzionali di "assistenza" sono incluse nella tabella seguente.

Tabella 4 - Spese per interventi di "assistenza"

	2018	2019
Assistenza agli orfani	531.562	428.000
Sussidi	181.675	206.546
Iniziative assistenziali varie	2.203.135	4.379.346
Iniziative assistenziali <i>una tantum</i>	0	177
Totale	2.916.372	5.014.069

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

La voce più rilevante è rappresentata dalle "iniziative assistenziali varie" (4.379.346 euro; 2.203.135 nel 2018), tra le quali sono iscritte, per la maggior parte, erogazioni a supporto delle attività del Servizio sanitario del Corpo (euro 2.455.559).

Le spese a carico del Fondo riguardano la fornitura e la manutenzione di beni e servizi per il funzionamento dei poliambulatori costituiti nel territorio nazionale (apparecchiature sanitarie, servizi di riparazione e manutenzione delle stesse, servizi di personale paramedico con annessa polizza sanitaria, prestazioni mediche specialistiche, consulenze mediche *etc.*).

La circolare del Comando generale della G. di F. del 2 gennaio 1997 aveva dettato disposizioni volte a regolamentare le modalità di concessione delle provvidenze di carattere sanitario. Si era prevista, a beneficio del personale del Corpo. e dei familiari, l'operatività dei poliambulatori costituiti presso le sedi di alcuni Comandi regionali; a ciascuno di detti poliambulatori veniva preposto un coordinatore, dipendente funzionalmente dal comando regionale (ufficiale medico dirigente del servizio sanitario regionale o personale medico civile preferibilmente dirigenziale).

La materia è stata di recente oggetto di rivisitazione.

In precedenza, i coordinatori, incaricati annualmente dal Faf sulla base di convenzioni, su proposta del comando di appartenenza funzionale, proponevano al Faf la sottoscrizione di convenzioni con i professionisti, indicando i relativi nominativi. La predetta circolare prevedeva, inoltre, che lo stanziamento nel bilancio del Fondo fosse oggetto di un programma annuale, sulla base delle esigenze prospettate dal coordinatore, anche in ordine alla manutenzione dei beni presenti nelle strutture.

Recentemente, l'art. 34, comma 1, lett. qq), n. 3), del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95 ha aggiunto all'art. 64 del d.lgs. 19 marzo 2001, n. 69, recante il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza, il comma 2 *bis*, con cui, è stato specificato che è il servizio sanitario del Corpo a provvedere "all'assistenza sanitaria e alla tutela della salute del personale in servizio" ed "a favore del personale in congedo e dei rispettivi familiari...anche con le risorse" del Faf.

In data 10 maggio 2018 è stato emesso il decreto attuativo del Mef, che ha confermato che alla gestione dell'attività di assistenza sanitaria⁴ e di tutti presidi sul territorio provvede direttamente il Servizio sanitario del Corpo. Ha previsto specificamente che le convenzioni con

⁴ Il d.m. del 10 maggio 2018 ha chiarito che per "assistenza sanitaria si intendono tutte le attività volte all'accertamento dell'idoneità dei militari al servizio incondizionato, gli esami diagnostici e le prime cure per ferite, lesioni e patologie commesse all'espletamento dell'attività d'istituto; per tutela della salute si intende l'erogazione di prestazioni diagnostiche e terapeutiche in regime ambulatoriale, di *day-hospital* e di ricovero afferenti alle branche mediche, chirurgiche e psicologiche ritenute di peculiare interesse per il Servizio", ma non commesse ad attività d'istituto. Ha ribadito che il Servizio sanitario del Corpo provvede, altresì, alla tutela della salute dei familiari del personale in servizio ed in congedo.

i professionisti esterni vengano stipulate dal Comando generale. Ha poi demandato ad apposita convenzione la definizione dei rapporti tra la Guardia di finanza ed il Fondo.

La convenzione è stata sottoscritta il 13 novembre 2018; essa ha individuato la tipologia delle prestazioni erogabili e i soggetti fruitori; ha stabilito che d'intesa tra il Comando generale e il Faf venga elaborato un piano sanitario triennale; ha determinato le risorse finanziarie che il Faf dovrà annualmente versare alla G. di F., su un apposito capitolo dello stato di previsione del Mef (55 per cento delle entrate destinate all'assistenza, al netto dei contributi di partecipazione, delle somme imputabili ad esercizi diversi da quelli in riferimento e degli accantonamenti ai fondi di riserva), salvi "casi eccezionali determinati da eventi non prevedibili". La convenzione ha, inoltre, disposto l'attribuzione dei beni strumentali all'attività sanitaria in comodato d'uso gratuito al Comando generale. Restano a carico del Faf, invece, gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni che concorrono alla determinazione dell'importo che annualmente il Fondo è tenuto a versare alla Guardia di finanza.

Gli impegni per euro 2.455.559, cui è stato fatto cenno, comprendono 2 mln per il versamento alla G. di F. di cui al precedente capoverso; euro 348.643 per riparazioni e manutenzione delle apparecchiature dei poliambulatori; euro 106.916 per prestazioni sanitarie.

La polizza sanitaria a favore di tutto il personale della G.di f. in servizio non è stata rinnovata dalla data della sua scadenza naturale (il 1° ottobre 2016).

Il Cda, nella seduta del 28 ottobre 2019, aveva deliberato l'avvio della gara, iniziativa cui non è stato dato seguito. Sono stati impegnati all'uopo euro 1.809.094, interamente portati a residuo ed annullati nel 2020, in sede di riaccertamento dei residui.

Si osserva al riguardo che una più attenta programmazione degli interventi che si intende adottare nel corso dell'esercizio potrebbe evitare l'accrescimento dei residui passivi.

Nella seduta del 6 aprile 2020, il Cda ha deliberato di estendere la tutela offerta dal Fondo, mediante la sottoscrizione di un contratto assicurativo collettivo per positività al Covid-19, in favore dei militari della Guardia di finanza; si è prevista anche l'erogazione di un sussidio straordinario a favore dei militari del Corpo risultati positivi al Covid-19, antecedentemente alla efficacia del contratto.

Tra le "iniziative assistenziali varie" sono iscritte anche le "altre iniziative" (euro 114.693), che comprendono spese per attività a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo, quali il *campus* durante la stagione estiva ed invernale.

I “sussidi” vengono erogati, a domanda o su proposta dei singoli comandanti, ai militari in servizio, e sono estensibili a quelli in congedo, esclusi quelli collocati a domanda, che abbiano prestato almeno 20 anni di effettivo servizio o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio. Tali benefici sono previsti anche in favore dei coniugi superstiti e degli orfani e, in casi eccezionali, di altri congiunti. L'ammontare massimo è stabilito dal Consiglio di amministrazione, in sede di delibera di approvazione del bilancio di previsione.

Nel 2019 sono stati impegnati per sussidi ai superstiti complessivi 102.815 euro e per sussidi relativi allo stato di necessità complessivi 103.731 euro.

Nella voce “assistenza agli orfani” (impegnati 428.000 euro) sono inclusi gli importi destinati a favorirne l'istruzione e la formazione civica (di norma erogazioni per l'iscrizione a scuole e convitti), subordinati allo stato di disagiata condizione economica dei predetti e dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti. Detti interventi sono previsti fino al compimento della maggiore età e, ad alcune condizioni, del ventiquattresimo anno di età. Gli importi confluiscono come entrata nella contabilità speciale di cui si dirà nell'apposito paragrafo, che raccoglie, per i medesimi obiettivi, gli apporti volontari dei militari.

L'importo unitario minimo garantito è di euro 1.000 e, nel corso dell'anno successivo a quello di competenza, eventuali maggiori entrate potranno essere distribuite tra tutti gli aventi diritto; per il 2019 si registra l'integrazione di euro 528,01 (euro 875,38 nel 2018).

Tra le entrate e le spese in conto capitale sono inclusi i valori dei prestiti pluriennali, concessi a tassi agevolati, quale sostegno finanziario in caso di spese improvvise (impegnati euro 2.049.912; euro 2.988.100 nel 2018).

Le entrate c.d. *una tantum*, nel 2018 annoverate tra le “contabilità speciali”, negli esercizi successivi vengono iscritte tra le entrate e spese correnti.

L'attribuzione dell'*una tantum* trae origine da specifiche disposizioni legislative.

In estrema sintesi, l'art. 12 del d.l. 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni, ha stabilito l'attribuzione di somme in favore del personale dell'amministrazione finanziaria mediante costituzione di appositi fondi, al fine di potenziare le attività di contrasto dell'evasione fiscale. Nella disposizione citata è previsto che, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, siano fissate le misure percentuali sulle somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale, sulle

maggiori entrate realizzate con la vendita degli immobili dello Stato e con i risparmi di spesa per interessi.

L'art. 67, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha poi stabilito che le risorse determinate, per l'anno 2007, ai sensi del citato art. 12 del d.l. n. 79 del 1997, fossero ridotte del 10 per cento ed un importo pari a 20 milioni destinato al Fondo di assistenza per i finanziari.

L'art. 9, comma 33, del d.l. n. 78 del 2010, ha infine disposto, a fini di contenimento della spesa, che la quota del 10 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'articolo 12 del d.l. n. 79 del 1997 sia destinata, per metà, al Faf e, per la restante parte al fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze.

L'operatività dell'attribuzione all'Ente di cui all'articolo 12 del d.l. n. 79 del 1997 è stata confermata dal legislatore in sede di **revisione dell'organizzazione** delle agenzie fiscali, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, lettera h), della l. 11 marzo 2014, n. 23.

Le agenzie fiscali, ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. 24 settembre 2015, n. 157, orientano, in funzione della missione prioritaria di facilitare e promuovere l'assolvimento degli obblighi tributari, i programmi di formazione e sviluppo del personale, nonché i criteri di determinazione dei compensi incentivanti, nel quadro della revisione del sistema delle convenzioni triennali con il Mef⁵. All'esito positivo delle verifiche effettuate dal Ministero, finalizzate ad accertare il maggior gettito incassato con riferimento all'ultimo anno consuntivato, viene stabilita la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi della gestione fissati nelle convenzioni. Subordinatamente alla realizzazione dei previsti strumenti di monitoraggio e riscontro, il predetto art. 1 ha disposto, con riferimento all'attività svolta a decorrere dal 1° gennaio 2016, la cessazione per le agenzie fiscali dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 12 del d.l. n. 79 del 1997, riguardanti l'assegnazione di risorse per il potenziamento dell'amministrazione economica e finanziaria e la connessa corresponsione di compensi al personale dipendente; resta però fermo quanto ivi disposto per la quota di risorse destinata al Faf ed al fondo di previdenza per il personale del Mef, con possibilità di destinare al Fondo, con il previsto (*ut supra*) decreto ministeriale, un'ulteriore quota, di ammontare non superiore a 15 milioni di euro annui.

⁵ Di cui all'articolo 59, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

La risorsa *una tantum* viene erogata, su richiesta documentata, in forma di rimborsi delle spese sostenute dal militare e dai familiari, nell'ambito della finalità assistenziale di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), dello statuto (acquisto di libri e testi scolastici, strumenti tecnologici, iscrizioni ad asili e corsi vari, tasse scolastiche e universitarie, iscrizioni a circoli ricreativo-sportivi, prestazioni sanitarie *etc.*). Annualmente viene determinata, con decreti ministeriali, l'assegnazione delle risorse relative all'anno precedente; segue la circolare del Faf, con cui vengono stabiliti l'importo massimo erogabile, l'anno di riferimento dell'entrata cui attingere, nonché le condizioni ed i termini per la presentazione delle istanze di rimborso.

Nella tabella seguente, esposta nella nota integrativa, vengono indicati, nella prima colonna, l'anno cui è riferita l'assegnazione, e nelle seguenti, le somme complessivamente rimosse e pagate, in relazione al descritto *iter*, con i relativi residui passivi al 31 dicembre 2019.

Tabella 5 - Pagamenti per l'una tantum

Anno	Importo riscosso	Importo pagato	Importo rimasto da pagare al 31/12/2019
2008	20.000.000	20.000.000	0
2009	15.000.000	15.000.000	0
2010	16.092.000	16.092.000	0
2011	11.849.100	11.832.532	16.568
2012	15.156.150	15.124.477	31.673
2013	15.488.750	14.878.201	610.549
2014	14.121.826	13.646.074	475.752
2015	16.092.000	15.675.691	416.309
2016	14.690.072	14.270.598	419.474
2017 (acconto 20%)	3.299.766	3.299.766	0
2017 (saldo 80%)	13.199.065	12.870.800	328.265
2018	16.388.716	1.638.872	14.749.844
Totali	171.377.445	154.329.011	17.048.434

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Con il decreto ministeriale n. 216189 del 13 febbraio 2019, adottato ai sensi del citato articolo 12 del d.l. n. 79 del 1997, è stato determinato l'ammontare delle risorse (euro 16.388.716) per l'anno 2018; è seguita la circolare del Faf del 20 settembre 2019. Nell'esercizio 2019 si registrano solo pagamenti in conto residui, per complessivi euro 8.994.177; tra questi è incluso l'importo, iscritto in entrata tra i proventi diversi, di euro 1.638.872, destinato al fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita, come sarà evidenziato nel paragrafo relativo al rendiconto

finanziario. Le uniche spese in competenza sono costituite da quelle amministrative bancarie, per l'importo di euro 177.

Con d.m. n. 138749 del primo agosto 2020 sono state assegnate le risorse per il 2019; è seguita la circolare del Faf del 15 febbraio 2021.

Dal 2018 è stato attivato un conto corrente dedicato alla predetta attività. Sempre dal 2018 l'Ente utilizza l'applicativo informatico di gestione della procedura, finalizzato a superare, attraverso la riduzione dei tempi operativi, il disallineamento tra il periodo di acquisizione delle risorse e quello di erogazione ai destinatari.

Pur preso atto dei risultati ottenuti negli ultimi esercizi, questa Sezione invita l'Ente ad adottare ogni utile iniziativa acceleratoria, al fine di superare la evidenziata discrasia temporale; ad essa, peraltro, si potrebbe ovviare anche mediante la celere emissione della circolare applicativa e la determinazione di termini più brevi per la presentazione delle domande (nella circolare del 20 settembre 2019 il termine è stabilito nel 30 settembre 2020).

4.3 "Attività per conto" e "contabilità speciali"

Tra i compiti dell'Ente si annoverano gli interventi relativi alle "attività per conto" ed alle "contabilità speciali". Le relative poste di entrata e uscita sono esposte nei documenti contabili, come stabilito nello statuto, separatamente, ma in corrispondenza con le relative poste di uguale natura, con i conseguenti effetti sulle risultanze finali del consuntivo (artt. 18, comma 4, e 19, comma 6, dello statuto).

Le "attività per conto" hanno ad oggetto, distintamente, la distribuzione, effettuata dalla apposita già citata Commissione, di "premi" in denaro agli accertatori delle violazioni e l'assicurazione professionale del personale della Guardia di finanza.

La prima attività concerne l'utilizzazione di determinate percentuali degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie per illeciti in materia tributaria e doganale [art. 1, comma 1, lett. c) e d), della citata l. n. 168 del 1951; art. 5, comma 2, lett. a), n. 4, della l. n. 734 del 1973; art. 30, comma 3, del d.P.R. n. 148 del 31 marzo 1988, che richiama il d. lgs del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511], dei quali l'Ente ha la temporanea disponibilità⁶ in attesa che

⁶ L'art. 3 della l. n. 168 del 1951, infatti, ha previsto che le somme introitate fossero "versate al Fondo massa della guardia di finanza", il cui patrimonio fu poi devoluto al Faf dalla l. n. 1265 del 1960.

la Commissione provveda alla relativa distribuzione, “tenendo presenti le proposte delle autorità gerarchiche” (art. 4 della l. n. 168 del 1951).

L'erogazione è effettuata in favore dei militari che si siano distinti in servizi “di eccezionale importanza”, ovvero “per condotta esemplare, zelo e attaccamento al servizio”, “per lunga permanenza in località disagiate o in servizi gravosi” (*ibidem*).

Sono stati impegnati, per premi, euro 2.998.159 (di cui euro 882.383 quali importi restituiti al Fondo per eccedenza rispetto al dovuto) nel 2019, per i quali non è stato effettuato alcun pagamento.

Nel corso dello stesso anno, è stata avviata una procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare, tenendo conto della scadenza naturale dei titoli, che ha consentito l'erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione il 18 dicembre 2018; è stato erogato, nella gestione dei residui, l'importo di euro 15.988.877. I residui passivi complessivi sono diminuiti, pertanto, ad euro 7.700.033 (euro 7.606.032, con aggiunta di euro 94.001 quali residui⁷ relativi al fondo per irreperibilità degli aventi diritto; euro 20.596.750 nel 2018).

L'art. 1, comma 998, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, ha sostituito l'art. 3 della l. n. 168 del 1951: il nuovo testo del comma 1 stabilisce che le quote previste dall'art. 1, comma 1, lettere c) e d), e comma 3, e quelle spettanti agli accertatori nei casi indicati dall'articolo 2, siano assegnate ad un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per la distribuzione ai militari del Corpo della G.di f..

In sostanza, a decorrere dall'esercizio 2021, non sono più previste sia la devoluzione al Faf delle somme da erogare in premi, sia l'operatività della Commissione. Inoltre il nuovo testo del comma 2 ha disposto che la distribuzione dei premi venga effettuata secondo modalità e criteri stabiliti con decreto del Mef, su proposta del Comandante generale della G. di F..

Per quanto attiene alla assicurazione professionale, si premette che l'art. 1 *quater* del d.l. 31 marzo 2005, n. 45, convertito dalla legge 31 maggio 2005 n. 89, ha demandato al Faf l'impiego delle somme di cui agli articoli 39 e 62 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, per la copertura della responsabilità civile “per gli eventi dannosi non dolosi causati a terzi” nello svolgimento dell'attività istituzionale, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco. Affluiscono all'Ente, per le specifiche finalità, le somme stanziare sul pertinente

⁷ L'importo di euro 94.001 è la sommatoria di euro 89.378 quali residui di competenza e di euro 4.623 quali residui al primo gennaio 2019.

capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. Nel 2019 sono stati impegnati euro 284.000, di cui pagati euro 232.214. Al termine dell'esercizio i residui passivi ammontano ad euro 2.149.842.

Tra le "contabilità speciali", nell'esercizio in esame, sono ricomprese le entrate e le spese relative alle "oblazioni orfani", quelle inerenti ai "fondi Coni" e, infine, le poste in entrata ed in uscita concernenti le "integrazioni personali polizza assicurativa".

Per quanto riguarda le "oblazioni orfani", trattasi di gestione della contribuzione su base volontaria, versata dai militari mediante ritenute sulle somme di loro spettanza; tali risorse finanziarie, come già evidenziato, si aggiungono a quelle, proprie, che l'Ente impiega a beneficio degli orfani. Sono stati impegnati euro 920.923 nel 2019, per 570 orfani, compresi euro 428.000 per contributi diretti del Faf (euro 1.046.100, compresi euro 531.562 quali contributi diretti, nel 2018, per 555 orfani).

Con riferimento ai "fondi Coni", sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, detto ente, unitamente al Comitato italiano paralimpico ed alle Federazioni sportive, erogava contributi annuali destinati all'attività sportiva ed al programma per la costruzione e la manutenzione dei relativi impianti del Corpo. Fino a tutto il 2017, i contributi confluivano nella contabilità speciale del Faf, fermo restando che la programmazione dell'attività e degli interventi infrastrutturali, in conformità alle convenzioni attivate con varie amministrazioni, era curata dal Comando generale; a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, in applicazione dell'art. 3, comma 19, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell'art. 3, comma 19, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le risorse messe a disposizione dal Coni vengono versate direttamente ad uno specifico capitolo del bilancio del Corpo. In via transitoria, per l'esercizio 2018, i contributi provenienti dal Comitato italiano paralimpico e dalle Federazioni sportive sono stati accreditati in favore del Faf. Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto alla chiusura definitiva dei conti correnti bancari accessi dal Faf per tale attività e le somme risultanti (euro 231.280) sono state versate alla tesoreria centrale per la successiva riassegnazione a favore del capitolo di spesa del bilancio del Corpo. Sono stati effettuati pagamenti per euro 231.379 (euro 251.376 i residui passivi al 1° gennaio 2019) ed annullamenti per euro 19.997, con azzeramento dei residui stessi.

Infine, tra le contabilità speciali vengono iscritti i premi, a totale carico del militare, relativi alla sottoscrizione volontaria dell'estensione della polizza assicurativa professionale alla

responsabilità amministrativa e contabile. Non sono stati effettuati impegni di competenza per il periodo di riferimento; sono iscritti pagamenti per euro 1.952, quali residui passivi al 1° gennaio, che risultano azzerati a fine esercizio.

5. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sul sito del Fondo risultano pubblicati i bilanci preventivi, i rendiconti generali, corredati delle note integrative, delle relazioni del Presidente e di quelle del Collegio dei revisori, i Piani annuali degli indicatori e risultati attesi di bilancio, in applicazione dell'art. 29 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c), del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed i prospetti concernenti l'indicatore della tempestività dei pagamenti (calcolato per il 2019 in giorni 7). Sono, inoltre, pubblicati i referti di questa Corte, tenuto conto dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Al riguardo il Mef (nota del 6 agosto 2020) ha richiamato la circolare n. 22 del 22 luglio 2015, che la Sezione invita l'Ente ad applicare, la quale ha previsto che, nei casi di regolazione delle transazioni commerciali oltre le scadenze di cui al d. lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, le relazioni allegate al rendiconto debbano indicare le misure che si intenda adottare ai fini dell'osservanza dei termini di pagamento.

L'Ente pubblica, altresì, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità (l'ultimo è relativo al periodo 2021-2023), secondo quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata e integrata dal d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016.

6. ATTIVITA' CONTRATTUALE

Con riferimento alle procedure contrattuali per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, attivate nel corso dell'esercizio finanziario 2019, l'Ente ha comunicato (nota del 10 dicembre 2020) i dati esposti nella seguente tabella.

Tabella 6 - Acquisizione lavori, beni e servizi

	2018		2019	
	Numero Procedure	Importo complessivo	Numero procedure	Importo complessivo
Acquisizione lavori, beni e servizi (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)				
Artt. 59 e ss. (procedure ordinarie)				
-procedure aperte (art. 60)	1	569.850	0	0
-procedure ristrette (art. 61)	0	0	0	0
-procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	0	0	0	0
-procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63)	0	0	1	278.283
-dialogo competitivo (art. 44)	0	0	0	0
-partenariato per l'innovazione (art. 65)	0	0	0	0
Totale	1	569.850	0	278.283
Art. 36 (sotto soglia)				
-affidamento diretto (comma 2, lett. a)	12	62.041	27	168.556
-procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (comma 2, lett. b e c)	1	156.748	1	150.196
-procedure ordinarie (comma 2, lett. d)	0	0	0	0
-mercato elettronico (comma 6)	0	0	0	0
Totale	12	218.789	22	318.572
Totale complessivo	13	788.639	22	597.035

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

L'Ente ha specificato di avvalersi, nei casi di utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art. 36, comma 6, del d. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm. ii., nel testo vigente *ratione temporis*, della Consip S.p.a. quale gestore del servizio telematico.

Il Fondo ha altresì rappresentato che, nell'apposita sezione dell'area "Amministrazione trasparente", viene pubblicato avviso pubblico per la ricerca delle imprese interessate a

ricevere l'invito a presentare l'offerta, così consentendosi il rispetto del principio di rotazione degli operatori economici, di cui al predetto art. 36, comma 1, del d. lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale del Faf è costituito dal rendiconto finanziario decisionale e gestionale, di competenza e di cassa, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa; esso è corredato delle relazioni del Presidente del Cda e del Collegio dei revisori. Sono inclusi (d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e ss.mm.ii.) il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed i prospetti di conciliazione dei capitoli di bilancio del Fondo con il piano integrato dei conti.

Il documento contabile relativo all'esercizio 2019, assunto nella seduta del C.d.a. del 3 giugno 2020, è stato approvato dal Comando generale il 26 giugno 2020, e dal Mef (con raccomandazioni) il 6 agosto 2020.

La tabella seguente evidenzia i saldi contabili più significativi, di cui si darà conto nei paragrafi dedicati.

Tabella 7 - Saldi

	2018	2019	Var. %
Avanzo/ disavanzo di competenza	-9.756.821	23.572.883	342
Saldo corrente	-9.167.334	1.554.603	117
Saldo c. capitale	-220.247	22.086.736	10128
Saldo attività per conto	0	0	0
Saldo contabilità speciali	-369.239	-68.457	81
Avanzo/ disavanzo di amministrazione	-29.002.001	-5.353.633	82
Fondo di cassa	26.020.815	52.201.801	101
Avanzo/ disavanzo economico	-13.573.548	399.619	103
Patrimonio netto	20.350.143	19.604.382	-4

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

7.1 Rendiconto finanziario

Nella tabella seguente sono esposte le poste finanziarie di entrata e di spesa del Faf connesse all'attività ordinaria, alle "attività per conto" ed alle "contabilità speciali".

Tabella 8 - Rendiconto finanziario

	2018	2019	Var. %
ENTRATE CORRENTI			
Redditi patrimoniali			
Interessi attivi	485.566	2.721.964	461
Canoni di locazione	1.856.408	2.003.249	8
Totale redditi patrimoniali	2.341.974	4.725.213	102
Proventi istituzionali			
Quote dei proventi dalle sanzioni pecuniarie	16.438.662	17.955.319	9
Proventi ex l. 734/73 per la previdenza	1.763.081	1.763.081	0
Totale proventi istituzionali	18.201.743	19.718.400	8
Proventi diversi			
Entrate eventuali e diverse/sopravvenienze attive	2.509.764	1.639.326	-35
Entrate di gestione <i>una tantum</i>	0	1.278	100
Totale proventi diversi	2.509.764	1.640.604	-35
Totale entrate correnti	23.053.481	26.084.217	13
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Riscossione titoli	0	22.286.343	100
Alienazione beni patrimoniali	0	0	0
Riscossione prestiti concessi ai militari	2.988.100	2.049.912	-31
Totale entrate in conto capitale	2.988.100	24.336.255	714
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			
Ritenute acconto e Irap	2.990.823	3.609.241	21
Recupero somme anticipate dal cassiere	516	258	-50
Recupero di anticipazioni	54.323	3.534	-93
Somme trattenute per conto terzi	50.779.068	32.078.539	-37
Totale partite giro	53.824.730	35.691.572	-34
ATTIVITA' PER CONTO			
Quote dei proventi da distribuire in premi ex l. 734/73	856.268	853.081	0
Restituzione somme ex l.734/73	0	753.076	100
Quote dei proventi dalle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex l. n. 168/51)	764.097	1.260.754	65
Restituzione somme (ex l. n. 168/51)	0	127.161	100
Quote dei proventi dalle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex dPR n. 148/88)	1.230	1.941	58
Restituzione somme (ex dPR n. 148/88)	0	2.146	100
Somme depositate temporaneamente presso il fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	89.379	100
Copertura assicurativa personale del Corpo	540.000	284.000	-47
Totale attività per conto	2.161.595	3.371.538	56
CONTABILITA' SPECIALI			
Risorse <i>una tantum</i>	29.587.782	0	-100

Fondi assegnati dal Coni per l'attività sportiva e contributi vari	244.106	162.824	-33
Oblazioni orfani del Corpo	1.046.099	920.924	12
Integrazioni personali polizza assicurativa	0	0	0
Totale contabilità speciali	30.877.987	1.083.748	-96
TOTALE ENTRATE	112.905.893	90.567.330	-20

	2018	2019	Var. %
SPESE CORRENTI			
Previdenza			
Indennità di buonuscita	27.709.566	17.792.280	-36
Totale spese previdenza	27.709.566	17.792.280	-36
Assistenza			
Assistenza agli orfani	531.562	428.000	-19
Sussidi	181.675	206.546	14
Iniziative assistenziali varie	2.203.135	4.379.346	99
Iniziative assistenziali <i>una tantum</i>	0	177	100
Totale spese assistenza	2.916.372	5.014.069	72
Spese generali			
Spese d'amministrazione	72.875	41.911	-42
Imposte tasse e contributi	1.251.914	1.423.465	14
Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	7.780	9.905	27
Gestione dei beni immobili	221.579	207.584	-6
Interessi passivi finanziamenti	0	0	0
Versamenti al bilancio dello Stato	40.729	40.400	-1
Totale spese generali	1.594.877	1.723.265	8
Totale spese correnti	32.220.815	24.529.614	-24
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita*	0	0	0
Acquisto titoli	0	0	0
Interventi straordinari sugli immobili	220.247	195.107	-11
Concessione prestiti ai militari	2.988.100	2.049.912	-31
Acquisto immobili	0	0	0
Acquisto beni mobili, impianti attrezzature e macchinari	0	4.500	100
Restituzione finanziamenti c/capitale	0	0	0
Totale spese in c/capitale	3.208.347	2.249.519	-30
SPESE PARTITE DI GIRO			
Ritenute acconto e Irap	2.990.823	3.609.241	21
Somme anticipate al cassiere	516	258	-50
Anticipazioni	54.323	3.534	-93

Restituzione depositi cauzionali	0	0	0
Restituzione somme trattenute conto terzi	50.779.069	32.078.539	-37
Totale spese partite di giro	53.824.730	35.691.572	-34
ATTIVITA' PER CONTO			
Premi dai proventi ex l. 734/73	856.269	853.081	0
Somme temporaneamente depositate/trattenute ex l. 734/73	0	753.076	100
Premi dai proventi delle sanzioni pecuniarie (ex l. 168/51)	764.097	1.260.754	65
Somme temporaneamente depositate/trattenute (ex l. 168/51)	0	127.161	100
Premi dai proventi delle sanzioni pecuniarie (ex DPR 148/88)	1.230	1.941	58
Somme temporaneamente depositate/trattenute (ex DPR 148/88)	0	2.146	100
Somme depositate temporaneamente presso il fondo per irreperibilità degli aventi diritto	0	89.379	100
Copertura assicurativa personale del Corpo	540.000	284.000	-47
Totale attività per conto	2.161.596	3.371.538	56
CONTABILITA' SPECIALI			
Fondi assegnati dal Coni per l'attività sportiva	613.344	231.281	-62
Oblazioni orfani militari del Corpo	1.046.100	920.924	-12
Iniziative assistenziali <i>una tantum</i> 2017	13.199.066	0	-100
Iniziative assistenziali <i>una tantum</i> 2018	16.388.716	0	-100
Integrazioni personali polizza assicurativa	0	0	0
Totale contabilità speciali	31.247.226	1.152.205	-96
TOTALE SPESE	122.662.714	66.994.447	-45
Avanzo/disavanzo finanziario	-9.756.821	23.572.883	342

* La voce è azzerata, in quanto, come evidenziato dall'Ente, la quota destinata al fondo di riserva speciale non determina una uscita finanziaria.

Le entrate correnti presentano un aumento del 13 per cento rispetto al 2018 (da euro 23.053.481 ad euro 26.084.217), risultato sul quale hanno inciso le entrate derivanti sia da redditi patrimoniali che dalla attività della Guardia di finanza accertativa delle violazioni.

Con riferimento alle prime, va evidenziato il maggior importo degli interessi attivi (euro 2.721.964; euro 485.566 nel 2018), e principalmente di quelli relativi agli investimenti (euro 2.494.325), per stacco cedole, tra cui è iscritta la plusvalenza di euro 11.890; la posta riguarda anche anticipazioni sui prestiti (euro 226.296), recuperi crediti (euro 1.253) e depositi presso banche (euro 90).

Anche gli introiti da canoni di locazione sono aumentati; essi ammontano a 2.003.249 euro e riguardano cinque immobili (quattro a Roma e uno a Genova) sui sette di proprietà dell'Ente (sei a Roma). Permane, come segnalato nei precedenti referti di questa Corte, la mancata messa a reddito di un immobile sito in Roma di oltre 24.000 mq. Nella relazione del Presidente per l'esercizio 2019, si rappresenta che nel corso del 2019 sono state avviate le procedure (r.d. 23 maggio 1924, n. 827) per l'alienazione del predetto immobile, ponendosi il termine del 15 marzo 2019 entro cui far pervenire le offerte, prorogato al 15 aprile 2019; a tale data non perveniva alcuna offerta economica. Successivamente, il Comando Generale ha prospettato il proprio interesse a utilizzare il cespite per il soddisfacimento dei fabbisogni riallocativi e alloggiativi dei reparti alla sede di Roma, tramite una locazione con patto di riscatto. La proposta elaborata dalla G. di F. prevedeva il versamento, per 11 anni, di canoni annuali per 5,6 mln di euro, per un totale di 61,6 mln; tale ammontare comprendeva una quota riferibile a canone di locazione e l'altra a titolo di quota di riscatto. L'importo complessivo dell'operazione prevista ammontava a 82,6 mln tenendo conto di 21 mln a carico della G. di F. a titolo di compartecipazione alle spese per i lavori di ristrutturazione dell'immobile (complessivamente quantificate in 28 mln). Tale proposta veniva ritenuta conveniente dal Cda dell'Ente nella seduta del 18 maggio 2020, avendo posto in comparazione i possibili rendimenti derivanti dagli investimenti delle somme anno per anno versate dal conduttore, con quelli conseguenti all'impiego del ricavato dell'eventuale cessione sul mercato dell'immobile. Nella seduta del 21 febbraio 2021 il Cda, pur valutando ancora conveniente l'operazione, anche per l'oggettiva difficoltà di realizzo sul mercato dell'immobile ha ritenuto opportuno elaborare una nuova proposta finanziaria, che, fermo il totale di 61,6 mln, comportasse l'abbassamento della complessiva quota capitale/riscatto da 45,5 mln a 42,9 mln ed un innalzamento di quella di

locazione (per gli anni dal 2024 al 2034, entrambi compresi) da 16,09 mln a 18,7 mln (al netto dell'abbattimento *ex lege* del 15 per cento del canone annuale reso congruo dall'Agenzia del demanio).

Questa Corte ribadisce l'esigenza che le iniziative ritenute opportune per la messa a reddito dell'immobile di proprietà dell'Ente siano condotte a buon fine, anche tenendo conto dei costi di gestione; si evidenzia al riguardo che la spesa per "gestione immobili", per euro 207.584 nel 2019, è riconducibile quasi totalmente al predetto immobile in termini di vigilanza, servizi ed utenze.

Anche i proventi istituzionali *ex l. n. 168 del 1951 ed ex art. 5 della l. n. 734 del 1973* (euro 19.718.400), che, come si è riferito, sono calcolati in percentuale sulle sanzioni pecuniarie, aumentano (euro 18.201.743 nel 2018).

Le entrate in conto capitale (euro 24.336.255) crescono notevolmente (euro 2.988.100 nel 2018), per effetto delle riscossioni dei titoli; come già evidenziato, nel corso del 2019, attesa la scadenza naturale di alcuni titoli mobiliari, è stato disposto lo smobilizzo di euro 22.286.343, conseguendone la riduzione del valore dei titoli da euro 69.455.561 ad euro 47.169.218.

Tra le entrate in conto capitale la voce relativa alle riscossioni dei prestiti, i cui andamenti seguono quelli delle richieste degli interessati, si riduce ad euro 2.049.912 (euro 2.988.100 nel 2018).

Tra i proventi diversi (euro 1.640.604) sono iscritti euro 1.638.872, corrispondenti al 10 per cento delle risorse *una tantum*, quale ulteriore accantonamento (oltre al 10 per cento sulle entrate correnti), deliberato dal Cda il 20 settembre 2019 e destinato al fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita (artt. 19 e 22 dello statuto⁸); euro 454, quale sopravvenienza attiva concernente la restituzione di un deposito cauzionale ed il recupero di un credito di imposta; euro 1.278, quale entrata di gestione del conto corrente bancario dedicato alle predette risorse *una tantum*.

Tra le partite di giro, gli importi più rilevanti si riferiscono alle somme trattenute per conto terzi (euro 32.078.539 nel 2019; euro 50.779.068 nel 2018), di cui l'importo di euro 24.239.284 (euro 50.310.492 nel 2018) è da riferire ai trasferimenti di disponibilità finanziarie tra conti

⁸ Ai sensi dell'art. 22 dello statuto, il fondo di riserva speciale: a) è preordinato alla corresponsione dell'indennità di buonuscita; b) è alimentato dalla quota stabilita dall'articolo 19, comma 5 (non superiore al dieci per cento delle entrate correnti) e dalle disponibilità non impiegate per la realizzazione del programma annuale; c) è utilizzato su deliberazione del Consiglio di amministrazione; d) non può avere una consistenza inferiore a 10 milioni di euro, salvo aumento con delibera del Consiglio di amministrazione in relazione all'andamento delle entrate.

correnti intestati all'Ente⁹. Nell'ambito di quest'ultimo importo, la somma di euro 16.388.716 concerne l'accredito delle risorse dal conto corrente dedicato alla gestione dell'attività per conto a quello relativo alla gestione dell'*una tantum* (anno 2018).

Con riferimento alle "attività per conto", si evidenzia l'aumento delle entrate del 56 per cento rispetto all'esercizio precedente (3.371.538 euro nel 2019). L'importo di euro 2.998.159 è costituito dai premi da distribuire, comprensivi delle restituzioni al Fondo per eccedenza per euro 882.383; ad esso si aggiungono euro 89.379, relativi al fondo per irreperibilità degli aventi diritto, ed euro 284.000 per la copertura assicurativa personale del Corpo.

Le "contabilità speciali" hanno registrato la diminuzione delle entrate da 30.877.987 a 1.083.748, collegata principalmente al fatto per cui, nell'esercizio 2018, nella gestione in esame erano inclusi gli importi dell'*una tantum* per euro 29.587.782, successivamente collocati tra i proventi diversi¹⁰ delle entrate correnti.

Le entrate complessive (90.567.330 euro nel 2019) risultano in riduzione del 20 per cento, in relazione, soprattutto, alle partite di giro ed alle poste *una tantum*.

Le spese correnti (euro 24.529.614) risultano diminuite del 24 per cento, in correlazione alla riduzione della posta relativa all'indennità di buonuscita (euro 17.792.280; euro 27.709.566 nel 2018), per il calcolo della quale si richiamano le considerazioni già svolte nel relativo paragrafo. Tra le spese generali, quelle di amministrazione (euro 41.911 nel 2019) hanno compreso i compensi complessivi di cui si è riferito (euro 38.535 nel 2019), oltre a spese bancarie, notarili, di cancelleria, per la rivista ed altre (euro 3.376).

Sono stati effettuati versamenti allo Stato relativi a risparmi di spesa per euro 40.400 nel 2019, in applicazione, come indicato nella nota integrativa, dell'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135, dell'art. 50, comma 4, del d.l. n. 66 del 2014 e dell'art. 6, commi 3, 8 e 21, del citato d.l. n. 78 del 2010.

Le spese in conto capitale sono diminuite ad euro 2.249.519 (euro 3.208.347 nel 2018), per effetto principalmente dei minori prestiti ai militari.

Il saldo corrente, con inversione di segno rispetto al precedente esercizio (-9.167.334 nel 2018), è aumentato ad euro 1.554.603, in ragione dell'incremento delle entrate del 13 per cento e della

⁹ Il restante importo concerne somme trattenute per il fondo di garanzia per i prestiti e i relativi interessi anticipati, pignoramenti di buonuscite, accantonamenti per successivi versamenti all'Erario.

¹⁰ In quanto proventi diversi le entrate per *una tantum* non integrano la base su cui applicare la percentuale del sessantacinque per cento, di cui all'art. 7, comma 6, dello statuto, in tema di calcolo dell'indennità di buonuscita, come si è visto nel relativo paragrafo.

riduzione delle spese del 24 per cento (*ut supra*). Anche il saldo in conto capitale ha assunto segno positivo (euro 22.086.736), superando il dato negativo del 2018 (euro -220.247), soprattutto per il notevole aumento delle entrate di uguale natura.

Le spese per le “attività per conto” pareggiano le entrate (euro 3.371.538).

Quanto alle “contabilità speciali”, si registra la riduzione delle spese complessive da euro 31.247.226 nel 2018 a euro 1.152.205 nell’esercizio successivo, in relazione all’azzeramento delle uscite per *una tantum*. La posta ha riguardato per euro 231.281 la gestione dei fondi Coni e, per euro 920.924, quella della contribuzione su base volontaria, per provvidenze a beneficio degli orfani, versata dai militari mediante ritenute sulle somme di loro spettanza, alla quale, come già evidenziato, sono state aggiunte le risorse proprie (euro 428.000) che l’Ente impiega a tale scopo.

La riduzione delle spese delle contabilità speciali ha determinato il miglioramento del saldo della gestione, che rimane, tuttavia, di segno negativo (-68.457; -369.239 nel 2018).

L’avanzo di competenza dell’Ente di euro 23.572.883 nel 2019 (-9.756.821 nel 2018) è da ricondurre ai saldi sia corrente (per la riduzione delle spese per indennità di buonuscita) che di parte capitale, con la maggiore incidenza di quest’ultimo (in relazione allo smobilizzo dei titoli mobiliari).

Va peraltro osservato che le entrate istituzionali (euro 19.718.400), per la previdenza ed assistenza, non coprono totalmente le corrispondenti spese (euro 22.806.349), con una differenza di segno negativo per euro 3.087.949.

I predetti dati mostrano dunque che la situazione di equilibrio finanziario viene assicurata dal patrimonio.

La Sezione invita l’Ente, anche in considerazione dell’avvenuto prelievo, per la determinazione dell’indennità di buonuscita, dal fondo di riserva speciale per euro 2.800.036, sia pure inferiore rispetto a quello che aveva interessato il precedente esercizio (euro 10.260.322), ad effettuare un attento monitoraggio sugli effettivi andamenti finanziari, che consentirà di adottare tempestivamente gli ulteriori interventi, rispetto alle recenti modifiche statutarie, che si riterranno opportuni al fine del mantenimento dell’equilibrio, in un’ottica di medio e lungo termine.

7.2 Gestione dei residui e situazione amministrativa

Le tabelle seguenti riportano l'ammontare dei residui e la situazione amministrativa registrati nei documenti contabili dell'Ente negli esercizi in esame.

Tabella 9 - Residui

RESIDUI ATTIVI	2018	2019	Var. %
Consistenza ad inizio esercizio	13.638.994	33.550.030	146
Riscossioni nell'esercizio	3.178.695	23.148.554	628
Variazioni	0	0	0
Consistenza residui da riscuotere	10.460.299	10.401.476	-1
Incidenza % delle riscossioni sui residui attivi ad inizio esercizio	23	69	
Residui dell'esercizio	23.089.731	2.115.770	-91
Totale residui attivi	33.550.030	12.517.246	-63
RESIDUI PASSIVI	2018	2019	Var. %
Consistenza ad inizio esercizio	80.692.606	88.572.846	10
Pagamenti nell'esercizio	44.021.534	42.421.875	-4
Variazioni	122.575	75.485	-38
Consistenza residui da pagare	36.548.497	46.075.486	26
Incidenza % dei pagamenti sui residui passivi ad inizio esercizio	55	48	
Residui dell'esercizio	52.024.349	23.997.195	-54
Totale residui passivi	88.572.846	70.072.681	-21

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

I residui attivi hanno registrato una notevole riduzione nel 2019 (euro 12.517.246) rispetto al precedente esercizio (euro 33.550.030), sostanzialmente in ragione dell'incasso della *una tantum* (per euro 16.388.716) e della riscossione delle rate relative alla concessione dei prestiti concessi dall'Ente (per euro 3.060.520).

I residui passivi sono diminuiti ad euro 70.072.681 (euro 88.572.846 nel 2018), sostanzialmente in ragione del pagamento delle indennità di buonuscita (euro 14.444.681), delle *una tantum* (euro 8.994.354) e delle quote premi di cui alla Commissione *ex art. 3* della l. n. 168 del 1951 (euro 15.988.876).

Pur preso atto delle iniziative intraprese in ordine alla cancellazione dei residui, si invita l'Ente a perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione degli stessi, verificando costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, visti l'arco temporale cui essi si riferiscono e gli elevati importi.

Tabella 10 - Situazione amministrativa

	2018		2019	
Consistenza di cassa all'inizio esercizio	47.685.857		26.020.815	
Riscossioni:				
in c/competenza	89.816.164		88.451.560	
in c/residui	3.178.695	92.994.859	23.148.554	111.600.114
Pagamenti:				
in c/competenza	70.638.367		42.997.252	
in c/residui	44.021.534	114.659.901	42.421.875	85.419.127
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	26.020.815		52.201.802	
Residui attivi:				
degli esercizi precedenti	10.460.299		10.401.476	
dell'esercizio	23.089.731	33.550.030	2.115.770	12.517.246
Residui passivi:				
degli esercizi precedenti	36.548.497		46.075.486	
dell'esercizio	52.024.349	88.572.846	23.997.195	70.072.681
AVANZO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	-29.002.001		-5.353.633	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Nel 2019 il risultato di amministrazione rimane di segno negativo (euro 5.353.633), sia pure migliorato, in relazione all'importo dei residui passivi, minore rispetto al 2018, ma pur sempre elevato.

La consistenza di cassa (euro 52.201.802, di cui euro 17.049.534 per la gestione *una tantum*) risulta più che raddoppiata.

Con riferimento all'assorbimento del disavanzo mediante l'apporto del patrimonio, si veda il paragrafo relativo allo stato patrimoniale.

7.3 Conto economico

Nella tabella che segue vengono esposti i proventi e gli oneri finanziari correnti e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, con esclusione delle "attività per conto" e delle "contabilità speciali".

Tabella 11 - Conto economico

	2018	2019	Var. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
A) ENTRATE CORRENTI			
Interessi attivi	485.566	2.721.964	461
Canoni di locazione	1.856.408	2.003.249	8
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	16.438.662	17.955.319	9
Proventi ex l. 734/73 per la previdenza	1.763.081	1.763.081	0
Entrate eventuali e diverse/sopravvenienze attive	2.509.764	1.640.604	-35
TOTALE A	23.053.481	26.084.217	13
B) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Plusvalenza per cessioni di unità patrimoniali immobiliari	0	0	0
C) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
Insussistenza di passività (riaccertamento residui passivi)	78.227	55.488	-29
Plusvalenza di titoli	0	0	0
TOTALE C	78.227	55.488	-29
TOTALE A + B + C	23.131.708	26.139.705	13
COSTI DELLA PRODUZIONE			
A) SPESE CORRENTI	32.220.815	24.529.614	-24
B) RESTITUZIONI DA FINANZIAMENTI - INTERESSI IN C/CAPITALE	0	0	0
C) MOVIMENTI NON FINANZIARI			
Ammortamento immobili	661.417	665.621	1
Ammortamento mobili	0	0	0
Variazioni patrimoniali straordinarie:			
- eliminazione di beni mobili	35.329	136.728	287
- perdite su titoli	0	0	0
- insussistenza di attività (riaccertamento di residui attivi)	0	0*	0
Quota fondo di riserva**	0	0	0
Risorse riservate all'assistenza e non utilizzate nell'esercizio	3.787.695	408.123	-89
TOTALE C	4.484.441	1.210.472	-73
TOTALE A + B + C	36.705.256	25.740.086	-30
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-13.573.548	399.619	103
TOTALE A PAREGGIO	23.131.708	26.139.705	13

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

*L'importo esatto è 0,13

**Il fondo di riserva speciale, come evidenziato dall'Ente, integra il patrimonio senza determinarne le variazioni, non incidendo sulle attività e sulle passività. Le relative movimentazioni, pertanto, non presentano rilevanza sul piano economico. Lo stesso è a dirsi per il fondo di riserva ordinario, utilizzabile, esclusivamente nel corso dell'esercizio finanziario cui si riferisce, per le spese obbligatorie o impreviste.

Si registra un avanzo economico di euro 399.619 nel 2019, in aumento, rispetto all'esercizio precedente, quando presentava segno negativo, del 103 per cento. Nel biennio sia l'avanzo che il disavanzo derivano essenzialmente dal saldo della gestione corrente, di cui si è già riferito. Per le voci delle entrate e delle spese correnti si rimanda al capitolo relativo al rendiconto finanziario.

Si evidenzia l'accantonamento al fondo di ammortamento degli immobili (euro 5.482.716) per la quota di euro 665.621.

Nel 2017 è stato istituito un fondo di ammortamento, per euro 152.366, dei beni mobili, consistenti per la maggior parte nelle apparecchiature sanitarie presso i vari presidi sanitari. Nel 2019 l'importo del fondo è rimasto invariato, in relazione alla sua durata quinquennale, che è collegata alla cadenza delle ricognizioni dei beni.

L'Ente procede annualmente all'aggiornamento dei valori dei beni mobili, attraverso lo scarico e distruzione dei beni non più utilizzabili per vetustà e quindi privi di intrinseco valore economico (per euro 136.728 nel 2019), anche tenendo conto degli oneri sostenuti per l'utilizzazione. Al termine dell'esercizio 2019, il valore dei beni mobili è di euro 5.857.060, di cui euro 4.500 per acquisti.

Non si registrano perdite su titoli.

L'importo di euro 408.123 costituisce la quota, non impiegata per il programma annuale, delle entrate correnti disponibili (ossia il 25 per cento, essendo stato vincolato, per quanto già riferito¹¹, il 65 per cento delle entrate correnti, al netto delle imposte e dei proventi diversi, alla spesa per l'indennità di buonuscita ed il 10 per cento al fondo di riserva speciale), utilizzabile per l'assistenza e le spese generali, da rinviare all'esercizio successivo.

¹¹ Si veda il capitolo sull'indennità di buonuscita.

7.4 Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale esposti nella documentazione contabile, con esclusione delle “attività per conto” e delle “contabilità speciali”.

Tabella 12 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2018	2019	Var. %
DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
depositi presso banche	26.020.814	52.201.802	101
depositi per i conti d'ordine	-10.180.081	-10.296.127	-1
TOTALE	15.840.733	41.905.675	165
INVESTIMENTI MOBILIARI:			
titoli e prodotti finanziari	69.455.561	47.169.218	-32
TOTALE	69.455.561	47.169.218	-32
RESIDUI ATTIVI:			
crediti di varia natura	16.792.228	12.497.712	-26
TOTALE	16.792.228	12.497.712	-26
IMMOBILI:			
immobili in Roma	31.879.484	32.062.246	1
immobile in Genova	1.401.545	1.413.890	1
TOTALE	33.281.029	33.476.136	1
MOBILE:			
consistenza	5.989.289	5.857.060	-2
TOTALE	5.989.289	5.857.060	-2
TOTALE ATTIVITA'	141.358.840	140.905.801	0

PASSIVITA'	2018	2019	Var. %
RESIDUI PASSIVI:			
debiti di varia natura	39.021.513	42.708.587	9
residui <i>una tantum</i>	0	17.048.433	100
TOTALE RESIDUI PASSIVI	39.021.513	59.757.020	53
DEBITI V/BANCHE	0	0	0
RATEI E RISCONTI PASSIVI:			
ratei passivi - risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	3.787.695	4.195.818	11
risorsa "attività per conto"	22.661.910	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	26.449.605	4.195.818	-84
POSTE RETTIFICATE DELL'ATTIVO			
fondo ammortamento immobili	4.817.094	5.482.716	14
fondo ammortamento mobili	152.366	152.366	0
TOTALE POSTE RETTIFICATE ATTIVO	4.969.460	5.635.082	13
TOTALE PASSIVITA'	70.440.578	69.587.920	-1
PATRIMONIO NETTO E RISERVE			
fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	50.568.119	51.713.499	2
patrimonio netto	20.350.143	19.604.382	-4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISERVE	70.918.262	71.317.881	1
TOTALE A PAREGGIO	141.358.840	140.905.801	-1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro presente sui conti correnti aperti presso le banche; sottraendo la consistenza afferente alle “attività per conto” e alle “contabilità speciali” (euro 10.296.127, di cui 9.830.342 per le prime e 465.785 per le seconde), si perviene all’ammontare delle liquidità relative alle attività ordinarie (euro 41.905.675) nell’esercizio in esame, più che raddoppiate rispetto all’esercizio precedente. Si rammenta, in merito, che le disponibilità liquide nel 2019 hanno compreso anche euro 17.049.534, per la gestione *una tantum*.

La consistenza degli investimenti mobiliari è stata di euro 47.169.218. Nella tabella seguente se ne rappresenta la tipologia e gli importi.

Tabella 13 - Titoli

Strumenti finanziari	2018				2019			
	Val. cont.	Val. mercato	Rend. contabile %	Min/plus. latente	Val. cont.	Val. mercato	Rend. contabile %	Min/plus. latente
Assicurativi	55.849.100	66.546.056	18	10.696.956	43.849.100	53.170.929	21	9.321.829
Obbligazionari	5.370.780	5.565.590	4	194.810	370.780	480.571	30	109.791
Certificati	5.286.344	5.022.853	-5	-263.491	0	0	0	0
BTP	2.949.337	3.583.362	21	634.025	2.949.338	4.151.842	41	1.202.504
Totale	69.455.561	80.717.861	16	11.262.300	47.169.218	57.803.342	23	10.634.124

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell’Ente

Nella seduta del 12 febbraio 2015 il C.d.a. aveva autorizzato l’investimento in trenta certificati, per il valore di carico di 5.286.344; nell’esercizio 2018 si era registrata la minusvalenza potenziale di euro 263.491 (di euro 490.908 nel 2017). L’Ente ne ha disposto il disinvestimento nel corso del 2019, ottenendo la plusvalenza di euro 11.890.

Appare opportuno ribadire l’invito alla prudenza nella gestione degli investimenti, attuando principi di ottimizzazione della combinazione redditività-rischio.

I residui attivi, che ammontano a euro 12.497.712, si riferiscono, principalmente, a canoni di locazione e prestiti concessi a militari del Corpo. Il dato si differenzia da quello incluso nella situazione amministrativa (euro 12.517.246) in quanto non comprende i crediti relativi all’“attività per conto”, per euro 19.534.

I sette immobili in proprietà dell'Ente, di cui si è detto, sono indicati al costo storico di acquisto, incrementato annualmente delle spese per lavori di straordinaria manutenzione; la consistenza dei predetti risulta costante nel periodo di riferimento. Lo stesso è a dirsi per i beni mobili.

Il totale delle attività (euro 140.905.801) è diminuito leggermente rispetto al precedente esercizio (euro 141.358.840 nel 2018), tenuto conto che l'aumento della liquidità non ha completamente controbilanciato la riduzione degli investimenti mobiliari e dei crediti.

I debiti ammontano ad euro 42.708.587 e si differenziano dai residui passivi inseriti nella situazione amministrativa (euro 70.072.681), in quanto non comprendono quelli relativi all'"attività per conto" (euro 9.849.876) e, con riferimento alle "contabilità speciali", quelli relativi alla gestione delle oblazioni per gli orfani, per euro 465.785; sono presenti i residui passivi per indennità *una tantum* per euro 17.048.433.

Tra i ratei e risconti passivi sono appostate le risorse per l'assistenza da rinviare all'esercizio successivo, di cui si è sopra riferito (euro 3.787.695 nel 2018, aumentate di euro 408.123 nel 2019, quando si sono attestate ad euro 4.195.818), mentre le risorse relative alle "attività per conto" (euro 22.661.910 nel 2018) nel 2019 sono azzerate. La procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare, per quanto già esposto, ha consentito l'erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione premi il 18 dicembre 2018, per l'importo di euro 15.988.877.

Pur tenuto conto dell'apporto compensativo proveniente dalla consistenza patrimoniale, si rinnova l'invito, già espresso nel precedente referto, a porre in essere ogni iniziativa utile al mantenimento dell'equilibrio finanziario in ciascuna delle gestioni attive presso l'Ente, mediante un'attenta programmazione e gestione degli interventi e dei mezzi di copertura, al fine di dare piena attuazione agli obiettivi stabiliti dal legislatore in sede di devoluzione delle risorse. Si evidenzia opportuno, in tale prospettiva, un coordinamento tra le scelte di investimento e quelle concernenti gli esborsi per il raggiungimento degli scopi istituzionali, anche sotto il profilo del conseguente fabbisogno di liquidità (in tal senso anche il Mef, nella citata nota del 6 agosto 2020).

Il fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita si incrementa del 2 per cento nel 2019 ed ammonta ad euro 51.713.499 (euro 50.568.119 nel 2018). Esso ha presentato un aumento di euro 3.945.416 (di cui euro 2.306.544 quale 10 per cento delle entrate correnti ed euro 1.638.872

quale 10 per cento delle risorse *una tantum*) ed un decremento di euro 2.800.036 quale prelievo per l'integrazione del quoziente.

Il patrimonio netto è dato dalla differenza tra la consistenza delle attività (euro 140.905.801) e quella delle passività (euro 69.587.920), diminuita dall'entità del fondo di riserva speciale per le indennità di buonuscita *supra* indicato; esso ammonta ad euro 19.604.382.

8. CONCLUSIONI

Il "Fondo di assistenza per i finanziari" è stato istituito con l'art. 1 della l. n. 1265 del 20 ottobre 1960, come modificato dall'articolo unico della l. n. 804 del 2 dicembre 1980 e dall'articolo 105, comma 2, del d.lgs. 28 dicembre 2013, n. 154, ed è dotato di personalità giuridica di diritto privato; l'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Il Fondo attribuisce una "indennità di buonuscita" ai militari che cessano definitivamente dal servizio (ai superstiti, nel caso di decesso in servizio), che viene liquidata in aggiunta a quella corrisposta dal Fondo di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato incluso nella Gestione dipendenti pubblici dell'Inps (succeduto *ex lege* all'Inpdap).

Il Consiglio di amministrazione determina la misura dell'indennità spettante, in base agli anni di servizio effettivo prestato dai militari cessati ed all'indennità media del triennio precedente. Il calcolo (art. 7 dello statuto) viene effettuato dividendo il sessantacinque per cento delle entrate correnti annuali, costituite da redditi patrimoniali e da proventi istituzionali, per il totale degli anni di servizio maturati dai militari cessati nell'esercizio. Nel calcolo della percentuale non si tiene conto, dunque, dei contributi da impiegare nell'attività sanitaria e delle "entrate eventuali e diverse...derivanti da disposizioni che prevedono la loro devoluzione all'Ente" [art. 18, comma 2, lettere c) e d), dello statuto].

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie dell'Ente e per la continuità delle erogazioni, è previsto che, se il predetto quoziente, maggiorato, a decorrere dal 1° gennaio 2012, della somma derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'Eurostat nei tre esercizi precedenti compreso quello in cui è avvenuto il congedo, risulti superiore al quoziente medio degli ultimi tre esercizi, la parte eccedente il 20 per cento sia destinata al fondo di riserva. Il valore eventualmente inferiore all'anzidetta media sarà incrementato, mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti del trenta per cento di quest'ultimo. Qualora, inoltre, il quoziente risulti inferiore di oltre il 30 per cento della media del triennio precedente, anche tenuto conto del prelievo dal fondo di riserva, si prevede che l'importo così determinato sia attribuito a titolo provvisorio, salvo conguaglio da corrispondersi ricorrendo alle eventuali eccedenze registrate nei tre esercizi successivi, in mancanza delle quali l'indennità già percepita assumerebbe carattere definitivo.

Per l'esercizio 2019 il quoziente è risultato inferiore del 10,70 per cento rispetto a quello medio del triennio precedente, conseguendone il ricorso al fondo di riserva suindicato e la determinazione della somma annua di euro 317,24 (euro 384,28 nel 2018).

L'Ente, inoltre, provvede all'attribuzione di vari benefici di carattere assistenziale in favore dei militari della Guardia di finanza, in servizio e in congedo, e dei loro familiari (assistenza sanitaria in caso di malattia o infortunio; assistenza agli orfani; rimborsi spese di varia tipologia).

L'Ente per l'assolvimento dei propri compiti trae le risorse dalle quote delle sanzioni pecuniarie irrogate e riscosse a seguito dell'attività operativa svolta dai militari del Corpo; dalle quote versate per i servizi nei settori delle dogane e delle imposte di fabbricazione [cosiddetti "proventi istituzionali", ex art. 1, comma 1, lett. b), della l. 7 febbraio 1951, n. 168 ed ex art. 5, comma 2, lett. a), n. 3, della legge 15 novembre 1973, n. 734], dai redditi patrimoniali e da erogazioni specifiche a carico del bilancio statale.

Le uniche forme di apporto finanziario a carico degli iscritti sono costituite dai contributi, versati, ex art 3, comma 1, lett. d), dello statuto, a titolo di eventuale partecipazione alle spese per l'assistenza sanitaria, quelli acquisiti dall'Ente mediante ritenute, finalizzati alla assistenza agli orfani ed i premi per le integrazioni della polizza professionale.

La voce più rilevante degli interventi di "assistenza" è rappresentata dalle "iniziative assistenziali varie" (4.379.346 euro; 2.203.135 nel 2018), tra le quali sono iscritte, per la maggior parte, erogazioni a supporto delle attività del Servizio sanitario del Corpo (euro 2.455.559).

Le spese a carico del Fondo riguardano la fornitura e la manutenzione di beni e servizi per il funzionamento dei poliambulatori costituiti nel territorio nazionale (apparecchiature sanitarie, servizi di riparazione e manutenzione delle stesse, servizi di personale paramedico con annessa polizza sanitaria, prestazioni mediche specialistiche, consulenze mediche etc.).

La circolare del Comando generale della G. di F. del 2 gennaio 1997 aveva dettato disposizioni volte a regolamentare le modalità di concessione delle provvidenze di carattere sanitario.

La materia è stata di recente oggetto di rivisitazione.

In precedenza, i coordinatori preposti ai poliambulatori, incaricati annualmente dal Faf sulla base di convenzioni, su proposta del comando di appartenenza funzionale, proponevano al Faf la sottoscrizione di convenzioni con i professionisti, indicando i relativi nominativi. La predetta circolare prevedeva, altresì, che lo stanziamento nel bilancio del Fondo fosse oggetto

di un programma annuale sulla base delle esigenze prospettate dal coordinatore, anche in ordine alla manutenzione dei beni presenti nelle strutture.

Il decreto del Mef 10 maggio 2018, attuativo dell'art. 34, comma 1, lett. qq), del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95, che ha aggiunto all'art. 64 del d.lgs. 19 marzo 2001, n. 69 il comma 2 bis, invece, ha precisato che alla gestione dell'attività di assistenza sanitaria e di tutti presidi sul territorio provvede direttamente il Servizio sanitario del Corpo, anche con le risorse del Fondo di assistenza per i finanziari. Ha previsto specificamente che le convenzioni con i professionisti esterni vengano stipulate dal Comando generale.

La convenzione tra la Guardia di finanza ed il Fondo, sottoscritta il 13 novembre 2018, ha stabilito che d'intesa tra il Comando generale e il Faf venga elaborato un piano sanitario triennale; ha determinato le risorse finanziarie che il Fondo dovrà annualmente versare alla G. di F. (55 per cento delle entrate destinate all'assistenza, al netto dei contributi di partecipazione, delle somme imputabili ad esercizi diversi da quelli in riferimento e degli accantonamenti ai fondi di riserva), salvi "casi eccezionali determinati da eventi non prevedibili"; ha, inoltre, disposto l'attribuzione dei beni strumentali all'attività sanitaria in comodato d'uso gratuito al Comando generale. Restano a carico del Faf gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni che concorrono alla determinazione dell'importo che annualmente il Fondo è tenuto a versare alla Guardia di finanza.

La polizza sanitaria a favore di tutto il personale della G.di f. in servizio non è stata rinnovata dalla data della sua scadenza naturale (il 1° ottobre 2016). Il Cda, nella seduta del 28 ottobre 2019, aveva deliberato l'avvio della gara, iniziativa cui non è stato dato seguito. Sono stati impegnati all'uopo euro 1.809.094, interamente portati a residuo ed annullati nel 2020 in sede di riaccertamento dei residui. Si osserva al riguardo che una più attenta programmazione degli interventi che si intende adottare nel corso dell'esercizio potrebbe evitare l'accrescimento dei residui passivi.

Tra i compiti dell'Ente si annoverano gli interventi relativi alle "attività per conto" ed alle "contabilità speciali". Le relative poste di entrata e uscita sono esposte nei documenti contabili, come stabilito nello statuto, separatamente, ma in corrispondenza con le relative poste di uguale natura, con i conseguenti effetti sulle risultanze finali del consuntivo (artt. 18, comma 4, e 19, comma 6, dello statuto).

Le “attività per conto” hanno ad oggetto, distintamente, la distribuzione, effettuata dalla apposita già citata Commissione, di “premi” in denaro agli accertatori delle violazioni e l’assicurazione professionale del personale della Guardia di finanza.

A decorrere dall’esercizio 2021, non sono più previste né la devoluzione al Faf delle somme da erogare in premi, né l’operatività della Commissione. L’art. 1, comma 998, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, ha sostituito, infatti, l’art. 3 della l. n. 168 del 1951, il cui nuovo testo del comma 1 stabilisce che le quote previste dall’art. 1, comma primo, lettere c) e d), e comma terzo, e quelle spettanti agli accertatori nei casi indicati dall’articolo 2, siano assegnate ad un apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per la distribuzione ai militari del Corpo della G.di f.. Inoltre il nuovo testo del comma 2 ha stabilito che la distribuzione dei premi venga effettuata secondo modalità e criteri stabiliti con decreto del Mef, su proposta del Comandante generale della G. di F..

Tra le “contabilità speciali”, nell’esercizio in esame, sono ricomprese le entrate e le spese relative alle “obblazioni orfani”, quelle inerenti ai “fondi Coni” e, infine, le poste in entrata ed in uscita concernenti le integrazioni personali della polizza assicurativa professionale.

A decorrere dall’esercizio finanziario 2018, in applicazione dell’art. 3, comma 19, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dell’art. 3, comma 19, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le risorse messe a disposizione dal Coni vengono versate direttamente ad uno specifico capitolo del bilancio del Corpo. Nel corso dell’esercizio 2019 si è provveduto alla chiusura definitiva dei conti correnti bancari accessi dal Faf per tale attività, e le somme risultanti (euro 231.280) sono state versate alla tesoreria centrale per la successiva riassegnazione a favore del capitolo di spesa del bilancio del Corpo.

Le spese per le “attività per conto” pareggiano le relative entrate.

Quanto alle “contabilità speciali”, la riduzione delle spese ha determinato il miglioramento del saldo della gestione, che rimane, tuttavia, di segno negativo (-68.457; -369.239 nel 2018).

L’avanzo di competenza dell’Ente di euro 23.572.883 nel 2019 (-9.756.821 nel 2018) è da ricondurre ai saldi sia corrente (per la riduzione delle spese per indennità di buonuscita) che di parte capitale, con la maggiore incidenza di quest’ultimo (in relazione allo smobilizzo dei titoli mobiliari).

Va peraltro osservato che le entrate istituzionali (euro 19.718.400), per la previdenza ed assistenza, non coprono totalmente le corrispondenti spese (euro 22.806.349), con una differenza di segno negativo per euro 3.087.949.

I predetti dati mostrano dunque che la situazione di equilibrio finanziario viene assicurata dal patrimonio.

La Sezione invita l'Ente, anche in considerazione dell'avvenuto prelievo, per la determinazione dell'indennità di buonuscita, dal fondo di riserva speciale per euro 2.800.036, sia pure inferiore rispetto a quello che aveva interessato il precedente esercizio (euro 10.260.322), ad effettuare un attento monitoraggio sugli effettivi andamenti finanziari, che consentirà di adottare tempestivamente gli ulteriori interventi, rispetto alle recenti modifiche statutarie, che si riterranno opportuni al fine del mantenimento dell'equilibrio, in un'ottica di medio e lungo termine.

Nel 2019 il risultato di amministrazione dell'Ente rimane di segno negativo (euro 5.353.633), sia pure migliorato, in relazione all'importo dei residui passivi, minore rispetto al 2018, ma sempre elevato. La consistenza di cassa (euro 52.201.802, di cui euro 17.049.534 per la gestione una tantum) risulta più che raddoppiata.

Pur preso atto delle iniziative intraprese in ordine alla cancellazione dei residui, si invita l'Ente a perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione degli stessi, verificando costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, visti l'arco temporale cui essi si riferiscono e gli elevati importi.

Si registra un avanzo economico di euro 399.619 nel 2019, in aumento, rispetto all'esercizio precedente, quando presentava segno negativo, del 103 per cento. Nel biennio sia l'avanzo che il disavanzo derivano essenzialmente dal saldo della gestione corrente.

La consistenza degli investimenti mobiliari è stata di euro 47.169.218. Nella seduta del 12 febbraio 2015 il C.d.a. aveva autorizzato l'investimento in trenta certificati, per il valore di carico di 5.286.344; nell'esercizio 2018 si era registrata la minusvalenza potenziale di euro 263.491 (di euro 490.908 nel 2017). L'Ente ne ha disposto il disinvestimento nel corso del 2019, ottenendo la plusvalenza di euro 11.890.

Appare opportuno ribadire l'invito alla prudenza nella gestione degli investimenti, attuando principi di ottimizzazione della combinazione redditività-rischio.

Nel corso del 2019 è stata avviata una procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare, tenendo conto della scadenza naturale dei titoli, che ha consentito l'erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione premi il 18 dicembre 2018; è stato erogato, nella gestione dei residui, l'importo di euro 15.988.877. Pur tenuto conto dell'apporto compensativo proveniente dalla consistenza patrimoniale, si rinnova l'invito, già espresso nel

precedente referto, a porre in essere ogni iniziativa utile al mantenimento dell'equilibrio finanziario in ciascuna delle gestioni attive presso l'Ente, mediante un'attenta programmazione e gestione degli interventi e dei mezzi di copertura, al fine di dare piena attuazione agli obiettivi stabiliti dal legislatore in sede di devoluzione delle risorse. Si evidenzia opportuno, in tale prospettiva, un coordinamento tra le scelte di investimento e quelle concernenti gli esborsi per il raggiungimento degli scopi istituzionali, anche sotto il profilo del conseguente fabbisogno di liquidità (in tal senso anche il Mef, nella citata nota del 6 agosto 2020).

Il fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita si incrementa del 2 per cento nel 2019 ed ammonta ad euro 51.713.499 (euro 50.568.119 nel 2018).

Il patrimonio netto è dato dalla differenza tra la consistenza delle attività (euro 140.905.801) e quella delle passività (euro 69.587.920), diminuita dall'entità del fondo di riserva speciale per le indennità di buonuscita supra indicato; esso ammonta ad euro 19.604.382.



Guardia di Finanza
FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
Consiglio di Amministrazione

RENDICONTO GENERALE
dell'esercizio finanziario 2019



FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
Pag. 124 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (disincassi)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (disincassi)
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	26.020.814,28	0,00	0,00	47.685.856,13
	1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI						
	1.1 - ENTRATE CORRENTE						
	1.1.1 - REDDITI PATRIMONIALI						
	1.1.1.1 - REDDITI PATRIMONIALI - Art. 18 lett. a) Statuto (D.M. 28/12/2016)						
	1.1.1.1.1	46.325,00	4.725.213,30	5.851.471,80	92.650,00	2.341.974,37	1.262.040,87
	1.1.1.2 - PROVENTI ISTITUZIONALI						
	1.1.1.2.1	0,00	19.718.400,17	19.718.400,17	0,00	18.201.742,96	18.201.742,96
	1.1.1.3 - PROVENTI DIVERSI						
	1.1.1.3.1	0,00	1.640.603,81	20.183.067,91	0,00	2.509.764,21	356.016,11
	Oblazioni ed entrate eventuali ediverse. Art 18 lett. d) Statuto (D. M. 28/12/2016)						
	TOTALE ENTRATE CORRENTE FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	46.325,00	26.084.217,28	45.752.939,88	92.650,00	23.053.481,54	19.819.799,94
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTE	46.325,00	26.084.217,28	45.752.939,88	92.650,00	23.053.481,54	19.819.799,94

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALBERTO 9
 Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1	FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI						
1.2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
1.2.1	RISCOSSIONI	12.415.641,95	24.336.255,61	25.346.863,79	13.390.722,94	2.988.100,00	2.952.572,81
1.2.1.1							
1.2.2	ALIANZIONI						
1.2.3	PRELIEVI						
1.2.4	FINANZIAMENTI						
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI	12.415.641,95	24.336.255,61	25.346.863,79	13.390.722,94	2.988.100,00	2.952.572,81
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	12.415.641,95	24.336.255,61	25.346.863,79	13.390.722,94	2.988.100,00	2.952.572,81
1	FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI						
1.3	ASPETTIVA PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI						
1.3.1	ASPETTIVA PER CONTO						
1.3.1.2	Proventi	19.533,50	2.998.159,26	3.016.145,26	51.286,75	1.621.596,20	1.635.363,45
1.3.1.3	Somme depositate temporaneamente presso il Fondo	0,00	89.378,54	89.378,54	0,00	0,00	0,00
1.3.1.4	Copertura assicurativa	0,00	284.000,00	284.000,00	0,00	540.000,00	540.000,00
1.3.2	FONDI C.O.N.I.						
1.3.2.3	Somme e contributi vari	0,00	162.824,27	162.828,26	0,00	244.105,97	244.101,98
1.3.3	OBBLIGAZIONI ORFANI MILITARI DEL CORPO						
1.3.3.1	Fondo di cassa Obblazioni orfani	0,00	0,00	0,00	80.000,00	1.046.099,67	794.537,47
1.3.3.2	Obblazioni orfani militari del Corpo	0,00	920.923,50	1.252.485,70	0,00	0,00	0,00
1.3.4	AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI						
1.3.6	FONDI UNA TANTUM						
1.3.6.1	Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00	29.587.781,13	13.199.065,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI	19.533,50	4.455.285,57	4.804.837,76	131.286,75	33.039.589,87	16.413.067,90
1.4	ENTRATE PER PARTE DI GIRO						
1.4.1	RITORNE						

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9

Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Competenza (Accostamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accostamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.4.1.1	Ritenute	0,00	3.609.240,35	3.609.240,35	0,00	2.990.823,33	2.990.823,33
1.4.2	RECUPERI						
1.4.2.1	Recuperi	35.745,49	3.792,46	7.693,44	24.334,28	54.838,72	39.526,53
1.4.3	RISCOSSIONE DEPOSITI CAUZIONALI						
1.4.4	SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI						
1.4.4.1	Somme trattenute per conto terzi	0,00	32.078.539,42	32.078.539,42	0,01	50.779.068,74	50.779.068,74
	TOTALE ENTRATE PER PARTE DI CERO FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	35.745,49	35.691.572,23	35.695.473,21	24.334,29	53.824.730,79	53.809.438,60

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALBERTO 9
 Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019		ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei titoli FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI					
	TITOLO I	46.325,00	26.084.217,28	92.650,00	23.053.481,54	19.819.799,94
	TITOLO II	12.415.641,95	24.336.255,61	13.390.725,94	2.988.100,00	2.952.572,81
	TITOLO III	19.533,50	4.455.285,57	131.286,75	33.039.582,97	16.413.067,90
	TITOLO IV	35.745,49	35.691.572,23	24.334,29	53.824.730,79	53.809.418,60
	Totale delle entrate FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	12.517.245,94	90.567.350,69	13.638.993,98	112.905.895,30	92.994.859,25

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
Pag. 1 su 5

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Compte tenu de (Accrémentés)	Cassa (Régularisée)	Residui	Compte tenu de (Accrémentés)	Cassa (Régularisée)
	Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.						
	Titolo I	46.325,00	26.084.217,28	45.752.939,88	92.650,00	23.053.481,54	19.819.799,94
	Titolo II	12.415.641,95	24.336.255,61	25.346.865,79	13.390.722,94	2.988.100,00	2.952.572,81
	Titolo III	19.533,50	4.455.285,57	4.804.837,76	131.286,75	33.039.582,87	16.413.067,90
	Titolo IV	35.745,49	35.691.572,23	35.695.473,21	24.334,29	53.824.730,79	53.809.418,60
	TOTALE	12.517.245,94	90.567.330,69	111.600.114,64	13.638.993,98	112.905.895,30	92.994.859,25
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa	0,00	0,00	26.020.814,28	0,00	0,00	47.685.856,13
	TOTALE GENERALE	12.517.245,94	90.567.330,69	137.620.928,92	13.638.993,98	112.905.895,30	140.680.715,38

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALBERTO 9
Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Resti da	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Resti da	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 -	FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI						
1.1 -	SPESE CORRENTI						
1.1.1 -	PREVIDENZA						
1.1.1.1	Previdenza	39.233.546,31	17.792.279,64	14.444.681,37	19.367.933,52	27.709.566,09	11.191.551,57
1.1.2 -	ASSISTENZA						
1.1.2.1	assistenza	5.170,00	634.545,71	984.532,91	98.613,00	713.237,20	456.695,00
1.1.2.2	iniziative assistenziali varie	2.812.411,44	4.379.345,52	3.417.502,16	1.482.913,75	2.203.113,23	1.779.080,25
1.1.2.3	Una Tantum	17.048.433,15	177,25	8.994.354,43	0,00	0,00	0,00
1.1.3 -	SPESE GENERALI						
1.1.3.1	Spese generali	32.994,09	1.723.265,40	1.739.879,89	22.248,79	1.594.876,87	1.568.417,18
1.1.5 -	FONDO DI RISERVA						
	TOTALE USCITE CORRENTI FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	59.132.554,99	24.529.613,52	29.580.050,75	20.981.711,06	32.220.815,49	14.995.754,00
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	59.132.554,99	24.529.613,52	29.580.050,75	20.981.711,06	32.220.815,49	14.995.754,00

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALBERTO 9
 Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Resti dnl	Competenza (Impegni)	Classa (Pagamenti)	Resti dnl	Competenza (Impegni)	Classa (Pagamenti)
1	FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI						
1.2	SPESA IN CONTO CAPITALE						
1.2.1	SPESA IN CONTO CAPITALE						
1.2.1.1	Spese in conto capitale	62.268,52	2.249.519,50	2.246.358,42	125.124,59	3.208.347,73	3.207.240,78
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	62.268,52	2.249.519,50	2.246.358,42	125.124,59	3.208.347,73	3.207.240,78
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	62.268,52	2.249.519,50	2.246.358,42	125.124,59	3.208.347,73	3.207.240,78
1	FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI						
1.3	ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI						
1.3.1	ATTIVITA' PER CONTO						
1.3.1.1	Preli	7.606.032,10	2.998.159,26	15.988.876,89	18.975.153,53	1.621.596,20	0,00
1.3.1.2	Somme depositate temporaneamente presso il fondo	94.001,73	89.378,54	0,00	4.623,19	0,00	0,00
1.3.1.3	Copertura assicurativa	2.149.842,26	284.000,00	232.213,87	1.790.270,00	540.000,00	232.213,87
1.3.2	FONDI C.O.N.I.						
1.3.2.1	Fondi assegnati al C.O.N.I. per l'attività sportiva	0,00	231.280,74	462.659,65	260.079,17	613.345,67	577.696,20
1.3.3	ORGANIZIONE ONPANI MILITARI DEL CORPO						
1.3.3.1	Obblazioni orfani militari del Corpo	465.784,67	920.923,50	1.011.104,36	521.812,86	1.046.099,67	1.011.947,00
1.3.5.1	INTEGRAZIONI PERSONALI PER POLIZZA ASSICURATIVA						
	Integrazioni personali per polizza assicurativa	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00
1.3.6	FONDI UNA SANITUM						
1.3.6.1	Integrazioni personali per polizza assicurativa	0,00	0,00	0,00	37.573.531,78	29.587.781,13	41.118.702,45
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	10.315.660,76	4.523.742,04	17.696.806,52	59.127.418,28	33.408.822,67	42.940.559,52
1.4	SPESA PER PARTE DI CERO						
1.4.1	RISERVE						
1.4.1.1	Riserve	212.407,53	3.609.240,35	3.776.403,22	130.111,68	2.990.823,33	2.741.164,61
1.4.2	ANTICIPAZIONI						
1.4.2.1	Anticipazioni	0,00	3.792,46	3.792,46	0,00	54.838,72	54.838,72

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9
 Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Competenza (pagamenti)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (pagamenti)	Cassa (Pagamenti)
1.4.3	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI						
1.4.4	SOMME TRATTENUTE PER CONTO TERZI						
1.4.4.1	Somme trattenute per conto terzi	349.789,28	32.078.539,42	32.115.715,76	328.240,35	50.779.068,74	50.720.343,47
	TOTALE USCITE PER RAMEDE DI GIRO FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	562.196,81	35.691.572,23	35.895.911,44	458.352,03	53.824.730,79	53.516.346,80

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALBERTO 9
 Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo dei titoli FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI						
	FINANZIERI						
	TITOLO I	59.132.554,99	24.529.613,52	29.580.050,75	20.981.711,06	32.220.815,49	14.995.754,00
	TITOLO II	62.268,52	2.249.519,50	2.246.358,42	125.124,59	3.208.347,73	3.207.240,78
	TITOLO III	10.315.660,76	4.523.742,04	17.696.806,52	59.127.418,28	33.408.822,67	42.940.559,52
	TITOLO IV	562.196,81	35.691.572,23	35.895.911,44	458.352,03	53.824.730,79	53.516.346,80
	Totale delle uscite FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI	70.072.681,08	66.994.447,29	85.419.127,13	80.692.603,96	122.662.716,68	114.659.901,10

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9
Pagina 5

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2019			ANNO FINANZIARIO 2018		
		Residui	Compte te man (Imp-egni)	Cassa (Pag-amenti)	Res. Idm. I	Compte te man (Imp-egni)	Cassa (Pag-amenti)
	Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.						
	Titolo I	59.132.554,99	24.329.613,52	29.980.050,75	20.981.711,06	32.220.815,49	14.995.754,00
	Titolo II	62.268,52	2.249.519,50	2.246.358,42	125.124,59	3.208.347,73	3.207.240,78
	Titolo III	10.315.660,76	4.523.742,04	17.696.806,52	59.127.418,28	33.408.822,67	42.940.559,52
	Titolo IV	562.196,81	35.691.572,23	35.895.911,44	458.352,03	53.824.730,79	53.516.346,80
	TOTALE	70.072.681,08	66.994.447,29	85.419.127,13	80.692.605,96	122.662.716,68	114.659.901,10
	Di avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	70.072.681,08	66.994.447,29	85.419.127,13	80.692.605,96	122.662.716,68	114.659.901,10

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
ENTRATA 2019

Data elaborazione: 09-03-2020
ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 1

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prov. De fin. (4+5-6)	Somme R.Loc. (10-8)	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	
2	3										
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Fondo di Cassa										
	1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI										
	1.1 - IMPIEGHI CORRENTI										
	1.1.1 - MERCATI FINANZIARI										
	1.1.1.1 - Redditi patrimoniali - art. 18 Lett. a) Statuto (D.M. 28/12/2016)	519.745,79	850.544,36	0,00	1.379.290,15	2.721.568,16	0,00	2.721.568,16	1.351.674,01	0,00	
300.0	Interessi attivi										
400.0	Canoni di locazione	1.896.408,50	0,00	0,00	1.896.408,50	1.956.928,14	46.325,00	2.003.249,14	146.840,64	0,00	
	Totale 1.1.1.1	2.376.154,29	850.544,36	0,00	3.226.698,65	4.678.496,30	46.325,00	4.725.213,30	1.498.514,65	0,00	
	1.1.2 - PROVEDE IMPREVEDIBILI										
	1.1.2.1 - Proventi istituzionali Redditi patrimoniali - art. 18 Lett. b) Statuto (D.M. 28/12/2016)										
500.1	QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI FISCALI	15.990.000,00	331.246,00	0,00	16.321.246,00	17.495.835,21	0,00	17.495.835,21	1.174.699,21	0,00	
500.2	MONOPOLI - VIDEO GIOCHI	0,00	0,00	0,00	0,00	451.664,15	0,00	451.664,15	451.664,15	0,00	
500.3	ART. 341 BIS C.P. - OLTRAGGIO PUBBLICO UFF. I.E.	10.000,00	0,00	6.250,01	3.749,99	7.800,00	0,00	7.800,00	4.050,01	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 1

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9415)
	Residui Iniziali	Rilevati	De Rico. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Rilevazioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Fondo di cassa											
1											
1.1											
1.1.1											
1.1.1.1											
300.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.370.230,15	2.721.364,16	1.351.674,01	0,00	0,00
400.0	1.172.583,50	1.172.583,50	0,00	1.172.583,50	0,00	0,00	3.028.992,00	3.129.307,64	100.315,64	0,00	46.325,00
Totale	1.172.583,50	1.172.583,50	0,00	1.172.583,50	0,00	0,00	4.399.222,15	5.851.671,80	1.452.189,65	0,00	46.325,00
1.1.2											
1.1.2.1											
500.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.321.246,00	17.495.855,21	1.174.609,21	0,00	0,00
500.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	451.664,15	451.664,15	0,00	0,00
500.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.769,99	7.800,00	4.030,01	0,00	0,00

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2019

Data elaborazione: 09-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prev. Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (8+9)	Da Risc. (10-8)	Tot. Rec. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)			
600.0	Proventi ex art. 5, 2 ^a comma, legge 734/73	1.763.080,81	0,00	0,00	1.763.080,81	1.763.080,81	0,00	1.763.080,81	0,00	0,00		0,00	
	Totale 1.1.2.1	17.763.080,81	331.246,00	6.250,01	18.088.076,80	19.718.400,17	0,00	19.718.400,17	1.639.323,37	0,00		0,00	
	1.1.3 - PROVENTI DIVERSI												
	1.1.3.1 - obbligazioni ed entrate eventuali e diverse. Art 18 lett. d) statuto (D.M. 28/12/2016)	0,00	150,00	0,00	150,00	454,00	0,00	454,00	304,00	0,00		0,00	
700.5	SOPRAVVIVENZE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
700.6	Obbligazioni ed entrate varie	0,00	1.639.871,60	0,00	1.639.871,60	1.639.871,60	0,00	1.639.871,60	0,00	0,00		0,00	
2300.0	Risorse - "Una Tantum" (Proventi diversi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
2300.1	ENTRATE DI GESTIONE "UNA TANTUM"	0,00	0,00	0,00	0,00	1.278,21	0,00	1.278,21	1.278,21	0,00		0,00	
	Totale 1.1.3.1	0,00	1.639.021,60	0,00	1.639.021,60	1.640.603,81	0,00	1.640.603,81	1.582,21	0,00		0,00	
	1.1.3.99 - Fondo di cassa una tantum												
2299.0	Fondo di cassa una tantum	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	Totale 1.1.3.99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	1.1.4 - RISORSE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRETTIVE												
	1.1.4.1 - Rorte correttive e compensative di spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	Totale 1.1.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
	Totale ENTRATE	20.139.235,10	2.844.561,93	0,00	22.983.797,03	26.037.892,28	46.329,00	26.084.217,28	3.139.420,23	0,00		0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I				G E S T I O N E del C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Riscossi	De Rico.	Totall	Var. in + (16-13)	Var. in - (15-16)	Previsioni	Riscossioni		Diff. in + (20-19)	Diff. in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
600.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.763.089,81	1.763.089,81	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.088.076,80	19.718.409,17	1.630.333,37	0,00	0,00
700.5	2.133.746,10	2.133.746,10	0,00	2.133.746,10	0,00	0,00	2.133.898,10	2.134.262,10	364,00	0,00	0,00
700.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.638.871,60	1.638.871,60	0,00	0,00	0,00
2300.0	16.388.716,13	16.388.716,00	0,00	16.388.716,00	0,00	0,13	16.388.716,13	16.388.716,00	0,00	0,13	0,00
2300.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.278,21	1.278,21	0,00	0,00
Totale	18.542.464,23	18.542.464,10	0,00	18.542.464,10	0,00	0,13	20.181.485,83	20.183.067,91	1.582,21	0,13	0,00
1.1.3.99											
2299.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.653.894,33	0,00	0,00	9.653.894,33	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.653.894,33	0,00	0,00	9.653.894,33	0,00
1.1.4											
1.1.4.1											
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	19.715.047,73	19.715.047,60	0,00	19.715.047,60	0,00	0,13	52.322.739,11	45.752.959,88	0,00	6.569.799,23	46.325,00

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATE 2019

Data elaborazione: 09-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		Previsione Iniziale	Var. in + (1'-4)	Var. in - (4-7)	Prev. Defin. (4+5-6)	Somme Risc. Da Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	11	12	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Totale ENTRATE IN CORSO GESTIONE	5.990.000,00	682.941,67	0,00	6.672.941,67	22.286.343,61	2.049.912,00	24.336.255,61	17.703.313,94			0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I				G E S T I O N E del C A S S A						
	Residui Iniziali	Riporti	Da Ricor.	Totale	Var. in +	Var. in -	Provisioni	Riporti	Diff. in +	Diff. in -	Tot. Resid. del
2	13	14	15	16	(16-13)	(13-16)	(20-19)	(19-20)	(19-20)	(19-20)	(9+15)
Totale Titolo	13.436.250,13	3.060.520,18	10.365.729,95	13.436.250,13	0,00	0,00	13.503.139,35	25.346.863,79	11.843.724,44	0,00	12.415.641,95
							19	20	21	22	23

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
ENTRATA 2019

Data elaborazione: 09-03-2020
ALLEGATO 10 (Parte A)
Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prov. De fin. (4+5-6)	Somme R.Loc.	Da Risc.	Tot. Acc. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	
1.700.0	1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI										
	1.3 - ATTIVITA' PER CORSO E CONSULENZA SPECIALI										
	1.3.1 - ATTIVITA' PER CORSO										
	1.3.1.1 - Fondo iniziale di cassa presentato attività per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo di cassa presentato attività per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.3.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.3.1.2 - Proventi										
1.800.0	Quote prov. ex. art. 5, l. 734/73	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	803.080,80	0,00	803.080,80	33.080,80	0,00	
1.800.2	RESTITUZIONE SOMME ex. art. 5, l. 734/73.	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	733.076,54	0,00	733.076,54	703.076,54	0,00	
1.900.0	--Quote proventi sanzioni pecuniarie l. 168/51--	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.900.1	QUOTE PROVENTI SANZIONI PECUNARIE L. 168/51	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	944.810,91	19.333,50	964.350,41	364.350,41	0,00	
1.900.3	MONOPOLI - lett. c) - ACCERTATORI	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	135.238,93	0,00	135.238,93	55.238,93	0,00	
1.900.4	MONOPOLI - lett. d) - Premi ai militari	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	141.144,92	0,00	141.144,92	41.144,92	0,00	
1.900.5	RESTITUZIONE SOMME ex. l. 168/51 PERE PECUNARIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378,22	0,00	1.378,22	1.378,22	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (PARTE B)

Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali (13)	Riscossioni (14)	De Risc. (15-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni (19)	Riscossioni (20)	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot. Residui (9415)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.1.1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.1.1.1				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.1.1.2				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.661.909,55	22.661.909,55	0,00	22.661.909,55	0,00
1.800.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	53.080,80	0,00	0,00
1.800.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	793.076,54	703.076,54	0,00	0,00
1.900.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.900.1	37.319,50	37.319,50	0,00	37.319,50	0,00	0,00	637.319,50	982.306,41	344.886,91	0,00	19.233,50
1.900.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	155.258,93	55.258,93	0,00	0,00
1.900.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	141.144,92	41.144,92	0,00	0,00
1.900.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.379,22	1.379,22	0,00	0,00

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
ENTRATA 2019

Data elaborazione: 09-03-2020

ALLEGATO 10 (PARTE A)

Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var. In + (7-4)	Var. In - (4-7)	Prov. Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (8+9)	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff. In + (10-7)	Diff. In - (7-10)	
2400.2	Fondo iniziale di cassa presunto c.a.s.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.3.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.3.2.3 - somme e contributi vari										
	Somme e contributi vari	45.000,00	118.490,19	0,00	163.490,19	162.824,27	0,00	162.824,27	0,00	655,92	
	Totale 1.3.2.3	45.000,00	118.490,19	0,00	163.490,19	162.824,27	0,00	162.824,27	0,00	655,92	
	1.3.3 - ORGANIZZAZIONI ORFANE MILITARI DEL CORPO										
	1.3.3.1 - Fondo di cassa Oblazioni orfani										
	Fondo di cassa Oblazioni orfani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.3.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	1.3.3.2 - Oblazioni orfani militari del Corpo										
	Oblazioni orfani militari del corpo	913.000,00	0,00	0,00	913.000,00	920.923,50	0,00	920.923,50	7.923,50	0,00	
	Totale 1.3.3.2	913.000,00	0,00	0,00	913.000,00	920.923,50	0,00	920.923,50	7.923,50	0,00	
	1.3.4 - AMMINISTRAZIONI CONDIZIONATE										
	1.3.4.1 - Amministrazioni condizionali										
	Totale 1.3.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale ATTIVITA' PER CORPO E CONDIZIONATE SPECIALI	2.842.413,97	118.490,19	0,00	2.960.894,06	4.435.732,07	19.333,50	4.455.265,57	1.494.391,51	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I						G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc.	Totali	Var. in +	Var. in -	Previsioni	Riscossioni	Diff. in +	Diff. in -	Tot. Reali del	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
2400.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.831,39	0,00	0,00	299.831,39	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.831,39	0,00	0,00	299.831,39	0,00	
2400.3	3,99	3,99	0,00	3,99	0,00	0,00	115.024,84	162.829,26	47.803,42	0,00	0,00	
Totale	3,99	3,99	0,00	3,99	0,00	0,00	115.024,84	162.829,26	47.803,42	0,00	0,00	
2499.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.325,08	0,00	0,00	226.325,08	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.325,08	0,00	0,00	226.325,08	0,00	
2500.0	331.562,20	331.562,20	0,00	331.562,20	0,00	0,00	1.244.562,20	1.232.485,70	7.823,50	0,00	0,00	
Totale	331.562,20	331.562,20	0,00	331.562,20	0,00	0,00	1.244.562,20	1.232.485,70	7.823,50	0,00	0,00	
1.3.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo	369.085,69	369.085,69	0,00	369.085,69	0,00	0,00	26.469.616,43	4.804.837,76	0,00	21.664.778,67	19.533,50	

Data elaborazione: 09-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 9

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 ENTRATA 2019

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prov.Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (10-8)	Tot.Moo. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
1.4.4.1	1.4.4.1 - Somme trattate per conto tassi												
1.600.0	Somme trattate per conto tassi	120.000,00	1.441.781,58	0,00	1.561.781,58	7.540.622,77	0,00	7.540.622,77	5.978.841,19	0,00			
1.600.1	CIRCO CONTO	0,00	22.148.496,23	0,00	22.148.496,23	24.239.284,38	0,00	24.239.284,38	2.099.788,13	0,00			
1.620.0	Somme trattate per fondo garanzia prestiti FAF	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	38.888,04	0,00	38.888,04	0,00	11.131,96			
1.630.0	Somme trattate per intercessi prestiti FAF	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	259.764,23	0,00	259.764,23	0,00	40.235,77			
	Totale 1.4.4.1	470.000,00	23.590.277,81	0,00	24.060.277,81	32.078.539,42	0,00	32.078.539,42	8.669.629,34	51.367,73			
	Totale ENTRATE PER PARERE DI CIRCO	4.348.782,00	23.590.277,81	0,00	27.939.059,81	39.691.972,23	0,00	39.691.972,23	7.732.512,42	0,00			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Riaccosti	Da Risc.	Totale	Var.in +	Var.in -	Previsioni	Riaccostamenti	Diff.in +	Diff.in -	Tot. Residui
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.4.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.561.788,38	7.540.622,77	5.978.841,19	0,00	0,00
1.600.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.148.486,23	24.239.284,38	2.090.788,15	0,00	0,00
1.600.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	38.869,04	0,00	11.131,96	0,00
1.630.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	259.764,23	0,00	40.235,77	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.090.277,81	32.078.339,42	8.089.629,34	31.367,73	0,00
Totale Titolo	39.646,47	3.990,98	35.745,49	39.646,47	0,00	0,00	27.978.786,28	35.695.473,21	7.716.766,93	0,00	35.745,49

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2019

Data elaborazione: 09-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 10

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4-5-6)	Scosse Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Riserva legge del 11 luglio C.D.R. 1												
	Titolo I	20.139.235,10	2.864.561,95	0,00	22.953.797,05	26.037.892,28	46.325,00	26.084.217,28	3.130.420,23	0,00			
	Titolo II	5.990.000,00	642.941,67	0,00	6.632.941,67	22.286.343,61	2.049.912,00	24.336.255,61	17.703.313,94	0,00			
	Titolo III	2.842.413,87	118.480,19	0,00	2.960.894,06	4.435.732,07	19.433,50	4.455.285,57	1.494.391,51	0,00			
	Titolo IV	4.348.782,00	23.590.277,81	0,00	27.939.059,81	35.091.572,23	0,00	35.091.572,23	7.752.512,42	0,00			
	SOMME DEGLI ESERCIZI C.D.R. 1	33.320.430,97	27.166.261,62	0,00	60.486.692,59	89.451.500,19	2.115.775,50	90.567.330,69	30.080.038,10	0,00			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 10

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I					G E S T I O N E d e l C A S S A					
	13 Residui Iniziali	14 Riscossi	15 De Risc.	16 Totali	17 Var.in + (16-13)	18 Var.in - (13-16)	19 Previsioni	20 Rilevazioni	21 Diff.in + (20-19)	22 Diff.in - (19-20)	23 Tot. Residui (19+15)
Titolo I	19.715.047,73	19.715.047,60	0,00	19.715.047,60	0,00	0,13	52.322.739,11	45.752.839,88	0,00	6.569.799,23	46.325,00
Titolo II	13.426.250,13	3.069.320,18	10.385.729,95	13.426.250,13	0,00	0,00	13.503.139,35	25.346.865,79	11.843.724,44	0,00	12.415.641,95
Titolo III	369.085,69	369.085,69	0,00	369.085,69	0,00	0,00	26.469.016,43	4.804.837,76	0,00	21.664.778,67	19.533,50
Titolo IV	39.646,47	3.900,98	35.745,49	39.646,47	0,00	0,00	27.978.706,28	35.695.475,21	7.716.766,93	0,00	35.745,49
Totale Titolo	33.550.030,02	23.148.354,45	10.401.475,44	33.550.029,89	0,00	0,13	120.274.201,17	111.600.114,64	0,00	8.674.086,53	12.517.245,94

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2019

Data elaborazione: 09-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pag. 104 di 111

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prov. Defin. (4+5-6)	Sceme Risc.	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	RIEPILOGO GENERALE										
	Titolo I	20.139.235,10	2.084.561,95	0,00	22.993.797,05	26.037.092,28	46.325,00	26.084.217,28	3.139.420,23	0,00	
	Titolo II	5.990.000,00	682.941,67	0,00	6.632.941,67	23.286.343,61	2.049.932,00	24.336.285,61	17.703.313,94	0,00	
	Titolo III	2.842.413,87	118.480,19	0,00	2.960.894,06	4.435.782,07	19.539,50	4.455.285,57	1.494.391,51	0,00	
	Titolo IV	4.348.782,00	23.590.277,81	0,00	27.939.059,81	35.691.572,23	0,00	35.691.572,23	7.792.512,42	0,00	
	TOTALE DELLE ENTRATE	33.320.430,97	27.166.261,62	0,00	60.486.692,59	88.451.580,19	2.115.779,50	90.567.359,69	30.689.638,10	0,00	
	Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	Fondo di Cassa										
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.320.430,97	27.166.261,62	0,00	60.486.692,59	88.451.580,19	2.115.779,50	90.567.359,69	30.689.638,10	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
ENTRATA 2019

ALLEGATO 10 (PARTE B)
 Pagina 11

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali 13	Rilasciati 14	Da Ripo. (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var. In + (16-13) 17	Var. In - (15-16) 18	Previdi loml 19	Rilasciati loml 20	Diff. In + (20-19) 21	Diff. In - (19-20) 22	Tot. Residui loml (9+15) 23
Titolo I	19.715.047,73	19.715.047,60	0,00	19.715.047,60	0,00	0,13	52.322.739,11	45.752.809,88	0,00	6.569.799,23	46.325,00
Titolo II	13.426.250,13	3.060.520,19	10.365.729,95	13.426.250,13	0,00	0,00	13.503.139,35	25.346.863,79	11.843.724,44	0,00	12.415.641,95
Titolo III	369.095,69	369.095,69	0,00	369.095,69	0,00	0,00	26.469.616,43	4.804.807,76	0,00	21.664.778,67	19.533,50
Titolo IV	39.646,47	3.990,98	35.745,49	39.646,47	0,00	0,00	27.978.706,28	35.695.473,21	7.716.766,93	0,00	35.745,49
Totale Titolo	33.550.030,02	23.148.554,45	10.401.475,44	33.550.029,89	0,00	0,13	120.274.205,17	111.600.114,64	0,00	8.674.086,53	12.517.245,94
Fondo di cassa				0,00	0,00	0,00	25.720.982,89	0,00	0,00	25.720.982,89	0,00
Totale Titolo	33.550.030,02	23.148.554,45	10.401.475,44	33.550.029,89	0,00	0,13	145.995.188,06	111.600.114,64	0,00	34.395.069,42	12.517.245,94

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A					
	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Dif.in + (20-19)	Dif.in - (19-20)	Tot. Residui (9+23)	
2												
800.12	669.968,74	436.636,69	173.332,05	669.968,74	0,00	0,00	669.968,74	436.636,69	0,00	173.332,05	173.332,05	
800.13	105.484,67	67.319,32	37.960,35	105.484,67	0,00	0,00	105.484,67	67.319,32	0,00	37.960,35	37.960,35	
800.14	299.383,17	218.127,86	81.435,31	299.383,17	0,00	0,00	299.383,17	218.127,86	0,00	81.435,31	81.435,31	
800.15	213.176,72	80.707,94	132.468,78	213.176,72	0,00	0,00	213.176,72	80.707,94	0,00	132.468,78	132.468,78	
800.16	110.267,09	60.373,31	49.691,78	110.267,09	0,00	0,00	110.267,09	60.373,31	0,00	49.691,78	49.691,78	
800.17	72.748,01	56.312,68	16.235,33	72.748,01	0,00	0,00	72.748,01	56.312,68	0,00	16.235,33	16.235,33	
800.18	33.566,69	3.647,60	29.713,09	33.566,69	0,00	0,00	33.566,69	3.647,60	0,00	29.713,09	29.713,09	
800.21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
800.22	9.876,50	0,00	7.422,53	7.422,53	0,00	2.453,97	9.876,50	0,00	0,00	9.876,50	7.422,53	
800.23	447,62	43,43	34,50	58,33	0,00	348,69	447,62	43,43	0,00	403,59	34,50	
800.24	4.450,00	4.417,74	0,00	4.417,74	0,00	32,26	4.450,00	4.417,74	0,00	32,26	0,00	
800.25	13.328,41	12.357,00	2.608,34	13.165,34	0,00	360,07	13.328,41	12.357,00	0,00	2.971,41	2.608,34	
800.26	1.260,00	951,63	0,00	951,63	0,00	308,35	1.260,00	951,63	0,00	308,35	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prer. Defin. (4+5-6)	Somma Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot. Imp. (8+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)	
540.0	"UNA TANTUM 2011" INIZIATIVE ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
550.0	"UNA TANTUM 2012" INIZIATIVE ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
560.0	"UNA TANTUM 2013" INIZIATIVE ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
570.0	"UNA TANTUM 2014" INIZIATIVE ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
580.0	"UNA TANTUM 2015" INIZIATIVE ASSISTENZIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
590.0	"UNA TANTUM 2016" INIZIATIVE ASSISTENZIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
591.0	"UNA TANTUM 2017" INIZIATIVE ASSISTENZIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
592.0	"UNA TANTUM 2018" INIZIATIVE ASSISTENZIALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
599.9	SPESA DI GESTIONE "UNA TANTUM".	0,00	0,00	0,00	0,00	177,25	0,00	177,25	177,25	0,00	
	Totale 1.1.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	177,25	0,00	177,25	177,25	0,00	
	1.1.3 - SPESE GENERALI										
	1.1.3.1 - Spese generali										
700.1	Compensi	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	57.539,96	95,34	38.535,30	0,00	41.464,70	
700.2	Spese Bancarie, cancellerie, varie, ecc...	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	3.375,97	0,00	3.375,97	0,00	16.624,03	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prov. De fin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot. Imp. (8+9)	Diff. In + (10-7)	Diff. In - (7-10)	
1000.3	Spese per immobili	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.726,39	0,00	1.726,39	0,00	3.273,61	
1000.0	-- IMPOSTE E TASSE --	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1000.1	IMPOSTE E TASSE CORRENTI	1.399.000,00	0,00	0,00	1.399.000,00	1.423.380,44	84,60	1.423.465,04	24.465,04	0,00	
1000.2	IMPOSTE E TASSE STRAORDINARIE	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	
1000.0	Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari.	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	8.178,54	0,00	8.178,54	0,00	1.821,46	
1000.0	-- GESTIONE DEI BENI IMMOBILI --	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1000.1	Via Sicilia - gestione beni immobili.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
1000.2	Via Chopin - gestione beni immobili.	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	171.000,05	31.800,56	204.871,61	0,00	95.128,39	
1000.3	Viale Gorizia - gestione beni immobili.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
1000.5	Via De Biasi - gestione beni immobili.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.531,03	0,00	2.531,03	0,00	2.448,97	
1000.6	Genova, Via Mirza - gestione beni immobili.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
1000.8	Piazza Galea - gestione beni immobili.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	101,04	0,00	101,04	0,00	4.838,96	
1000.9	Via Lanciani, 11 - gestione beni immobili.	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
1220.0	VERBA. BILANCIO DELLO STATO ANZ. 8 CORR. 3 D.L. 95/2012 Ex capitolo 12B23	35.380,81	0,00	0,00	35.380,81	35.380,81	0,00	35.380,81	0,00	0,00	
1230.0	Verba, bilancio Stato art.6 co. 3 e 21 DL 78/2010 EX CAP. 12 TER	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	4.171,08	150,59	4.321,67	0,00	3.718,33	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A				
	13 Residui Iniziali	14 Pagati	15 Da Pagare (16-14)	16 Totali (14+15)	17 Var.in + (16-13)	18 Var.in - (13-16)	19 Provisioni	20 Pagamenti	21 Diff.in + (20-19)	22 Diff.in - (19-20)	23 Tot. Residui (9+15)
700.3	21.730,59	21.730,59	0,00	21.730,59	0,00	0,00	26.730,59	23.456,98	0,00	3.273,61	0,00
800.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
800.1	427,13	427,13	0,00	427,13	0,00	0,00	1.399.427,13	1.423.807,57	24.380,44	0,00	84,60
800.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
900.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	8.178,24	0,00	1.821,06	0,00
1000.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000.1	644,16	644,16	0,00	644,16	0,00	0,00	5.644,16	644,16	0,00	5.000,00	0,00
1000.2	20.323,62	20.323,62	0,00	20.323,62	0,00	0,00	280.323,62	193.391,67	0,00	86.931,95	31.883,56
1000.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
1000.5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.351,03	0,00	2.448,97	0,00
1000.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
1000.8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	161,04	0,00	4.838,96	0,00
1000.9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
1220.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.580,81	35.980,81	0,00	0,00	0,00
1230.0	558,31	558,31	0,00	558,31	0,00	0,00	8.589,31	4.729,39	0,00	3.859,92	110,59

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prov.De fin. (4-5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
1.240.0	VERSAM, BILANCIO DELLO STATO ART. 6 CO.8 D.L. 78/2010 Ex capitolo 1204TER	537,60	0,00	0,00	537,60	537,60	0,00	537,60	0,00	0,00	
1.250.0	VERSAM, BILANCIO DELLO STATO ART. 1 CO. 141E 142 L. 228/2012 Ex capitolo 1201	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.1.3.1	1.849.118,41	0,00	0,00	1.849.118,41	1.690.270,31	32.994,09	1.723.265,40	24.465,04	150.318,05	
	1.1.5 - FONDO DI RISERVA										
	1.1.5.1 - Fondo di riserva ordinario										
1.400.0	Fondo di riserva ordinario	374.784,70	222.663,06	0,00	597.447,76	0,00	0,00	0,00	0,00	597.447,76	
	Totale 1.1.5.1	374.784,70	222.663,06	0,00	597.447,76	0,00	0,00	0,00	0,00	597.447,76	
	Totale SPESE CORRENTE	19.577.008,05	986.764,29	0,00	20.563.822,34	4.422.181,31	20.107.432,21	24.529.613,52	3.969.791,18	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A				
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare	Totali	Var.in +	Var.in -	Previsioni	Pagamenti	Diff.in +	Diff.in -	Tot. Residui	23			
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23				
1.240.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	537,60	537,60	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.250.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale	48.708,38	48.708,37	0,00	48.708,37	0,00	0,01	1.857.826,99	1.738.979,88	24.360,44	183.227,55	32.994,09				
1.1.5															
1.1.5.1															
1.400.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	597.447,76	0,00	0,00	597.447,76	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	597.447,76	0,00	0,00	597.447,76	0,00	0,00			
Totale Titolo	64.238.240,78	23.137.869,44	39.025.122,78	64.182.992,22	0,00	35.248,56	71.877.459,07	29.380.070,75	0,00	42.277.408,32	39.132.554,99				

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICORRTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prov.De.Fin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	3 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI										
	3.2 - SPESE IN CORSO CAPITALE										
	3.2.1 - SPESE IN CORSO CAPITALE										
	3.2.1.1 - spese in conto capitale										
1500.0	Quota destinata al fondo di riserva speciale per indennità di buonanotte	562.177,03	2.470.739,33	0,00	3.032.916,38	0,00	0,00	0,00	0,00	3.032.916,38	
1620.0	Concessione Prestiti FAF	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	2.049.912,00	0,00	2.049.912,00	0,00	1.450.088,00	
1700.0	-- INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMMOBILI --	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1700.1	Via Sicilia - lavori straordinaria manutenzione	1.378.525,70	0,00	200.000,00	1.178.525,70	69.439,25	1.269,80	70.727,05	0,00	1.107.798,65	
1700.2	Via Chopin - lavori straordinaria manutenzione	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	9.936,54	9.936,54	19.873,08	0,00	180.126,92	
1700.3	Viale Garisio - lavori straordinaria manutenzione	780.000,00	0,00	0,00	780.000,00	0,00	4.949,32	4.949,32	0,00	775.051,68	
1700.6	Genova Via Nizza - lavori straordinaria manutenz.	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	3.126,44	7.239,86	12.365,30	0,00	127.654,70	
1700.7	Genova Via Nizza garage - lavori straordinario manutenz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1700.8	Piazza Galeno - lavori straordinaria manutenzione	130.089,02	0,00	0,00	130.089,02	41.543,46	25.485,74	67.029,20	0,00	63.660,42	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E del R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var. in + (16-13)	Var. in - (15-16)	Provisioni	Pagamenti		Diff. in + (20-19)	Diff. in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.1											
1.500.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.032.916,38	0,00	0,00	3.032.916,38	0,00
1.620.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	2.049.912,00	0,00	1.450.088,00	0,00
1.700.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.700.1	17.623,62	17.623,62	0,00	17.623,62	0,00	0,00	1.196.149,32	87.051,87	0,00	1.109.097,45	1.268,80
1.700.2	4.746,22	4.746,22	0,00	4.746,22	0,00	0,00	204.746,22	14.052,76	0,00	190.693,46	9.056,54
1.700.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.000,00	0,00	0,00	780.000,00	4.948,52
1.700.6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	5.126,44	0,00	134.873,56	7.218,86
1.700.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.700.8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.689,62	41.343,46	0,00	89.346,16	23.485,74

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prw.De fin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
1700.9	3 Via Lanciani - lavori straordinari manutenzione	50.784,68	0,00	0,00	50.784,68	9.774,29	10.410,26	20.184,55	0,00	30.600,13	
1800.0	ACQUISTO IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1900.0	Acquisto beni mobili, impianti, att.re e macchinari	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.500,00	3.000,00	4.500,00	0,00	5.500,00	
1900.1	POLIANS. ROMA Acquisto beni mobili, impianti, att.re e macchinari.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1900.7	POLIANS. FIRENZE Acquisto beni mobili, impianti, att.re e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1920.0	— RESTITUZIONE FINANZIAMENTI C/CAPITALE --	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2.1.1	6.552.177,05	2.470.739,33	200.000,00	9.022.916,38	2.187.230,98	62.269,52	2.249.519,50	0,00	6.773.396,88	
	Totale SPESE IN CORSO CAPITALE	6.552.177,05	2.470.739,33	0,00	9.022.916,38	2.187.230,98	62.269,52	2.249.519,50	0,00	6.773.396,88	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (PARTE B)
 Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (15-16)	Provisioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot. Residui (9+15)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1.700.9	26.901,00	26.901,00	0,00	26.901,00	0,00	0,00	77.688,68	36.675,29	0,00	41.010,39	10.410,26	
1.800.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.900.0	9.399,67	9.160,17	0,00	9.160,17	0,00	239,50	19.399,67	10.660,17	0,00	8.739,50	3.000,00	
1.900.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.900.7	676,43	676,43	0,00	676,43	0,00	0,00	676,43	676,43	0,00	0,00	0,00	
1.920.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale 1.2.1.1	59.346,94	59.107,44	0,00	59.107,44	0,00	239,50	9.082.268,32	2.246.358,42	0,00	6.835.904,90	62.268,52	
Totale Titolo	59.346,94	59.107,44	0,00	59.107,44	0,00	239,50	9.082.268,32	2.246.358,42	0,00	6.835.904,90	62.268,52	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var. In + (7-4)	Var. In - (4-7)	Prer. Defin. (4+5-6)	Somma Pagata	Da Pagare (10-8)	Tot. Imp. (8+9)	Diff. In + (10-7)	Diff. In - (7-10)	
2	3										
	1 - FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI										
	1.3 - ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI										
	1.3.1 - ATTIVITA' PER CONTO										
	1.3.1.1 - Premi										
2500.0	premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 5, 2° comma, Legge 734/73 e successive modif.)	853.000,00	0,00	0,00	853.000,00	0,00	853.000,00	853.000,00	3.000,00	0,00	
2500.1	SOMME TEMPOR. DEPOSITATE/TRATTENUTE EX ART. 5, L. 734/73.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	753.076,54	753.076,54	753.076,54	0,00	
2600.0	premi da corrispondere agli aventi diritto (ex legge 168/51 e successive modificazioni)	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	1.260.754,26	1.260.754,26	460.754,26	0,00	
2600.1	SOMME TEMPOR. DEPOSITATE/TRATTENUTE EX L. 168/51 FINE PENSIAMIE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378,22	1.378,22	1.378,22	0,00	
2600.2	SOMME TEMPOR. DEPOSITATE/TRATTENUTE EX L. 168/51 ANTICICLAGGIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.258,39	73.258,39	73.258,39	0,00	
2600.3	SOMME TEMPOR. DEPOSITATE/TRATTENUTE EX L. 168/51 T.O.L.P.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.024,38	52.024,38	52.024,38	0,00	
2700.0	premi da corrispondere agli aventi diritto (ex art. 30, comma 3, D.P.R. 148/88)	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	1.941,08	1.941,08	241,08	0,00	
2700.1	SOMME TEMPOR. DEPOSITATE/TRATTENUTE EX D.P.R. 148/88.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.145,59	2.145,59	2.145,59	0,00	
	Totale 1.3.1.1	1.651.700,00	0,00	0,00	1.651.700,00	0,00	2.998.159,26	2.998.159,26	1.346.459,26	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
 USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)

Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali 13	Pagati 14	Da Pagare (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var. In + (16-13) 17	Var. In - (15-16) 18	Previsioni 19	Pagamenti 20	Diff. In + (20-19) 21	Diff. In - (19-20) 22	Tot. Residui (9+15) 23
2				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
1											
1.3											
1.3.1											
1.3.1.1											
2500.0	7.303.688,05	4.711.857,16	2.591.830,89	7.303.688,05	0,00	0,00	8.133.688,05	4.711.857,16	0,00	3.441.830,89	3.444.911,69
2500.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	753.076,54
2600.0	13.226.365,93	11.215.858,71	2.010.507,22	13.226.365,93	0,00	0,00	14.026.365,93	11.215.858,71	0,00	2.810.507,22	3.271.261,48
2600.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.378,22
2600.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.258,39
2600.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.534,38
2700.0	66.693,75	61.161,02	5.334,73	66.693,75	0,00	0,00	68.328,75	61.161,02	0,00	7.234,73	7.475,81
2700.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.145,59
Totale	20.596.745,73	15.988.876,89	4.607.872,84	20.596.745,73	0,00	0,00	22.248.449,73	15.988.876,89	0,00	6.259.572,84	7.006.032,10

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 11

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.De fia. (4-5-6)	Somma Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	1.3.1 - Integrazioni personali per polizza assicurativa/a										
3300.0	integrazioni personali per polizza assicurativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale ATTIVITA' PER CORPO E CORRISPONDA' SPECIALI	2.842.413,87	118.490,19	0,00	2.960.894,06	918.638,45	3.605.109,59	4.323.762,04	1.562.847,58	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pag. 104 11

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot. Residui (9+15)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.3.5.1											
0300.0	1.951,75	1.951,75	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00	0,00
Totale	1.951,75	1.951,75	0,00	1.951,75	0,00	0,00	1.951,75	1.951,75	0,00	0,00	0,00
Totale titolo	23.508.722,37	16.778.168,07	6.710.557,17	23.488.725,24	0,00	19.997,13	26.469.616,43	17.696.806,32	0,00	8.772.809,91	10.313.660,76

Data elaborazione: 10-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 13

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2019

Capitolo	Descrizione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Prestazione Iniziale	Vac.in + (7-4)	Vac.in - (4-7)	Prev.De fin. (4-5-6)	Somme Pagate	De Pagate (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
	1.4.4.1 - somme trattate per conto terzi										
2400.0	Restituzione somme trattate per conto terzi	120.000,00	1.441.781,98	0,00	1.561.781,98	7.536.239,82	4.385,99	7.540.622,77	5.978.841,19	0,00	
2400.1	CIRCONTO	0,00	22.148.496,23	0,00	22.148.496,23	24.239.284,38	0,00	24.239.284,38	2.090.788,15	0,00	
2420.0	SOMME TRATTATE PER FONDO DI GARANZIA PRESTITI FAF	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	33.267,60	5.600,44	38.868,04	0,00	11.131,96	
2430.0	SOMME TRATTATE PER INTERESSI ANTICIPATI PRESTITI FAF	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	259.764,23	0,00	259.764,23	0,00	40.235,77	
	Totale 1.4.4.1	470.000,00	23.590.277,81	0,00	24.050.277,81	32.068.596,03	9.986,39	32.078.039,42	8.069.629,34	51.367,73	
	Totale SPESE PER MANIATE DI CERO	4.348.782,00	23.590.277,81	0,00	27.939.059,81	35.469.181,51	222.390,82	35.691.572,23	7.752.512,42	0,00	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (PARTE B)

Pagina 13

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I						G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Provisioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)		
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1.4.4.1												
2400.0	31.114,78	15.784,12	35.330,66	31.114,78	0,00	0,00	1.612.896,36	7.552.023,94	5.939.127,58	0,00	39.713,61	
2400.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.148.496,23	24.239.284,38	2.090.788,15	0,00	0,00	
2420.0	335.683,19	31.375,61	364.307,58	335.683,19	0,00	0,00	385.688,19	64.643,21	0,00	321.039,98	309.508,02	
2430.0	167,65	0,00	167,65	167,65	0,00	0,00	300.167,65	259.764,23	0,00	40.403,42	167,65	
Totale	386.965,62	47.159,73	339.805,89	386.965,62	0,00	0,00	24.447.243,43	32.115.715,76	8.029.915,73	361.443,40	349.789,28	
Totale Titolo	766.536,02	426.730,13	339.805,89	766.536,02	0,00	0,00	28.705.155,83	35.895.361,44	7.190.315,61	0,00	562.196,81	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 14

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4-5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Riaggiudice dei titoli C.D.R. 1												
	Titolo I	19.577.036,00	986.764,29	0,00	20.563.800,29	4.422.186,31	20.107.432,21	26.529.653,42	3.965.791,18	0,00			
	Titolo II	6.552.177,00	2.470.739,33	0,00	9.022.916,33	2.187.250,98	62.268,52	2.249.519,50	0,00	6.773.386,88			
	Titolo III	2.842.413,87	118.480,19	0,00	2.960.894,06	918.638,45	3.605.100,59	4.323.762,04	1.362.847,98	0,00			
	Titolo IV	4.348.782,00	23.590.277,81	0,00	27.939.059,81	35.469.186,31	222.350,82	35.691.572,23	7.752.512,42	0,00			
	SOMME DEGLI USCITE C.D.R. 1	33.320.430,97	27.166.261,62	0,00	60.486.692,59	42.997.232,05	21.997.150,24	66.994.447,29	13.281.151,58	6.773.386,88			

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 14

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare	Totali	Var.in +	Var.in -	Previsioni	Pagamenti	Diff.in +	Diff.in -	Tot. Residui
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	64.238.240,78	25.157.869,44	39.025.122,78	64.182.992,22	0,00	55.248,56	71.857.459,07	29.580.050,75	0,00	42.277.408,32	59.132.554,99
Titolo II	59.346,94	59.107,44	0,00	59.107,44	0,00	239,50	9.082.265,32	2.246.358,42	0,00	6.835.904,90	62.269,52
Titolo III	23.508.722,37	16.778.168,07	6.710.557,17	23.488.725,24	0,00	19.997,13	26.469.016,43	17.696.806,52	0,00	8.772.209,91	10.315.660,76
Titolo IV	766.556,02	456.730,13	339.805,89	766.556,02	0,00	0,00	28.705.595,83	35.895.911,44	7.190.315,61	0,00	562.196,81
Totale Titolo	88.572.846,11	42.421.875,08	46.075.485,84	88.497.366,92	0,00	75.485,19	136.114.934,65	85.419.127,13	0,00	50.095.507,52	70.072.681,08

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

Data elaborazione: 10-03-2020

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 15

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d e l C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Provisione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prov.De.Fin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Di.Cr.In + (10-7)	Di.Cr.In - (7-10)	
2											
	RIPILOSO GENERALE										
	Titolo I	19.577.058,05	986.764,29	0,00	20.563.822,34	4.422.181,51	20.107.432,21	24.529.683,52	3.865.791,18	0,00	
	Titolo II	6.252.177,00	2.470.739,33	0,00	9.022.916,38	2.187.230,98	62.206,32	2.249.319,40	0,00	6.773.396,88	
	Titolo III	2.842.413,87	118.480,19	0,00	2.960.894,06	918.638,45	3.605.109,59	4.523.742,04	1.562.847,98	0,00	
	Titolo IV	4.348.782,00	23.590.277,81	0,00	27.939.059,81	35.469.181,51	222.396,82	35.691.972,23	7.752.512,42	0,00	
	TOTALE DELLE USCITE	33.320.430,97	27.166.261,62	0,00	66.486.682,59	42.997.232,05	23.997.195,24	66.994.447,29	13.281.151,58	6.773.396,88	
	Diavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00						
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	33.320.430,97	27.166.261,62	0,00	66.486.682,59	42.997.232,05	23.997.195,24	66.994.447,29	13.281.151,58	6.773.396,88	

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2019

ALLEGATO 10 (Parte B)
Pagina 15

Capitolo	G E S T I O N E d e l R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					
	13 Passivi Iniziali	14 Pagati	15 Da Pagare (16-14)	16 Totali (14+15)	17 Var.in + (16-13)	18 Var.in - (13-16)	19 Revisioni	20 Pagamenti	21 Diff.in + (20-19)	22 Diff.in - (19-20)	23 Tot. Passivi (9+15)
2											
Titolo I	64.238.249,78	23.137.869,44	39.025.122,78	64.182.992,22	0,00	35.248,36	71.877.459,07	29.380.076,75	0,00	42.277.408,32	39.132.554,99
Titolo II	39.346,94	39.107,44	0,00	39.107,44	0,00	239,50	9.082.203,32	2.246.358,42	0,00	6.835.844,90	62.268,52
Titolo III	23.568.722,37	16.778.168,07	6.710.557,17	23.488.725,24	0,00	19.997,13	26.469.616,43	17.696.806,52	0,00	8.772.809,91	10.315.669,76
Titolo IV	766.336,02	436.730,13	339.605,89	766.336,02	0,00	0,00	28.705.358,83	35.895.381,44	7.190.315,61	0,00	362.156,81
Totale Titolo	88.572.846,11	42.421.875,08	46.075.485,84	88.497.360,92	0,00	75.485,19	136.114.934,65	85.419.127,13	0,00	50.699.807,52	70.072.681,08
Totale Titolo	88.572.846,11	42.421.875,08	46.075.485,84	88.497.360,92	0,00	75.485,19	136.114.934,65	85.419.127,13	0,00	50.699.807,52	70.072.681,08



Guardia di Finanza

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - C.F.: 80094070580

Tel.: 0644222361 - PEC: (rm0010573p@pec.qdf.it)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ENTE



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	I DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL RENDICONTO.....	4
3.	ASPETTI PECULIARI DEL DOCUMENTO CONTABILE	5
	a. Settore “sanitario”.....	5
	b. Beni mobili.....	6
	c. Beni immobili.....	7
	d. Risorse finanziarie ex art. 12, del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79	8
	e. Attività svolte per conto.....	9
	f. Fondi CONI.....	10
	g. Indennità di buonuscita.	11
4.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI.....	12
5.	VALUTAZIONI COMPLESSIVE	13

1. PREMESSA

Il Fondo di assistenza per i finanziari, anche per l'esercizio finanziario 2019, ha indirizzato le limitate risorse disponibili verso la realizzazione degli scopi previsti dalla legge istitutiva 20 ottobre 1960, n. 1265 e dal vigente Statuto, approvato con D.M. del 28 dicembre 2016.

Tali risorse derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") riscosse dall'Erario a seguito delle attività sviluppate dal personale della Guardia di finanza sul territorio nazionale e, in via secondaria, dalle entrate connesse alla gestione del patrimonio.

Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è posta, invece, a carico del personale. Al riguardo, si precisa che è contemplata la possibilità di richiedere l'applicazione di una trattenuta direttamente dal proprio stipendio finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, per i militari del Corpo, che l'Ente gestisce con contabilità separata, per riversarla, per intero, ai naturali destinatari.

Le finalità principali perseguite dal Fondo sono:

- a. la liquidazione dell'indennità di buonuscita ai militari cessati definitivamente dal servizio;
- b. in campo assistenziale:
 - (1) l'attivazione di sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, compresi gli allievi e per il concorso alle spese funebri.

Si tratta di interventi di elevato livello sociale, ispirati al principio di solidarietà, volti ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità e i redditi posseduti dai componenti dell'intero nucleo familiare, ovvero per supportare concretamente coloro che sono stati colpiti da un grave lutto familiare;
 - (2) il supporto a favore degli orfani di militari del Corpo, volto ad elevarne l'istruzione, la formazione civica nonché agevolare l'inserimento sociale;
 - (3) la concessione di prestiti pluriennali a tassi agevolati, quale forma di sostegno finanziario per fare fronte a spese improvvise, soprattutto di carattere sanitario, altrimenti non fronteggiabili;
 - (4) provvidenze a favore del servizio sanitario, finalizzate alla salvaguardia dell'integrità psicofisica degli appartenenti al Corpo e, ove possibile, dei familiari, attraverso il finanziamento dei presidi attivati sul territorio nazionale.

Il finanziamento delle attività statutarie, come detto, è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti", così come individuate dall'art. 18, comma 2 dello Statuto, in quote da destinare:

- a. **a finalità previdenziale, attraverso la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale posto in quiescenza, per la quota percentuale del sessantacinque per cento (65%).**

Si evidenzia che a tale finalità sono destinate le entrate di cui all'art. 18, comma 2, lettere a) e b) dello Statuto.

Con la revisione statutaria, è stato ridisegnato il calcolo della misura annua spettante agli aventi diritto che è oggi determinata nel rapporto tra il 65% delle risorse finanziarie disponibili di cui al richiamato art. 18, comma 2, lettere a) e b) dello Statuto e gli anni di servizio complessivamente maturati, da incrementare in ragione dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea (*Eurostat*) nei tre anni precedenti, compreso quello in cui è avvenuto il congedo. Nel calcolo sono, altresì, considerati gli aumenti dei periodi di servizio di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 165/1997;

- b. **al fondo di riserva speciale, nella misura massima del dieci per cento (10%).**

In sede di bilancio di previsione, è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate, successivamente incrementata, alla chiusura dell'esercizio, sino alla misura massima prevista pari al 10%.

- c. **alle finalità assistenziali, alle altre spese e agli interventi di carattere generale, per il rimanente 25%.**

2. I DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL RENDICONTO

- a. Sebbene il Fondo di assistenza per i finanziari, non sia incluso nell'elenco per il 2019 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (elenco Istat) o tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, deve ritenersi che lo stesso sia destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica di cui al D.P.R. 97/2003.
- b. Il rendiconto generale è costituito, oltre che dal **rendiconto finanziario decisionale e gestionale**, documento in cui sono evidenziati i risultati della gestione finanziaria distinti per competenza, residui e cassa, anche da:
- (1) **conto economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari, insussistenza di passività) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo così alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali. Esso monitora, altresì, l'incremento o il decremento del patrimonio netto nell'esercizio contabile;
 - (2) **stato patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo all'inizio e al termine dell'esercizio finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci, in conseguenza dell'attività gestionale;

- (3) **nota integrativa**, che fornisce le informazioni afferenti all'andamento della gestione del Fondo nonché indicazioni utili a una migliore lettura dei dati contabili.
- c. Al rendiconto generale, sono allegati i seguenti documenti:
- (1) situazione amministrativa;
 - (2) prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui;
 - (3) prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
 - (4) prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi;
 - (5) indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - (6) piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2020-2022;
 - (7) prospetti di conciliazione dei capitoli di bilancio del Fondo con il Piano Integrato dei Conti e Rendiconto finanziario integrato;
 - (8) "scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato", con attestati dei versamenti effettuati nell'anno 2019;
 - (9) valorizzazioni del portafoglio titoli al 31 dicembre 2019, così come comunicate dagli intermediari finanziari presso i quali sono depositati i prodotti finanziari in portafoglio.

3. ASPETTI PECULIARI DEL DOCUMENTO CONTABILE

Con riferimento all'impianto amministrativo-contabile dell'Ente, si ritiene utile fornire, in questa sede, taluni elementi informativi di dettaglio, ritenuti idonei, da una parte, a evidenziare in modo puntuale le diverse attività poste in essere dall'Ente e, dall'altra, a renderne più chiara e trasparente la relativa rappresentazione contabile.

In relazione a quest'ultimo profilo, si forniscono di seguito, talune precisazioni:

a. Settore "sanitario".

Si rammenta che, a seguito della delibera datata 19 ottobre 2018, il Consiglio di amministrazione del F.A.F. ha proceduto alla stipula della Convenzione con la Guardia di finanza che disciplina i rapporti concernenti l'assistenza sanitaria e la tutela della salute a favore del personale del Corpo e dei rispettivi familiari, in attuazione dell'art. 64, comma 2-*bis* del d.lgs. n. 69/2001, nonché del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze datato 10 maggio 2018.

Per quanto sopra, sono state ridefinite le competenze della Guardia di finanza nel comparto sanitario, rafforzando in misura rilevante i servizi erogabili, precedentemente limitati all'accertamento dell'idoneità dei militari al servizio incondizionato, nonché all'effettuazione dei primi interventi per ferite o lesioni connesse all'espletamento dell'attività d'istituto e ora ampliati

a tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche a beneficio dei militari in servizio e in congedo nonché dei rispettivi familiari.

È stata determinata, tra l'altro, l'assunzione della gestione diretta da parte del Corpo di tutti i presidi sanitari costituiti, per iniziative del Fondo di assistenza per i finanziari, nel tempo sul territorio nazionale (cd. "Poliambulatori" di Roma, Milano, Torino, Genova, Palermo, Napoli e Firenze), con l'obiettivo di garantire un'adeguata razionalizzazione, l'efficientamento gestionale nonché l'erogazione di prestazioni sanitarie di apprezzabile livello qualitativo, da attuarsi mediante il cofinanziamento delle suddette iniziative con fondi provenienti dal F.A.F. — nella stessa misura da sempre assicurata dall'Ente per siffatte attività assistenziali, senza per questo determinare ulteriori e più gravosi impegni di spesa — e le risorse pubbliche assegnate sui competenti capitoli di bilancio della Guardia di finanza.

Inoltre, con la predetta Convenzione sono stati definiti i rapporti tra Guardia di finanza e F.A.F., attraverso:

- (1) l'individuazione delle tipologie di prestazioni erogabili, dei soggetti fruitori e delle misure per regolare l'accesso ai presidi sanitari sul territorio nazionale;
- (2) la determinazione delle risorse finanziarie che il F.A.F. dovrà annualmente trasferire alla Guardia di finanza, quale imprescindibile strumento di integrazione di quelle assentite sui capitoli di bilancio del Corpo, allo scopo di garantire adeguate dotazioni economico-finanziarie;
- (3) la definizione delle modalità attraverso le quali porre a disposizione del Corpo, in linea di continuità con le iniziative di investimento sviluppate nel tempo dal F.A.F., tutte le attrezzature e i dispositivi sanitari in uso presso i Poliambulatori, ritenuti necessari per assicurare la regolare erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda, invece, la polizza sanitaria (non più operante dal 1° ottobre 2016), si sottolinea che nell'esercizio 2019 risultano, comunque, impegnate somme per un importo pari ad euro 1.809.093,45 e che il CdA, nell'adunanza del 28 ottobre 2019, ha incluso tra le attività da intraprendere nel comparto sanitario, l'avvio di una nuova gara eventualmente ridefinendo i contenuti e le coperture assicurative, secondo una prospettiva ancor più conveniente per il personale e con una valutazione dell'impegno finanziario, su base programmatica, in linea con le iniziative da assumere nel comparto dell'assistenza sanitaria e della tutela della salute.

b. Beni mobili.

La consistenza dei beni mobili, costituiti per la maggior parte dalle apparecchiature sanitarie allocate presso i poliambulatori, è stata rilevata tra le attività dello Stato Patrimoniale, al netto degli scarichi di competenza, istituendo, altresì (come avvenuto per la prima volta nell'esercizio 2017), una posta di rettifica denominata "fondo ammortamento dei beni mobili".

Giova evidenziare che, come previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 88 del 28 dicembre 1994 (scadenza ammortamento quinquennale), il prossimo ammortamento sarà effettuato nel corso dell'esercizio 2020.

Secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2, lettera c della Convenzione stipulata tra il Fondo di assistenza per i finanziari e la Guardia di finanza, *“il F.A.F. trasferisce alla Guardia di finanza, in comodato d'uso gratuito e previa valutazione dell'organo tecnico del Corpo, i beni di sua proprietà strumentali all'esercizio delle attività previste dalla presente Convenzione, già utilizzati per l'attività di assistenza sanitaria a favore del personale in servizio e in congedo della Guardia di finanza. La decorrenza e la durata del rapporto di comodato, nonché eventuali condizioni particolari d'uso dei beni, sono stabilite nei singoli atti negoziali, fermo restando che gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni sono sostenuti dal F.A.F. e, opportunamente documentati, concorrono alla determinazione dell'importo che annualmente il F.A.F. versa alla Guardia di finanza, ai sensi dell'art. 7 (modalità di versamento delle risorse finanziarie provenienti dal F.A.F.)”*.

Alla luce di quanto sopra, il Fondo provvede all'acquisizione di servizi vari quali la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature sanitarie. Inoltre, in questa prima fase l'Ente ha continuato a versare il premio assicurativo all'I.N.A.I.L. in relazione all'utilizzo delle apparecchiature radiologiche da parte del personale tecnico, nonché al pagamento annuale per la copertura assicurativa delle attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori.

c. Beni immobili.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2019, risultano in corso di rinnovo i contratti di locazione relativi ai fabbricati siti in Roma, via Nomentana/viale Gorizia e Piazza Galeno.

Per il rinnovo del contratto di locazione dello stabile di via Sicilia (Roma), si è in attesa della valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del demanio.

Relativamente all'immobile di via Chopin (Roma), sono state avviate, nel corso del 2019, le procedure previste per l'alienazione dello stesso. In tal senso:

- (1) si è proceduto, preliminarmente, a verificare l'interesse del mercato all'acquisizione dell'immobile mediante una formale manifestazione di interesse, oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del F.A.F. e su tre quotidiani nazionali: Il Sole 24 Ore, Il Messaggero e la Repubblica;
- (2) all'esito della citata manifestazione di interesse, sono pervenute alcune istanze da parte di operatori economici privati alle quale ha fatto seguito la procedura di evidenza pubblica;
- (3) è stato individuato il termine del 15 marzo 2019 quale data entro cui far pervenire le offerte, successivamente, prorogato al 15 aprile 2019. A tale data non è, tuttavia, pervenuta alcuna offerta economica per l'acquisto

dell'immobile di via Chopin 49 e, pertanto, è stata approfondita la possibilità di riprendere l'interlocuzione con la Guardia di finanza, ponendo attenzione alle seguenti previsioni normative:

- (a) art. 3 del regio decreto 18 dicembre 1923, n. 2440, *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato”* laddove, al primo comma, viene stabilito che **“i contratti dai quali deriva un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata”**,
- (b) art. 41 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”* che, al primo comma, lettera a), stabilisce che *“si procede alla stipulazione dei contratti a trattativa privata quando gli incanti e le licitazioni siano andate deserte o si abbiano fondate prove per ritenere che, ove si sperimentassero, andrebbero deserte”*,
- (4) successivamente, il Comando Generale ha nuovamente prospettato il proprio interesse a utilizzare il cespite di via Chopin per il soddisfacimento dei fabbisogni riallocativi e alloggiativi dei reparti alla sede di Roma, tramite una **“locazione con patto di riscatto”**.
- (5) sono in corso interlocuzioni preliminari, allo scopo di individuare soluzioni convergenti per tale operazione e definire il relativo iter procedimentale con specifico riguardo alle modalità di acquisizione del cespite da parte della Guardia di finanza e i successivi interventi di ristrutturazione.

Da ultimo si precisa, a fattor comune per tutti gli immobili di proprietà, ad eccezione di quello allocato in via Chopin per il quale, come accennato, sono in atto le procedure per la conseguente alienazione, sono stati altresì avviati gli adempimenti tecnici per effettuare i necessari interventi di adeguamento impiantistico e infrastrutturale, le cui risorse erano già state stanziare nel 2018, nel 2019 e confermate per la restante parte per il 2020.

d. Risorse finanziarie ex art. 12, del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79

Con Decreti del Ministro dell'economia e finanze, al F.A.F sono destinate risorse per interventi a favore del personale del Corpo.

Con apposite delibere, il Consiglio di amministrazione del Fondo dispone l'impiego delle risorse in argomento nell'ambito di iniziative assistenziali finalizzate ad assicurare il benessere a tutti gli appartenenti del Corpo e ai propri familiari.

In sede di redazione del previsionale dell'esercizio 2019, le risorse destinate alle iniziative assistenziali *“Una Tantum”* erano separate dalle entrate e spese correnti istituzionali e inserite nelle *“Contabilità Speciali”*, in quanto

considerate entrate di cui il Fondo ha soltanto la temporanea disponibilità, per la successiva erogazione ai militari della Guardia di finanza aventi diritto.

Successivamente, con delibera del 10 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione del F.A.F. ha individuato la naturale collocazione delle risorse in argomento nell'ambito dell'art. 18, comma 2, lettera d) dello Statuto (tra le "Oblazioni ed entrate eventuali e diverse"), facendo da ciò derivare che per le stesse non opera il vincolo di destinazione previsto dall'art. 7, comma 6 per le sole entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 2 del richiamato art. 18.

Con la nuova collocazione contabile delle risorse in argomento, consolidata nelle variazioni al bilancio di previsione 2019 approvate dal Consiglio di amministrazione in data 28 ottobre 2019, le operazioni contabili sono state rilevate nella sezione "entrate e spese correnti", anziché nella parte 2^a delle entrate e spese per attività per conto e contabilità speciali, come evidenziato nell'esercizio finanziario 2018.

È confermato, con evidenti benefici in termini di chiarezza contabile-finanziaria, l'utilizzo di un conto corrente bancario dedicato ai flussi finanziari concernenti gli accrediti delle risorse da parte del MEF e gli addebiti connessi ai pagamenti.

e. Attività svolte per conto.

Si tratta di somme delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità per vincolo normativo, nelle more che la specifica **Commissione**, prevista dall'art. 3 della legge 7 febbraio 1951, n. 168, proceda alla loro erogazione ai soggetti aventi diritto, nei termini previsti dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Sul punto, si evidenzia, infatti, che numerose disposizioni – espressamente o attraverso il rinvio alla menzionata legge n. 168/1951 – prevedono l'assegnazione delle somme in argomento ai fondi di previdenza e assistenza di Amministrazioni pubbliche, tra cui il Fondo di assistenza per i finanziari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali connesse alle sanzioni pecuniarie e alle quote cosiddette "**indennità commerciali**" di cui rappresentano una quota parte da assegnare, a titolo di premio, ai militari della Guardia di finanza che hanno accertato tali violazioni.

Sotto altro profilo, si osserva che, nell'assicurare, sempre più, le condizioni di equilibrio finanziario nelle varie gestioni delle attività dell'Ente, si è dato corso a iniziative dirette al riassorbimento del disavanzo di amministrazione emerso nei documenti contabili degli esercizi pregressi.

In questo senso, l'Ente, nel corso del 2019, ha proceduto a una netta distinzione delle attività sia istituzionali che per conto, dedicando a ognuna un apposito conto corrente, così da gestire al meglio l'attività amministrativa.

Nel contempo, è stata avviata una procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare (tenendo conto della scadenza naturale dei titoli) che ha permesso

la ricostituzione di liquidità di cassa, assicurando la tempestiva liquidazione ed erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione Premi. Pertanto, la consistenza mobiliare al 1° gennaio 2019, pari a euro 69.455.561,30, è passata, al 31 dicembre dello stesso anno, a euro 47.169.217,69.

f. Fondi CONI.

Rappresentano le somme che il **CONI**, attraverso specifiche Convenzioni stipulate con le varie Amministrazioni, destina per il finanziamento delle attività (agonistiche, promozionali e infrastrutturali) dei gruppi sportivi delle Forze Armate e di Polizia, tra cui il gruppo sportivo *“Fiamme gialle”*. La programmazione e la pianificazione delle predette attività è di competenza esclusiva del Comando Generale del Corpo.

L'art. 3, comma 19 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* ha, al riguardo, disposto che *“il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2018, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal **CONI**, destinate alle attività sportive del Corpo della Guardia di finanza”*.

Da ciò consegue che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, le somme messe a disposizione dal CONI affluiscono direttamente a uno specifico capitolo di spesa appositamente istituito all'interno del bilancio del Corpo, mentre i contributi rivenienti dal Comitato Italiano Paralimpico e dalle Federazioni sportive nazionali hanno continuato ad essere accreditati in favore del F.A.F., per il solo esercizio finanziario 2018, esposti in bilancio tra le *“contabilità speciali”*.

L'art. 3, comma 19 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”* ha, successivamente, previsto che *“il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2019, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal **CONI**, dal **Comitato Italiano Paralimpico (CIP)**, dalle **singole Federazioni sportive nazionali**, dalle **regioni**, dalle **province**, dai **comuni** e da **altri enti pubblici e privati**, destinate alle attività dei gruppi sportivi del Corpo della Guardia di finanza”*.

Per quanto sopra, dall'esercizio finanziario 2019, anche le somme messe a disposizione dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle Federazioni sportive nazionali nonché dalle regioni, province, comuni e altri enti pubblici e privati - diversamente da quanto accaduto fino all'anno 2018 - confluiscono nel medesimo capitolo di spesa già istituito all'interno del bilancio della Guardia di finanza.

Pertanto, prima della fine dell'esercizio 2019, si è provveduto alla chiusura definitiva dei conti correnti bancari accessi dal F.A.F. per tali attività, in concomitanza con il termine della "contabilità speciale" relativa alla gestione dei fondi C.O.N.I..

Le somme risultanti sono state versate alla Tesoreria Centrale sul capitolo di entrata 2394/01, per la successiva riassegnazione a favore del capitolo di spesa 4220/01.

g. Indennità di buonuscita.

Con delibera del 10 aprile 2020, il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, ha approvato la quota da porre a base per la determinazione delle liquidazioni da erogare al personale cessato dal servizio nell'esercizio 2019. La stessa è risultata pari a **euro 317,24** (su base annua) ed **euro 26,44** (su base mensile).

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 12,994 mln. di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili in sede di bilancio di previsione), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 17,792 mln. di euro, con una differenza pari a 4,847 milioni di euro.

Si evidenzia che la spesa complessiva previdenziale nell'esercizio 2018 è risultata essere pari a 27,709 mln. di euro. Si registra, pertanto, un notevole decremento nel corso del 2019, quantificabile in 9,917 mln. di euro.

Ciò trova ragione nella diminuzione del numero di militari cessati dal servizio nel corso del 2019 rispetto al 2018 (diminuzione di 111 aventi diritto) nonché nel numero ridotto di ulteriori istanze (n. 27 nel 2019, a fronte di 168 nel 2018) non contabilizzate nel 2018 in quanto pervenute dopo la redazione del consuntivo.

Si è reso, comunque necessario, al fine di garantire la totale copertura della spesa previdenziale, procedere al prelevamento dal "fondo di riserva speciale per le buonuscite" di 2,800 mln. di euro.

La consistenza del citato fondo di riserva, nonostante il decremento di 2,800 mln. di euro, è passata da 50,568 mln. di euro a 51,713 mln. di euro, con un incremento di euro 1.145.379,47.

Quanto sopra, è stato reso possibile grazie all'accantonamento al fondo in argomento in argomento del:

- 10% delle entrate correnti, al netto delle imposte e tasse (art. 18, comma 2, lettera a) e b) dello Statuto);
- 10% delle somme destinate all'"Una Tantum 2018", come da delibera del Consiglio di Amministrazione datata 20 settembre 2019.

4. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Sussistendo la necessità di procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di verificarne la permanenza o meno degli stessi nel bilancio dell'Ente nonché la corretta iscrizione in valore, si è proceduto, per l'anno 2019, ad apposita rettifica dell'importo complessivo di euro **55.488,06** (*quali residui passivi*), mediante lo storno di tutti gli impegni in ordine alla data, al numero e alla tipologia, nonché di euro 0,13 (*quali residui attivi*).

Con riferimento, invece, alla sezione inerente alle contabilità speciali - Fondi Coni, si rappresenta che le proposte di variazione di residui passivi, pari ad euro **19.997,13** e le proposte di variazione di residui passivi, preliminarmente sottoposte alle valutazioni del Revisore componente del Collegio dei Revisori del F.A.F. e del Consigliere del F.A.F., hanno avuto formale assenso, così come risulta dal verbale redatto in data 10 dicembre 2019.

Il riaccertamento si è basato su una ricognizione dei residui, tenendo conto per:

- **i crediti**, di quelli:
 - di dubbia e difficile riscossione;
 - assolutamente inesigibili;
 - riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta estinzione legale o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
 - non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere a una loro riclassificazione;
- **i debiti**, di quelli:
 - insussistenti o prescritti;
 - imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il debito si è manifestato.

La ricognizione operata, avallata dal Collegio dei Revisori, ha determinato il riaccertamento dei seguenti importi:

PROSPETTO SITUAZIONE DEFINITIVA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RESIDUI ATTIVI	IMPORTO RESIDUI ATTIVI	IMPORTO RESIDUI PASSIVI	RESIDUI PASSIVI
A) ACCERTAMENTI AL 31/12/2018	33.550.030,02	88.572.846,11	A) IMPEGNI AL 31/12/2018
B) RESIDUI ATTIVI RISCOSSI AL 31/12/2019	23.148.550,46	42.190.496,17	B) RESIDUI PASSIVI PAGATI AL 31/12/2019
C) RESIDUI ATTIVI RISCOSSI AL 31/12/2019 (FONDI CONI)	3,99	231.378,91	C) RESIDUI PASSIVI PAGATI AL 31/12/2019 (FONDI CONI)
D) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO	0,13	55.488,06	D) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO
E) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO (FONDI CONI)	0,00	19.997,13	E) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO (FONDI CONI)
TOTALE = A) – B) – C)	10.401.475,44	46.075.485,84	TOTALE = A) – B) – C)

5. VALUTAZIONI COMPLESSIVE

Il Fondo ha un proprio patrimonio, diversificato in immobili, prodotti finanziari e assicurativi, nonché disponibilità giacenti presso Istituti di credito, che utilizza per soddisfare le necessità correnti e quelle future, nell'intento di attenuare gli effetti inflattivi.

In merito alla gestione del **patrimonio immobiliare**, l'Ente, in un'ottica di valorizzazione dei fabbricati di proprietà, pone particolare attenzione, in ragione delle necessità, agli interventi di manutenzione straordinaria preordinati a garantire la conservazione ottimale e la connessa redditività.

Con specifico riguardo all'**immobile di via Chopin**, la cui messa a reddito costituisce una priorità per il Fondo, si ribadisce che la relativa procedura di evidenza pubblica, per la definitiva alienazione si è conclusa senza esito.

A seguito di specifiche interlocuzioni avviate con la Guardia di finanza, il Comando Generale del Corpo ha nuovamente prospettato il proprio interesse ad acquisire il cespite in discorso nella forma della "**locazione con riscatto**" e, pertanto, sono in corso attività preliminari per **individuare soluzioni convergenti per tale operazione e definirne il relativo iter procedimentale**.

Si evidenzia, infine, che alla data del 31 dicembre 2019 risultano in corso di rinnovo i contratti di locazione degli immobili siti in Roma, via Nomentana/viale Gorizia e Piazza Galeno, mentre per via Sicilia si è in attesa della valutazione di congruità da parte della competente Agenzia del demanio.

In merito alla gestione del portafoglio titoli, si segnala che gli investimenti sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari con capitale contrattualmente garantito, emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi, la cui valorizzazione totale (alla data del 31 dicembre 2019) è pari a euro 57.803.341,62 che, comparato al valore nominale totale investito negli anni - pari a euro 47.169.217,69 - origina un plusvalore totale alla predetta data di euro 10.634.123,93.

Nel corso dell'anno, è stata chiusa la posizione del Fondo riguardante l'investimento costituito da 30 certificati, denominati "*BNP Paribas Basket of Funds certificate in USD 18.05.2020*", per nominali \$ 6.000.000,00, corrispondenti a euro 5.286.343,61 (investimento autorizzato con delibera 7.d. datata 12 febbraio 2015), il cui andamento congiunturale negativo ha indotto il Fondo alla cessione in data 10 ottobre 2019, per un importo complessivo accreditato pari a euro **5.298.233,38**, netto spese. Con tale valorizzazione è stato possibile annullare la minusvalenza latente registrata, ottenendo un *plus* valore finale pari a euro **11.889,77**.

Nell'ambito del rendiconto, è stato inserito un **prospetto esplicativo del valore di mercato dei singoli investimenti mobiliari**, dal quale si rileva la sussistenza di una consistente **plusvalenza latente**, rispetto al valore nominale, già sopra esplicitata.

In relazione alle entrate, si evidenzia che le stesse, derivando principalmente da proventi costituiti da una quota parte delle sanzioni pecuniarie accertate dal personale della Guardia di finanza per illeciti di natura amministrativa, nell'ambito della propria attività istituzionale, mantengono la loro caratteristica di sostanziale aleatorietà.

In futuro potrebbero, pertanto, evidenziarsi flussi in entrata disomogenei, in ordine ai quali dovrà essere conformato la conseguente attività gestionale connessa all'attività propria dell'Ente.

Si segnala, altresì, che le forme assistenziali sono state ampliate, già da qualche anno, con l'erogazione di prestiti ai militari della Guardia di finanza, per fronteggiare talune specifiche esigenze (per lo più di carattere sanitario) del personale in servizio e dei relativi familiari, al fine di supportare i medesimi in situazioni di particolare disagio economico.

Nel quadro delle iniziative di **assistenza**, si segnala, con riferimento agli orfani dei militari del Corpo, che l'acconto di euro 1.000,00, erogato nell'esercizio, è stato integrato di euro 528,01, per ogni avente diritto.

Giova evidenziare, altresì, che tra le spese generali dell'Ente si è registrata una minore incidenza delle **spese di amministrazione**, risultate inferiori di circa 29.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto ammonta a **71.317.881,35** euro e risulta così composto:

- patrimonio netto..... € 19.604.382,59
- fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita € 51.713.498,77.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di **399.619,34** euro che corrisponde al saldo (avanzo di gestione) evidenziato nel conto economico come il risultato di tutte le variazioni positive e negative che si sono verificate nell'esercizio, sia di natura economico-finanziaria che non, compresi eventuali oneri e proventi straordinari.

Roma, 03 giugno 2020

IL PRESIDENTE

F.to Gen. C.A. Andrea De Gennaro



Guardia di Finanza

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - C.F.: 80094070580

Tel.: 0644222361 - PEC: (rm0010573p@pec.gdf.it)

NOTA INTEGRATIVA



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. CRITERI DI REDAZIONE	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE	4
4. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	17
5. ATTIVO CIRCOLANTE.....	21
6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	25

1. INTRODUZIONE

Il Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) - istituito con la legge 20 ottobre 1960, n. 1265, modificata con la legge 6 ottobre 1967, n. 942 e, successivamente, con la legge 2 dicembre 1980, n. 804 - è un ente di diritto pubblico che persegue finalità previdenziali e assistenziali in favore dei militari della Guardia di finanza in servizio e in congedo, dei loro familiari e degli orfani degli appartenenti al Corpo, secondo le norme dettate dal D.M. datato 28 dicembre 2016, con cui è stato approvato lo Statuto del F.A.F.

2. CRITERI DI REDAZIONE

A norma dell'articolo 20 dello Statuto vigente, la redazione dei documenti di bilancio del Fondo si conforma ai principi di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Sebbene il Fondo di assistenza per i finanziari, non sia incluso nell'elenco per il 2019 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (elenco Istat) o tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, deve ritenersi che lo stesso sia destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica di cui al D.P.R. N. 97/2003.

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2019 è costituito, oltre che dal rendiconto finanziario decisionale e gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, dalla nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori.

Al rendiconto generale sono, altresì, allegati i seguenti documenti:

- situazione amministrativa;
- prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui;
- prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2020-2022;

- prospetti di conciliazione dei capitoli di bilancio del Fondo con il Piano Integrato dei Conti e Rendiconto finanziario integrato;
- “Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato” con attestati dei versamenti effettuati nell’anno 2019.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle previsioni di cui all’art. 2427 del codice civile, integrata con le informazioni e i prospetti utili alla lettura dei documenti di bilancio.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il **bilancio 2019** espone le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è composto da:

- a. Rendiconto finanziario decisionale;
- b. Rendiconto finanziario gestionale.

Il primo si articola in “unità previsionale di base” (UPB) di primo livello, così come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli.

In tali documenti, si evidenziano le:

- entrate di competenza dell’anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell’anno, impegnate, pagate e da pagare;

nonché:

- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza e in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all’esercizio successivo;
- una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell’esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il **conto economico**, secondo quanto stabilito dall’art. 26, comma 4 del vigente Statuto, mette in rilievo le componenti proprie, ripartite tra entrate e spese finanziarie e quelle che non danno origine a movimenti finanziari.

Tale documento rappresenta il collegamento tra la gestione finanziaria, quella patrimoniale e il suo risultato, che, a sua volta, deve coincidere con l’incremento o decremento del patrimonio realizzato nell’esercizio.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio finanziario;
- altri elementi economici, non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul patrimonio dell'Ente quali:
 - le insussistenze di passività e di attività;
 - l'ammortamento degli immobili e l'eliminazione dei beni mobili.

Lo **Stato patrimoniale** mostra i componenti attivi e passivi del patrimonio all'inizio dell'anno e alla fine dell'esercizio, sulla scorta delle variazioni che si sono verificate a seguito della gestione del bilancio.

Tra le attività sono comprese:

- **le disponibilità liquide** costituite dal denaro effettivamente disponibile sui conti accesi presso Fideuram, Allianz Bank, Bnp Paribas (nr. 4 conti correnti) e Banca Popolare di Milano;

ISTITUTI DI CREDITO	SALDO
	AL 31 DICEMBRE 2019
	Euro
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
c/c n. 6341-88 - BNP PARIBAS	22.167.567,82
c/c n. 299039 - FIDEURAM	4.775,87
c/c n. 6341-147 - BNP PARIBAS	2.683.796,73
c/c 860 BPM - Banco popolare di Milano	17.049.534,11
ATTIVITA' PER CONTO	
c/c n. 404404 ALLIANZ BANK	9.830.342,59
CONTABILITA' SPECIALI	
c/c n. 299148 - FIDEURAM (estinto)	0,00
c/c n. 6341-90 - BNP PARIBAS (estinto)	0,00
c/c n. 6341-89 - BNP PARIBAS	465.784,67
totale c/c bancari al 31/12/2019	52.201.801,79

Si evidenzia che le disponibilità finali relative alla sola attività istituzionale del F.A.F., evidenziate nella situazione patrimoniale, sono pari a euro 41.905.674,53. Tale importo deriva dalla differenza tra la consistenza totale finale (euro 52.201.801,79) e la consistenza delle attività per conto e contabilità speciali (euro 10.296.127,26).

PROSPETTO SOMME DA RICONDURRE ALLE ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI	
ISTITUTI DI CREDITO	SALDO AL 31 DICEMBRE 2019 Euro
c/c n. 404404 ALLIANZ BANK (COMMISSIONE PREMI)	9.830.342,59
c/c n. 299148 - FIDEURAM (Fondi C.O.N.I.)	0,00
c/c n. 6341-89 - BNP PARIBAS (Fondi C.O.N.I.)	0,00
c/c n. 6341-89 - BNP PARIBAS (ORFANI)	465.784,67
TOTALE	10.296.127,26

Immobilizzazioni materiali: Beni mobili.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti i beni mobili di proprietà del Fondo, destinati a essere utilizzati in modo durevole.

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 88 del 28 dicembre 1994, per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 a una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà, con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo *sub* consegnatari dei beni.

Tale rivalutazione è stata effettuata dapprima con cadenza decennale fino al 2005 e, successivamente, quinquennale.

Per completezza, si sottolinea, altresì, la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'**inventario fisico dei beni mobili** (che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente che lo assume in carico) e quello **contabile di bilancio** (fondato sull'aspetto finanziario, che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio, ad esempio, le fatture ricevute e non pagate al 31 dicembre, ad esempio, i residui, ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti).

In questa prospettiva, l'Ente ha proceduto all'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico, nonché tenendo conto degli oneri sostenuti per la messa in opera delle attrezzature acquistate, al fine di consentirne la concreta utilizzazione.

Al termine dell'esercizio 2019, i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

• consistenza al 1° gennaio	€	5.989.288,51
+ acquisto beni mobili	€	4.500,00
- scarico.....	€	136.728,44
• consistenza al 31 dicembre	€	5.857.060,07

Immobilizzazioni materiali: Fabbricati.

Nella situazione patrimoniale, la consistenza degli immobili di proprietà del F.A.F. è effettuata tenendo conto del valore storico, aggiornato in ragione delle spese incrementative sostenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti sono essenzialmente a capitale garantito e con rendimento a scadenza. Essi sono iscritti in bilancio al valore nominale. Si tratta, in particolare, di obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato.

Rimanenze finali di magazzino

Considerato che l'attività del Fondo è orientata all'erogazione di servizi, le rimanenze finali di magazzino sono costituite esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto.

Di conseguenza tali rimanenze non sono state rilevate in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta estera. La maggior parte delle somme da riscuotere si riferisce a prestiti concessi

a militari del Corpo (euro 12.415.641,95), mentre la restante parte (euro 82.070,49) è relativa ai canoni di locazione e alle anticipazioni.

Patrimonio Netto: Fondi di riserva e Patrimonio proprio dell'Ente.

Il **fondo di riserva ordinario** ha lo scopo di sostenere possibili carenze negli stanziamenti di bilancio per le spese obbligatorie e per le spese impreviste o imprevedibili. Può essere utilizzato, su deliberazione del Consiglio di amministrazione, esclusivamente nel corso dell'esercizio finanziario, sulla base di quanto destinato in via programmatica (comunque, non può essere superiore alla quota stabilita dall'articolo 19, comma 5 dello Statuto). Nell'esercizio 2019 non si è ricorso al suo utilizzo.

Il **fondo di riserva speciale**, invece, è alimentato sia dalla quota stabilita dall'articolo 19, comma 5 dello Statuto (nella misura massima del 10%) che dalle disponibilità non impiegate per la realizzazione del programma annuale e non può avere una consistenza inferiore a 10 milioni di euro. Tale fondo è direttamente collegato alla corresponsione dell'indennità di buonuscita.

Per l'esercizio in argomento, al citato fondo è affluito (come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019) il 10% delle somme destinate alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79".

Il **Patrimonio netto** (euro 19.604.382,59) è dato dalla differenza tra la consistenza delle attività (euro 140.905.800,87) e quella delle passività (euro 69.587.919,52), ulteriormente diminuita dall'entità del Fondo di riserva speciale per le indennità di buonuscita (euro 51.713.498,77).

Il totale del **Patrimonio netto e delle Riserve** risultava essere, al 1° gennaio 2019, pari ad euro 70.918.262,01, mentre al 31 dicembre 2019 è stato rideterminato in euro 71.317.881,35, con un incremento di euro 399.619,34.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale sono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante Generale della Guardia di finanza, il quale, ai sensi dell'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189, presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo". L'utilizzazione di personale della Guardia di finanza costituisce un ulteriore apporto economico dello Stato a favore del Fondo, che provvede solo a titolo integrativo alla relativa spesa. Tale personale dipende formalmente dal Comando Generale ma, funzionalmente, dal Capo della segreteria del Fondo, presso la quale opera; gli addetti svolgono, a tempo parziale, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto.

Fondo di garanzia su prestiti concessi

I prestiti sono concessi secondo le seguenti condizioni:

- 2,65%, quale interesse a tasso fisso annuo, calcolato con il metodo "mensile a scalare";
- 1,00%, a titolo "fondo di garanzia" per l'intera durata dell'ammortamento del prestito da 60 rate;
- 2,00%, a titolo "fondo di garanzia" per l'intera durata dell'ammortamento del prestito da 120 rate.

Gli importi relativi agli interessi e al fondo di garanzia sono trattenuti al momento dell'erogazione del prestito stesso.

Nell'ipotesi di "premorienza" dell'appartenente al Corpo diretto beneficiario del prestito assistenziale, l'Ente non procede al recupero della quota di capitale residua al netto degli interessi, che viene assorbita dall'apposito fondo di garanzia, in modo da non gravare sugli eredi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non ve ne sono, espressi in valuta estera. Essi riguardano, prevalentemente, prestazioni istituzionali (soprattutto indennità di

buonuscita) o forniture di beni e servizi e sono estinguibili tutti nel breve/medio termine. Non esistono al 31 dicembre debiti derivanti da finanziamenti.

Ratei e risconti

Sono costituiti dalle risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo.

La rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali, peraltro, consistenti accertamenti si sono verificati solo a fine esercizio, impedendo la finalizzazione tempestiva degli stessi entro il periodo di competenza), non rende possibile, assai spesso, sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali, in termini di competenza. Tali risorse vanno ricondotte complessivamente al 25% delle entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 65% per finalità previdenziali, mentre il rimanente 10% è destinato ai fondi di riserva. Al termine dell'esercizio, dal processo di proporzionale ripartizione di tutte le entrate accertate e ritenute disponibili, ossia di tutti i proventi di parte corrente, al netto dell'imposta sul reddito delle società (IRES), versata in riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno, alle finalità di assistenza e per il sostenimento di spese generali (cioè il restante 25%) sono risultate eccedenze, complessivamente pari a euro 408.123,34, riferibili alle risorse da impiegare nell'assistenza non necessarie nell'esercizio per completare l'intera programmazione. Tali somme hanno già scontato la "riserva previdenziale" del 75% e, quindi, come per l'esercizio 2018, debbono essere totalmente ristornate negli scopi istituzionali extra-previdenziali, come prevede lo Statuto. Un impiego alternativo delle stesse rispetto alla loro naturale destinazione, ovvero l'assistenza, comporterebbe, infatti, un ingiusto svantaggio del settore specifico che si tradurrebbe in minori interventi a sostegno dei militari del Corpo. Di conseguenza, contabilmente, le eccedenze delle risorse in commento sono rinviate al successivo esercizio 2020 e si vanno a sommare a quelle accertate nel 2018 (euro 3.787.694,72) costituendo una consistenza pari ad euro 4.195.818,06 (rilevata nelle Passività dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019).

Pertanto, le maggiori risorse, pari ad euro 4.195.818,06, resteranno a disposizione dell'Ente per la realizzazione di future iniziative assistenziali.

Prospetto disponibilità riparto

TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 26.084.217,28
A DETRARRE IMPOSTE PAGATE (IRES-IMU-TASI)	€ 1.378.624,00
A DETRARRE RISORSE NON DISPONIBILI (ENTRATE DEDICATE/STRAORDINARIE)	€ 1.640.149,81
DISPONIBILITA' PER RIPARTO STATUTARIO	€ 23.065.443,47

Prospetto disponibilità in eccesso

65% delle Entrate disponibili art. 18, lett. a) e b) dello Statuto (euro 23.065.443,47 - 454,00 "sopravvenienza" = 23.064.989,47 x 65/100)	€ 14.992.243,16
Fondo di riserva speciale 10% di euro 23.065.443,47	€ 2.306.544,35
Risorse disponibili per altre spese (assistenza e spese generali)	€ 5.766.655,97
Spese sostenute per l'assistenza e spese generali	€ 5.358.532,63
Differenza non spesa a disposizione per l'Ente	€ 408.123,34

Per quanto riguarda le risorse di cui all'art. 3, comma 165 della legge n. 350 del 2003, si evidenzia che nel bilancio sono state contabilmente inserite, a differenza dello scorso esercizio 2018, tra le "Oblazioni ed entrate eventuali e diverse" senza vincolo di destinazione, atteso che detto vincolo, previsto dall'art. 7, comma 6, opera per le sole entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 18 del vigente Statuto.

Tali risorse sono state allocate, come per il 2018, in un conto corrente dedicato.

Conti d'ordine

Sono evidenziati i depositi per le attività svolte per conto, per le contabilità speciali e per le risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79".

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

Si tratta delle imposte, tasse e contributi dovuti, tra l'altro, in relazione ad entrate soggette a imposizione oppure a concessioni (IRES, IMU, TASI, TOSAP etc.). La componente più significativa è l'IRES, che è stata stimata anche sulla base dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio e sui redditi di capitale (interessi su prestiti concessi).

Il Fondo è soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi e gettoni di presenza forfetari erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

Rendiconto finanziario decisionale e gestionale.

Nei prospetti inerenti al rendiconto sia decisionale che gestionale, sono evidenziate, oltre all'attività istituzionale vera e propria dell'Ente, anche le gestioni delle attività per conto e contabilità speciali.

In particolare, con riguardo:

- **alle attività per conto**, l'art. 3 della legge istitutiva n. 1265/1960 prevede espressamente che "sono devoluti al Fondo di assistenza per i finanziari il patrimonio del Fondo massa della Guardia di finanza nonché tutte le entrate che la legge 7 febbraio 1951, n. 168, la legge 25 settembre 1940, n. 1424, e qualsiasi altra disposizione, attribuiscono al predetto fondo massa".

Nello specifico, l'art. 1 della citata legge n. 168/1951 stabilisce che, nel caso in cui le leggi tributarie prevedano la partecipazione per le pene pecuniarie e

le ammende, la ripartizione è effettuata con la devoluzione di una parte a speciali fondi, costituiti presso i Corpi di polizia cui appartengono gli ufficiali o agenti partecipanti all'accertamento, per la distribuzione di premi al personale dei Corpi medesimi.

Si evidenzia che numerose disposizioni – espressamente o attraverso il rinvio alla menzionata legge n. 168/1951 – prevedono l'assegnazione di parte delle somme in argomento ai fondi di previdenza e assistenza delle diverse Amministrazioni.

Si tratta di somme inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista dall'art. 3 della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi, nei termini e con le modalità previsti dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Alla data del 31 dicembre 2019, sono stati erogati i seguenti premi distinti per disposizioni normative:

- euro 4.711.857,16, relativi al capitolo 2500.0 - Premi da corrispondere agli aventi diritto - (art. 5, comma 2 della legge n. 734/73 e s.m.);
- euro 11.215.858,71, per il capitolo 2600.0 - Premi da corrispondere agli aventi diritto - (legge n. 168/51 e s.m.);
- euro 61.161,02, per il capitolo 2700.0 - Premi da corrispondere agli aventi diritto - (art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 148/88 e s.m.);

Pertanto, alla fine dell'esercizio, risultano ancora residui passivi per un importo complessivo pari ad euro 7.700.033,83. Si evidenzia che al 1° gennaio 2019, i residui passivi di tutte le attività per conto in argomento ammontavano ad euro 20.601.372,92.

- **alla copertura assicurativa del personale del Corpo:** si tratta di risorse da utilizzare per la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del personale in servizio. Essa trova fondamento normativo nell'art. 1-*quater* della legge 31 maggio 2005, n. 89, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono trasferite all'Ente che provvede alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale del personale della Guardia di finanza, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente

detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 30 mln. per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro e anno di euro 25.000,00), per ogni appartenente al Corpo e alle condizioni previste in polizza, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali, sia in sede civile che penale, necessarie per la tutela degli interessi dei militari, in presenza di fatti che si concretizzino nei reati di violenza, resistenza, oltraggio a Pubblico Ufficiale, ovvero altri reati punibili a querela di parte, sempre che il militare sia parte lesa e si tratti di fatti connessi all'attività istituzionale del Corpo.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per 2.149.842,26 di euro, derivanti da economie pregresse. A tal proposito, con nota n. 318411 del 29 ottobre 2018 e successivamente sollecitata, è stato richiesto al Dipartimento della Ragioneria dello Stato di fornire pertinenti valutazioni in ordine alla possibilità di destinare dette risorse a beneficio del personale del Corpo, finalizzando le medesime all'implementazione delle iniziative di assistenza sanitaria.

Ne deriva che la consistenza totale dei residui passivi relativi all'attività per conto (Commissione erogazione premi + copertura assicurativa personale) al 31 dicembre 2019 corrisponde a euro 9.849.876,09 (al 31 dicembre 2018, il totale dei residui passivi ammontava ad euro 22.699.429,05).

- **ai fondi CONI:** somme che, attraverso specifiche convenzioni, sono state destinate dal CONI al finanziamento delle attività sportive e promozionali del Corpo, la cui programmazione e pianificazione è di competenza esclusiva del Comando Generale della Guardia di finanza, mentre la gestione delle risorse in argomento non ha comportato alcun onere a carico dell'Ente.

Con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 19 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" è stato disposto che "il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2018, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal CONI, destinate alle attività sportive del Corpo della Guardia di finanza".

Da ciò ne è conseguito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, le somme messe a disposizione dal CONI sono affluite direttamente a uno specifico capitolo di spesa appositamente istituito all'interno del bilancio del Corpo, mentre i contributi rivenienti dal Comitato Italiano Paralimpico e dalle Federazioni sportive nazionali hanno continuato ad essere accreditati, per l'esercizio finanziario 2018, in favore del F.A.F. ed esposti in bilancio tra le "contabilità speciali".

Successivamente, con l'art. 3, comma 19 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" è stato, altresì, disposto che "il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2019, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal CONI, dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), dalle singole Federazioni sportive nazionali, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati, destinate alle attività dei gruppi sportivi del Corpo della Guardia di finanza".

Pertanto, nell'esercizio finanziario 2019, anche le somme messe a disposizione dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle Federazioni sportive nazionali nonché dalle regioni, province, comuni ed altri enti pubblici e privati - diversamente da quanto accaduto fino all'anno 2018 - sono confluite nel medesimo capitolo di spesa, già istituito all'interno del bilancio del Corpo della Guardia di finanza.

Conseguentemente ultimate le necessarie incombenze amministrativo-contabili, si è proceduto al versamento delle somme risultanti dalla chiusura dei conti dei conti correnti dedicati a tale gestione alla Tesoreria Centrale sul capitolo di entrata 2394/0, per la successiva riassegnazione a favore del capitolo di spesa 4220/01.

- **alle oblazioni per gli orfani dei militari del Corpo:** esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) per il tramite dell'Ente.

L'assistenza agli orfani di militari della Guardia di finanza, in attuazione delle finalità statutarie, è realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del 24° anno di età, mirata ad elevarne

l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, ripartito per il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio è erogato un acconto nella misura di euro 1.000,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate - spese c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 591 orfani dei quali 455 in conto esercizio.

Rimangono 136 orfani ai quali sarà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a complessivi euro 920.923,50, compresi euro 428.000,00, quale contributo diretto del F.A.F.

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 920.923,50 euro, da ripartire integralmente tra tutti i 591 aventi diritto per l'anno 2019, cui corrisponde una quota pro-capite pari a euro 1.558,01. I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 465.784,67 mila euro, da erogare nell'anno 2020.

- **alle partite di giro:** si evidenzia che le stesse sono composte dai seguenti capitoli:

- **"Ritenute"**, costituite dall'accantonamento e successivo pagamento in unica soluzione delle imposte ai fini dell'Irpef, Iva (scissione dei pagamenti) e IRAP;
- **"Anticipazioni"**, costituite da somme anticipate al cassiere (piccola cassa) e altre anticipazioni da parte dell'Ente;
- **"Restituzione depositi cauzionali"**;
- **"Somme trattenute per conto terzi"** costituite da:
 - ✓ somme trattenute per il fondo di garanzia e gli interessi anticipati su prestiti erogati dall'Ente;
 - ✓ altre somme trattenute per conto terzi (pignoramenti di buonuscita, accantonamenti per successivi versamenti all'Erario);
 - ✓ trasferimenti di disponibilità finanziarie tra conti correnti intestati all'Ente (Giroconto).

Alla data del 31 dicembre 2019, il saldo delle partite di giro ammonta a euro 35.691.572,23. Di tale importo, euro 24.239.284,38 fanno riferimento al capitolo "Giroconto", inerente a registrazioni contabili strettamente collegate a

movimentazioni finanziarie tra conti correnti in uso al Fondo. In particolare, si evidenziano i trasferimenti tra conti correnti con importi rilevanti:

- euro 16.388.716,00, concernenti l'accredito delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" relative all'anno 2018", dal conto corrente Allianz Bank (conto dedicato alla gestione dell'attività per conto) al conto corrente BPM, quale conto corrente dedicato al pagamento delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79",
- euro 7.053.350,31 dal conto corrente Allianz al conto corrente BNL 88, per il pagamento di tutte le altre somme connesse alle attività istituzionali dell'ente (buonuscite, imposte, sussidi).

4. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo 2018		Saldo 2019	
Immobilizzazioni materiali	euro	39.270.317	euro	39.333.196
Fabbricati (Roma e Genova)	euro	33.281.028	euro	33.476.136
Beni Mobili	euro	5.989.289	euro	5.857.060

Al 31 dicembre 2019, la consistenza degli immobili di proprietà del F.A.F., comprensiva delle spese incrementative sostenute, è pari ad euro 33.476.136,14, nei termini di seguito riportati:

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE STORICO AGGIORNATO AL 1/1/2019	SPESE INCREMENTATIVE NEL 2019	VALORE STORICO AGGIORNATO AL 31/12/2019
	EURO	EURO	EURO
ROMA - Via De Blasi 26	45.210,76	0,00	45.210,76
ROMA - Via Chopin 49	1.979.741,37	19.873,08	1.999.614,45
ROMA - Piazza Galeno 3	789.703,76	67.029,20	856.732,96
GENOVA - Via Nizza 28 e via Trieste, 19	1.401.544,91	12.345,30	1.413.890,21
ROMA - Via Nomentana 317	3.671.085,31	4.948,32	3.676.033,63
ROMA - Via Sicilia 178	3.142.705,22	70.727,05	3.213.432,27
ROMA - Via Lanciani 11	22.251.037,31	20.184,55	22.271.221,86
TOTALE GENERALE	33.281.028,64	195.107,50	33.476.136,14

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa.

Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività, attribuendo allo stesso una valenza ulteriore rispetto alla semplice "funzione d'uso" assicurata, invece, dagli immobili commerciali.

UBICAZIONE IMMOBILE	CONSISTENZA FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2018	QUOTA ESERCIZIO 2019	CONSISTENZA FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2019
	EURO	EURO	EURO
ROMA - Via De Blasi 26	11.485,68	904,22	12.389,90
ROMA - Via Chopin 49	673.123,28	39.594,83	712.718,11
ROMA - Piazza Galeno 3	108.523,98	15.794,08	124.318,06
GENOVA - Via Nizza 28 e via Trieste, 19	342.454,42	28.030,90	370.485,31
ROMA - Via Nomentana 317	377.416,75	73.421,71	450.838,46
ROMA - Via Sicilia 178	678.598,32	62.854,10	741.452,43
ROMA - Via Lanciani 11	2.625.492,63	445.020,75	3.070.513,38
TOTALE GENERALE	4.817.095,07	665.620,57	5.482.715,64

Nell'esercizio in esame, il capitolo relativo alle spese in conto capitale (cap. 1700.0, Interventi straordinari sugli immobili) registra impegni di spesa per 195.107,50 euro, relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Lanciani, Via Chopin e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione, sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori, salvaguardando, al contempo, la loro potenzialità reddituale.

Al 31 dicembre 2019, i residui passivi ammontano ad euro 59.268,52.

Con riferimento ai beni mobili, si fa presente che, nell'esercizio 2019 (come nel 2018), la consistenza del relativo fondo ammortamento ammonta ad euro 152.365,50.

A tale proposito, si osserva che il predetto fondo di ammortamento, istituito nel 2017, non ha subito variazioni in quanto, ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 88, datata 28 dicembre 1994, l'ammortamento avviene con cadenza quinquennale e, pertanto, interesserà l'esercizio finanziario 2020.

Per completezza, si sottolinea, altresì, la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, riconducibile sostanzialmente alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene già nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carico) e quello contabile di bilancio, fondato sull'aspetto finanziario, che tiene anche conto degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui).

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico. Oltre alle cadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, a ogni esercizio, nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento, tenuto anche conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Titoli e/o prodotti finanziari	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 69.455.561	Euro 47.169.218

Gli investimenti in portafoglio sono considerati di natura durevole e, pertanto, indicati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2019, è stata avviata una procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare (avendo riguardo alla scadenza naturale dei titoli) che ha permesso la ricostituzione di liquidità di cassa, assicurando la tempestiva liquidazione ed erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione Premi, nei termini precedentemente indicati.

Si riporta, di seguito un prospetto contenente elementi di dettaglio sui titoli disinvestiti:

n.	PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	ACQUISTO	SCADENZA	IMPORTO
1	FONDO OBBLIGAZIONARIO	FINANZA E FUTURO DB	04/02/2014	∞∞∞∞	5.000.000,00
2	Certificato bnp basket of funds certificate in USD XS1191564597	B.P. Milano	15/05/2015	18/05/2020	5.286.343,61
3	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	20/11/2009	minimo 8 massima 20 ANNI	3.500.000,00

	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	14/05/2010	minimo 8 massima 20 ANNI	1.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata CAP'08 VITARIV N.2043580	Allianz Lloyd Adriatico	03/01/2013		2.000.000,00
4	Polizza executive TU59016	UNIPOL	04/02/2014		5.000.000,00
TOTALE GENERALE					22.286.343,61

Il portafoglio, a fine esercizio, risulta così composto:

Fondo Assistenza Finanziari						VALORIZZAZIONI al: 31.12.2019							
Portafoglio finanziario - aggiornato al 31.12.2019													
n.	RWEIT in %	PRODOTTO	INTERMEDIARIO	ACQUISTO	SCADENZA	IMPORTO	REND. ANNUO	CERTIFICATO GARANTITO	GARANTEE QUOTE	QUOTAZIONE	VALORIZZATO LORDO	PLUS O MINUS	
												AL LORDO	
1	0,79%	Fondo dinamico Capitale prudente pol. N. 1982626	Allianz Lloyd Adriatico	17/10/2006	01/09/2023	370.780,28			31.880,40	15,067959	480.671,68	109.790,80	
TOTALE FONDI OBBLIGAZIONARI						370.780,28							
2	0,35%	BTP	Allian bank	19/06/2019	01/03/2037	2.948.337,41	4% lordo	3,6% netto	32.380,00	128,64	4.161.942,00	1.202.604,69	Stacca due cedole annuali (ad aprile e ad agosto) per un totale di euro 129.200,00 lord
TOTALE TITOLI DI STATO						2.948.337,41							
3	88,72%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1894842	Allianz Lloyd Adriatico	14/11/2003	01/09/2023	18.000.000,00	3,06% lordo	2,60% netto			61.170.828,64	9.821.828,64	Nel 2017 sono stati smobilizzati euro 1000.000,00 di plusvalore
		Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1894842	Allianz Lloyd Adriatico	18/02/2009	01/09/2023	6.000.000,00	3,06% lordo	2,60% netto					
		Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1894842	Allianz Lloyd Adriatico	01/03/2011	01/09/2023	7.000.000,00	3,06% lordo	2,60% netto					
		Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1894842	Allianz Lloyd Adriatico	12/06/2012	01/09/2023	11.848.100,00	3,06% lordo	2,60% netto					
TOTALE ALLIANZ						41.846.100,00							
5	4,34%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata VIVATRE n. 70613131200	FIDEURAM	01/04/2013	31/12/100	2.000.000,00	3,28% lordo	2,78% netto		Stacco della cedola al netto di commissioni e imposte per euro 66.814,08 a giugno 2019	2.000.000,00	0,00	Non ha valorizzato perché inaccademato la cedola
TOTALE ASSICURATIVI						43.846.100,00							
TOTALE GENERALE						47.189.217,89							
						TOTALE VALORIZZATO						67.809.341,82	10.834.128,93
						AL 31.12.2019							
						82,88% investito in assicurativi							
						0,35% investito in BTP							
						0,79% investito in Obbligazioni							
						100,00% 47.189.217,89							

5. ATTIVO CIRCOLANTE**RESIDUI ATTIVI**

Crediti vari (locazioni e anticipazioni) e crediti derivanti dalla concessione di prestiti	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 16.792.228	Euro 12.497.712

Prospetto canoni locazioni - Situazione residui al 31/12/2019.

	IMMOBILI	CANONI LOCAZIONE COMPETENZA 2019	CANONI LOCAZIONE RISCOSSI NEL 2019	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	RESIDUI AL 1/1/2019	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI AL 31/12/2019
1	ROMA - Piazza Galeno, 3	151.937,50	151.937,50	0,00	142.766,94	142.766,94	0,00
2	ROMA - Viale Gorizia, 2	255.000,00	255.000,00	0,00	117.329,92	117.329,92	0,00
3	ROMA - Via Sicilia, 178	866.161,64	866.161,64	0,00	866.161,64	866.161,64	0,00
4	GENOVA - Via Nizza, 28 e via Trieste, 19	92.850,00	46.325,00	46.325,00	46.325,00	46.325,00	46.325,00
5	ROMA - Via Lanciani, 11	637.500,00	637.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	2.003.249,14	1.956.924,14	46.325,00	1.172.582,50	1.172.582,50	46.325,00

Alla data del 31 dicembre 2019, per gli immobili siti in Roma, in viale Gorizia e Piazza Galeno, risultano adeguate le indennità di occupazione ai canoni dei futuri contratti di locazione, il cui iter per la stipula è in corso di definizione, mentre per via Sicilia si è in attesa della valutazione di congruità da parte della competente Agenzia del demanio. Per i restanti immobili, i contratti sono in essere.

Prospetto prestiti situazione residui al 31/12/2019:

N. 63 prestiti concessi nel 2019 (euro)	Residui al 01/01/2019 (euro)	Residui prestiti riscossi al 31/12/2019 (euro)	Residui rimasti da riscuotere (euro)	Residui totali al 31/12/2019 (euro)
2.049.912,00	13.426.250,13	3.060.520,18	10.365.729,95	12.415.641,95

Con riferimento al residuo inerente alla posta denominata "recupero anticipazioni", si evidenzia che al 31 dicembre 2019, il debito in ammortamento residuo degli appartenenti del Corpo posti in congedo titolari, rispettivamente dei prestiti n. 38/2015 e n. 369/2015, è complessivamente pari a euro **35.745,49**.

DISPONIBILITÀ

Depositi bancari	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 26.020.814	Euro 52.201.802

Le disponibilità all'inizio e al termine dell'esercizio sono quelle complessive e coincidenti con le consistenze di cassa indicate nei singoli settori (attività istituzionale, attività per conto, contabilità speciali e relative alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79") del prospetto "Situazione Amministrativa".

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 70.918.262	Euro 71.317.881

Il patrimonio netto è stato movimentato nei termini che seguono:

	SALDO AL 31/12/2018	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2019
Fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita	€ 50.568.119	€ 3.945.415	€ 2.800.037	€ 51.713.499
Patrimonio proprio	€ 20.350.143	€ 0,00	€ 745.760	€ 19.604.383
Totale	€ 70.918.262	€ 3.945.415	€ 3.545.797	€ 71.317.881

Il fondo di riserva speciale, che presentava disponibilità per euro 50.568.119,30 alla data del 1° gennaio 2019, evidenzia una consistenza disponibile al 31 dicembre dello stesso anno, pari a euro 51.713.498,77, dovuta a:

- un incremento pari ad euro 3.945.415,95, così suddiviso:

- euro 2.306.544,35, quale quota annua, da accantonare, ai sensi dello Statuto, pari al 10% delle entrate correnti;
- euro 1.638.871,60, quale somma accantonata a seguito del calcolo del 10% dell'importo complessivo delle somme di cui all'art. 3, comma 165 della legge n. 350 del 2003, così come deliberato dal CdA il 20 settembre 2019;
- un decremento, pari a euro 2.800.036,48, in ragione di risorse necessarie:
 - per il pagamento di indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2018 (n. 27 istanze), non conteggiate nel consuntivo in quanto pervenute successivamente all'approvazione (euro 350.398,00);
 - previste dall'art. 7, comma 7 dello Statuto, concernenti la maggiorazione del quoziente di cui all'art. 7, comma 6, in ragione dell'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'*Eurostat* (euro 764.604,40);
 - per il pagamento delle indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2019 (euro 16.677.277,24 al netto della spesa derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'*Eurostat*) risultata eccedente rispetto alle disponibilità derivanti dall'applicazione del 65%, previsto dallo Statuto, per euro 1.685.034,08.

Il patrimonio netto è dato dalla differenza tra la consistenza delle attività al 31 dicembre e le passività, comprensive del Fondo di riserva.

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI:	al 31/12/2018	al 31.12.2019
debiti diversi	38.685.830,09	42.398.679,15
fondo di garanzia su prestiti concessi	335.683,19	309.908,02
residui <i>Una Tantum</i>	0,00	17.048.433,15
	39.021.513,28	59.757.020,32

Si evidenzia che solo per le spese previdenziali si registra un residuo passivo di euro 39.233.546,31 sul totale al 31 dicembre 2019.

Come si evince dal sottostante prospetto, i residui passivi totali delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" ammontano a euro 17.048.433,15; gli stessi risultano appostati tra le entrate eventuali e diverse di cui all'art. 18 lett. b) dello Statuto a differenza dell'esercizio 2018 quando, invece

risultavano appostati tra le contabilità separate, compresi nel totale complessivo 1.3.6.1 (Attività per conto e contabilità speciali) nella gestione dei residui.

Prospetto "Una Tantum"

	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO PAGATO	RIMASTI DA PAGARE AL 31/12/2019
Anno 2008	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 0,00
Anno 2009	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00
Anno 2010	€ 16.092.000,00	€ 16.092.000,00	€ 0,00
Anno 2011	€ 11.849.100,00	€ 11.832.532,00	€ 16.568,00
Anno 2012	€ 15.156.150,00	€ 15.124.477,00	€ 31.673,00
Anno 2013	€ 15.488.750,00	€ 14.878.200,40	€ 610.549,60
Anno 2014	€ 14.121.826,00	€ 13.646.074,22	€ 475.751,78
Anno 2015	€ 16.092.000,00	€ 15.675.691,52	€ 416.308,48
Anno 2016	€ 14.690.072,00	€ 14.270.598,79	€ 419.473,21
Anno 2017 (acconto 20%)	€ 3.299.766,00	€ 3.299.766,00	€ 0,00
Anno 2017 (saldo 80%)	€ 13.199.065,00	€ 12.870.800,32	€ 328.264,68
Anno 2018	€ 16.388.716,00	€ 1.638.871,60	€ 14.749.844,40
TOTALI	€ 171.377.445,00	€ 154.329.011,85	€ 17.048.433,15

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	al 31/12/2018	al 31.12.2019
Risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	3.787.694,72	4.195.818,06
Risorse "Una tantum"	0,00	0,00
Risorse attività per conto	22.661.909,55	0,00
	26.449.604,27	4.195.818,06

Poste rettificative dell'attivo

Si fa riferimento:

- all'incremento della consistenza del fondo ammortamento immobili che, alla data del 1° gennaio 2019, ammontava ad euro 4.817.095,06, mentre al 31 dicembre 2019 è di euro 5.482.715,64 (il 2% della consistenza degli immobili di proprietà del F.A.F.);
- al fondo ammortamento beni mobili, per euro 152.365,50.

6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

Interessi attivi	2.721.964,16
Canoni di locazione	2.003.249,14
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	17.955.319,36
Proventi ex art. 5, comma 2, legge 734/73	1.763.080,81
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:	1.640.603,81
	26.084.217,28

L'Ente ha in essere 5 contratti di locazione di beni immobili di proprietà, tutti stipulati con la Guardia di finanza. Nel prospetto che segue sono evidenziati gli immobili locati e il relativo canone.

I M M O B I L I	CANONI LOCAZIONE COMPETENZA 2019	CANONI LOCAZIONE RISCOSSI NEL 2019
ROMA - Piazza Galeno, 3	151.937,50	151.937,50
ROMA - Viale Gorizia, 2	255.000,00	255.000,00
ROMA - Via Sicilia, 178	866.161,64	866.161,64
GENOVA - Via Nizza, 28 e Via Trieste	92.650,00	46.325,00
ROMA - Via Lanciani, 11	637.500,00	637.500,00
TOTALI	2.003.249,14	1.956.924,14

I proventi istituzionali rappresentano, invece, quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie, irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di personale della Guardia di finanza e destinate all'Ente. Gli importi in argomento non confluiscono direttamente al Fondo ma attraverso capitoli dedicati del bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nei proventi istituzionali rientrano anche:

- le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio), in virtù del disposto di cui all'art. 5, comma 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302;
- il risarcimento per oltraggio in danno di appartenenti alla Guardia di finanza, le cui linee di indirizzo sono delineate in apposita circolare del Comando Generale della Guardia di finanza.

QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE	17.495.855,21
MONOPOLI - VIDEOGIOCHI	451.664,15
ART. 341 BIS C.P. – OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE	7.800,00
PROVENTI EX ART. 5, 2 COMMA, LEGGE 734/73	1.763.080,81
TOTALE	19.718.400,17

I proventi diversi afferiscono alle oblazioni e altre entrate destinate a particolari fini assistenziali (sanità o per gli orfani dei militari del Corpo).

Nell'esercizio finanziario 2019, è stato accertato un importo complessivo pari ad euro 1.640.603,81, derivante dalla somma delle seguenti poste contabili:

- euro 454,00, quale sopravvenienza attiva concernente la restituzione di un deposito cauzionale e il recupero di un credito di imposta;
- euro 1.638.871,60, corrispondente al 10% delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79", quale ulteriore accantonamento da destinare al Fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita;
- euro 1.278,21, attinenti alle entrate di gestione del conto corrente bancario dedicato alla gestione delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79".

Si evidenzia che la somma relativa all'ulteriore accantonamento del Fondo di riserva speciale, nonché quella relativa alla gestione del conto corrente dedicato alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79", non sono state inserite nel conteggio di ripartizione statutaria ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita o altre attività assistenziali, in quanto già dedicate a specifiche finalità (cioè al fondo di riserva speciale e gestione delle risorse di cui le risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79"). Con riguardo, invece, alla sopravvenienza, pari a euro 454,00, è stata valutata secondo quanto stabilito dall'art. 18 lett. a) e b) dello Statuto vigente dell'Ente.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE		
Descrizione	SALDI 2018	SALDI 2019
	EURO	EURO
CAP. 200 - INDENNITA' DI BUONUSCITA	27.709.566,06	17.792.279,64
CAP. 300 - ASSISTENZA AGLI ORFANI	531.562,20	428.000,00
CAP. 500 - SUSSIDI	181.675,00	206.545,71
CAP. 600 - INIZIATIVE ASSISTENZIALI VARIE	2.203.135,23	4.379.345,52
CAP. 620.0/699.9 - INIZIATIVE ASSISTENZIALI VARIE - UNA TANTUM VARI ANNI - SPESE DI GESTIONE	0,00	177,25
CAP. 700 - SPESE DI AMMINISTRAZIONE	72.874,73	43.637,66
CAP. 900 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.	7.780,04	8.178,94
CAP. 1000 - GESTIONE BENI IMMOBILI	221.579,68	207.583,68
CAP. 1220.0 - 1230.0 -1240.0 - 1250.0 (VERSAMENTI AL BIANCO DELLO STATO)	40.728,93	40.400,08

(1.1.1.1 PREVIDENZA - Cap. 200.0 Buonuscita F.A.F.)

Trattasi di interventi in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il

servizio. Nel decorso esercizio 2019, le indennità di buonuscita richieste sono state pari a 1.354.

Nell'esercizio, si è proceduto alla determinazione della quota annua, a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, in base alle quali il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Si rammenta che dal 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico e attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza e il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

Con la revisione statutaria è stato ridisegnato il calcolo della misura annua che deriva dal rapporto tra il 65% delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 18, comma 2 lett. a) e b) dello Statuto e gli anni di servizio complessivamente maturati, incrementata della somma derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea (*Eurostat*) nei tre anni precedenti, compreso quello in cui è avvenuto il congedo. Nel calcolo sono ricompresi anche gli aumenti dei periodi di servizio di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 165/1997.

Per quanto sopra se tale quota, è:

- inferiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti, per raggiungere tale percentuale si provvede prelevando la somma occorrente dal fondo di riserva speciale di cui all'articolo 21, comma 2, nei limiti del 30% della consistenza della riserva stessa. Nel caso in cui la stessa è, invece, inferiore di oltre il 30%, anche dopo il ricorso al fondo di riserva speciale, la misura viene attribuita a titolo provvisorio e il relativo conguaglio verrà effettuato, nel caso in cui si verificano eccedenze finanziarie, nei tre anni successivi. Nel caso contrario, la misura attribuita a titolo provvisorio diventa definitiva;
- superiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti, la parte eccedente il 20% è destinata al predetto fondo di riserva speciale.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media dei quozienti derivanti dal rapporto tra il 65% delle entrate e il totale degli anni maturati dai militari cessati dal servizio negli esercizi 2016, 2017 e 2018, ossia **317,24 euro**, poiché il triennio di riferimento evidenzia quozienti definitivi pari, rispettivamente, a euro 351,77, 382,85 e 217,11.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 14.992.243,16 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" pari a euro 23.064.989,47 (al netto delle sopravvenienze attive).

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2019, da rapportarsi "a mese", che equivale alla unità minima temporale maturabile, è determinata come segue:

a. numero militari cessati	1.354
b. numero mesi utili maturati (compresi gli anni figurativi).....	659.761
c. importo 65% entrate correnti di competenza	euro 14.992.243,16
d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale:	
- alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) =	euro 272,68498
e. Somma tassi inflazione <i>Eurostat</i> tre anni precedenti compreso quello del congedo:	euro 13,90693
- Eurostat anno 2017: 1,70%;	
- Eurostat anno 2018: 1,90%;	
- Eurostat anno 2019: 1,90%;	
f. quota maggiorata di interessi <i>Eurostat</i>	euro 286,59192
g. quoziente medio triennio precedente (351,77+382,85+217,11:3):	euro 317,24333
h. aumento del 20% da applicare alla media del triennio - art. 7, comma 7, lettera b) -	0,00%
i. prelievo dal fondo di riserva speciale	euro 2.800.036,48
l. misura annua da erogare (arrotondata al centesimo)	euro 317,24
m. misura mensile (arrotondata al centesimo) =	euro 26,44

Risorse necessarie per l'esercizio 2019

(b x l/12, arrotondato): euro **17.441.881,64**

Come risulta dal prospetto di cui sopra, il quoziente, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza e il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità (compresi gli anni figurativi), maggiorato dalla somma scaturente dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'*Eurostat* nei tre esercizi

precedenti compreso quello in cui è avvenuto il congedo, è risultato inferiore del 10,70 % rispetto al quoziente medio del triennio precedente.

Pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lettera b), la misura annua da attribuire a titolo definitivo è stata determinata in euro 317,24.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 12,944 mln. di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 17,792 mln. di euro (comprese le indennità di buonuscita pervenute dopo la redazione del consuntivo 2018 pari a euro 350.398,00).

Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano, quindi, a euro 39.233.546,31.

(1.1.2.1 Assistenza – 300.0 Assistenza agli orfani)

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza, il F.A.F. ha erogato nell'esercizio somme per euro 428.000, stornate alla specifica contabilità separata.

(1.1.2.1 Assistenza – 500.0 Sussidi)

Questa attività dell'Ente consiste nell'erogazione di provvidenze quando si verificano nei nuclei familiari dei militari particolari situazioni di disagio economico, indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio, è prevista una sovvenzione pari a euro 2.585,00 ovvero euro 5.170,00 se il decesso è avvenuto, invece, in servizio.

Nel corso dell'esercizio, sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, inclusi gli allievi. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà e ampiamente apprezzato, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un grave squilibrio economico, non

fronteggiabile con le disponibilità e i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nell'esercizio, sono stati erogati 71 sussidi, per complessivi 201.375,71 euro.

I residui complessivi a fine anno ammontano ad euro 5.170,00.

(1.1.2.1 Assistenza – 600.0 Iniziative assistenziali varie)

Comprendono forme assistenziali, a favore del personale in servizio nella Guardia di finanza e dei relativi familiari, che si realizzano con la promozione e il sostegno finanziario di iniziative dirette a elevare il livello culturale e spirituale e a tutelare la salute. Hanno, pertanto, un notevole valore sociale, un consistente gradimento e un'ampia diffusione.

Nella Convenzione stipulata tra la Guardia di finanza e il Fondo di Assistenza per i Finanziari il 13 novembre 2018 (già oggetto di analisi nella relazione del Presidente) si puntualizza, all'art. 6, comma 2, che *“il F.A.F. versa alla Guardia di finanza, salvo caso eccezionali determinati da eventi non prevedibili, una somma pari al 55% (cinquantacinque per cento) delle entrate del F.A.F. destinate all'assistenza, al netto dell'ammontare dei contributi di cui all'art.3, comma 1, lett. d) dello Statuto, delle risorse imputabili a esercizi diversi da quelli di riferimento e di quelle accantonate ai fondi di riserva previsti dallo Statuto”*.

L'art. 7, comma 1 della Convenzione precisa poi che *“ai fini di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 10 maggio 2018, le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 sono versate dal F.A.F. sul conto entrate dello Stato, con imputazione su un pertinente capitolo di entrata dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, all'uopo segnalato dal Comando Generale della Guardia di finanza e i cui elementi identificativi saranno comunicati al F.A.F.”*,

Il comma 5 del medesimo articolo stabilisce poi che *“Il F.A.F. versa, secondo le modalità di cui al comma 1, in un'unica soluzione nel mese di novembre di ciascun anno, le quote previste ai commi 3 e 4, fatti salvi versamenti anticipati concordati tra*

le parti. Dell'avvenuto versamento il F.A.F. informa, mediante pertinente dichiarazione firmata digitalmente dal responsabile del procedimento, il Comando Generale della Guardia di finanza - Direzione di Sanità e Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio”.

L'art. 8, comma 2, lettera c) osserva che “... gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni sono sostenuti dal F.A.F. e, opportunamente documentati, concorrono alla determinazione dell'importo che annualmente il F.A.F. versa alla Guardia di finanza ai sensi dell'articolo 7; ...”

Per quanto sopra, si è proceduto, con delibera del CdA in data 25 novembre 2019, al versamento nei termini indicati nell'art. 7 della Convenzione, di € 2.000.000,00, a titolo di acconto, informando la Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio e la Direzione di Sanità del Comando Generale della Guardia di finanza.

Con riguardo all'importo pari a euro 2.445.558,67, destinato a tali finalità in sede previsionale, si può osservare che:

- euro 2.000.000,00 sono stati versati nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione;
- euro 348.643,08 rappresentano spese sostenute o impegnate dal Fondo per riparazioni e manutenzione delle apparecchiature dei poliambulatori;
- euro 106.915,59 costituiscono la restante somma da destinare all'assistenza sanitaria e alla tutela della salute del personale in congedo e dei rispettivi familiari.

Sono state, inoltre, sostenute spese per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per “campus” durante la stagione estiva e invernale.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 4,379 mln. di euro per competenza, dei quali 2,102 mln. di euro già corrisposti. I rimanenti 2,277 mln. di euro formano i nuovi residui.

Si evidenzia che della somma, pari a 1,906 mln. di euro (residui iniziali al 1° gennaio 2018), euro 1,315 mln. di euro sono stati pagati e 535 mila euro rimangono da pagare. Euro 55.248,42 hanno formato, invece, oggetto di riaccertamento e, sono stati, pertanto, stornati.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 3.417.502,16.

A fine esercizio, in termini di residui definitivi, la posta in esame presenta una consistenza pari a euro 2.812.411,44.

(1.1.2.3 - Una Tantum - 620.0/690.0 "Una Tantum anni 2009/2016" - 691.0/692.0 "Una Tantum 2017/2018" - 699.9 "Spese di gestione Una Tantum".

Con apposite delibere, il Consiglio di Amministrazione del Fondo dispone l'impiego delle risorse in argomento nell'ambito di iniziative assistenziali finalizzate ad assicurare il benessere degli appartenenti al Corpo e dei propri familiari.

Come già evidenziato nella relazione illustrativa del Presidente del CdA, è stata riconosciuta una nuova collocazione delle risorse in argomento nell'ambito dell'art. 18, comma 2, lettera d) dello Statuto (tra le "Oblazioni ed entrate eventuali e diverse"), facendo da ciò derivare che per le stesse non opera il vincolo di destinazione, previsto dall'art. 7, comma 6 per le sole entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 2 del richiamato art. 18.

Per le uscite, invece, tutto il comparto delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" trova la sua collocazione contabile tra le spese correnti, nel settore delle iniziative assistenziali.

Anche per il 2019, resta dedicato alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" un apposito conto corrente, con conseguente rilevazione di operazioni bancarie di accredito e di addebito, nettamente distinte dall'attività propria (pagamenti buonuscite, prestazioni sanitarie, spese generali, sussidi ecc.), rendendo più razionale, trasparente e chiara la complessiva gestione di tali attività, sia in entrata che in uscita.

Per l'esercizio in esame, si registrano in competenza solo spese amministrative bancarie mentre in conto residui l'importo erogato è stato pari ad euro 8.994.177,18. I residui (come già dettagliatamente evidenziato nel paragrafo dedicato ai residui passivi dell'Ente) ammontano, al 31 dicembre 2019, a euro 17.048.433,15.

(1.1.3.1 Spese generali – 700.0 Spese di amministrazione)

Riguardano le spese connesse al funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente. Gli oneri sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi

statutari, Ufficio di Segreteria e Commissione di cui all'art. 3 della Legge n. 168/1951, all'acquisto di cancelleria, a servizi vari di amministrazione, prestazioni professionali richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulistica varia e per le spese bancarie e postali.

Complessivamente, sono state impegnate spese per 43.637,66 euro per competenza (pagate per 42.642,32 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui, pari a 995,34 euro.

Per quanto riguarda i residui iniziali, che al 1° gennaio 2019 ammontavano a euro 26.755,36, gli stessi sono stati integralmente pagati nel corso dell'esercizio.

(1.1.3.1 Spese generali – 900.0 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti)

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria e aggiornare i programmi applicativi in uso, sono state sostenute spese per 8.178,94 euro per competenza e per cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

(1.1.3.1 Spese generali – 1000.0 Gestione dei beni immobili)

Per la manutenzione ordinaria e l'adeguamento degli immobili di proprietà del Fondo, sono state impegnate risorse per euro 207.583,68, di cui 175.180,12 pagate nell'esercizio.

Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a euro 196.747,90 e, al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per euro 31.803,56.

In massima parte, le spese sono riconducibili all'immobile di via Chopin, in termini di vigilanza, servizi e utenze.

(1.1.3.1 Spese generali – 1220.0 bis/1230.0/1240.0/ versamenti bilancio Stato)

- Versamento Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012

Trattasi del versamento del 15% dei consumi intermedi di cui all'art. 8 del D.L. n. 95/2012 (considerata, altresì, la disposizione di cui all'art. 50, comma 3 del D.L. n. 66/2014) per euro 35.580,81 (per l'intero anno 2019).

- Versamento Bilancio dello Stato ex art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010

Trattasi del versamento del 10% dei compensi di cui all'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010 per euro 4.171,08 per competenza ed euro 4.729,39 per cassa. Al 31 dicembre 2018 risultano residui pari ad euro 110,59 che, nel corso del 2020, sono stati interamente versati in Tesoreria.

- Versamento Bilancio dello Stato art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010

Trattasi del versamento di euro 537,60 (derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009) al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010.

I costi della produzione di cui sopra, sono ripartiti come segue:

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

DESCRIZIONE	EURO
Acquisto materiale di consumo – Vari Poliambulatori (Cap. 600 Iniziative Assistenziali Varie)	348.643,08
TOTALE	348.643,08

PER SERVIZI

DESCRIZIONE	EURO
Assicurazioni (Cap. 1000.0 Gestione immobili)	8.364,93
Assistenza e sovvenzioni. (Cap. 200.0 Buonuscita - Cap. 300.0 Assistenza agli Orfani – Cap. 500.01 Sussidi ai superstiti di militari – Cap. 500.3 Sussidi di necessità – Cap. 600.0 Iniziative assistenziali varie)	22.806.348,12
Spese bancarie (Cap. 700. 2 Spese bancarie, cancelleria, varie, ecc...)	3.375,97
(Cap. 900.0 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari)	8.178,94
Vigilanza (Cap. 1000.0 Gestione dei beni immobili)	193.491,41
Utenze (Cap. 1000.0 Gestione dei beni immobili)	0,00
Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cap. 1000.0 Gestione dei beni immobili - Cap. 700. 2 altre spese per servizi, ecc...)	14.092,27
TOTALE	23.033.851,64

PER ORGANI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	EURO
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri (Cap. 700.1 Spese Generali)	31.003,49
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (Cap. 700.1 Spese Generali)	7.531,81
TOTALE	38.535,30

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	EURO
Ammortamento immobili	665.620,57
Ammortamento beni mobili	0,00
Eliminazione beni mobili	136.728,44
TOTALE	802.349,01

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	EURO
Versamento contenimento consumi intermedi di cui all'art. 8, co. 3 del D.L. n. 95/2012 e art. 50, co. 4 del D.L. n. 66/2014 (Cap. 1220.0 VERSAM. BILANCIO DELLO STATO ART.8 COMM.3 D.L. N. 95/2012 Ex capitolo 12BIS	35.580,81
Versamento delle somme connesse all' art. 6, co. 21 D.L. n. 78/2010 (Cap. 1230.0 e 1240.0 Versamento al Bilancio dello Stato- Compensi e Spese di rappresentanza)	4.819,27
TOTALE	40.400,08

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Interessi finanziari attivi	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	485.565,87	2.721.964,16

Nel prospetto che segue, sono evidenziate tutte le componenti del Cap. 300.00, Interessi Attivi derivanti dai depositi di somme presso gli Istituti di credito, dalla gestione degli investimenti mobiliari e dalla attività assistenziale concernente la "concessione diretta" di prestiti pluriennali motivati.

Prospetto interessi attivi

Competenze su c/c F.A.F.	89,96
Interessi su cedole e plusvalore	2.494.324,67
Interessi anticipati su prestiti	226.296,36
Interessi su recupero crediti	1.253,17
Totale interessi euro	2.721.964,16

Interessi finanziari passivi	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	0,00	0,00

D - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	2.587.991,03	1.696.091,74

La sezione comprende tutti i proventi e oneri non derivanti dalla gestione ordinaria del Fondo.

Il saldo, con riferimento all'anno 2019, è così composto:

Proventi e oneri straordinari		
	Saldi 2019	
	Proventi	Oneri
Insussistenza di crediti derivanti da attività di riaccertamento residui		0,13
<i>Una tantum</i> 2018 accantonamento del 10% per il Fondo di riserva straordinario	1.638.871,60	
Restituzione deposito cauzionale	150,00	
Recupero credito d'imposta	304,00	
Entrate di gestione " <i>Una Tantum</i> "	1.278,21	
Insussistenza di spese derivanti da riaccertamento residui passivi	55.488,06	
Totale proventi e oneri straordinari	1.696.091,87	0,13
TOTALE A SALDO PER L'ANNO 2019	1.696.091,74	

Il totale delle partite straordinarie presenta un attivo di euro 1.696.091,74, derivante dal riaccertamento dei residui passivi (euro 55.488,06), dall'accertamento dell'accantonamento del 10% delle risorse di cui "*all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79*" al Fondo di riserva straordinario (euro 1.638.871,60), nonché dalle entrate straordinarie (euro 1.732,21), mentre l'importo, pari a euro 0,13, è relativo all'esito delle attività di riaccertamento dei residui attivi.

E - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	1.251.913,69	1.423.465,04

L'importo relativo alle imposte si riferisce per la maggior parte all'IRES relativa alla locazione dei fabbricati e agli interessi sui prestiti concessi ai militari del Corpo e all'IRAP versata dal Fondo nella misura dell'8,50% sui compensi ai coordinatori del Poliambulatorio di Firenze e Napoli e sui compensi e gettoni corrisposti.

03 giugno 2020

Il Presidente

F.to Gen. C.A. Andrea De Gennaro

Allegato 1 al Verbale 4/2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019

Lo Statuto del Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.), all'art. 16 c.1, prevede che il Collegio dei revisori esamini il rendiconto generale e predisponga un'apposita relazione da trasmettere al Consiglio di amministrazione unitamente al progetto di rendiconto presentato dal Presidente. Il documento in parola, riguardante l'esercizio 2019, è stato trasmesso al Presidente del Collegio e risulta composto, dai seguenti documenti:

- a) rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale
- d) nota integrativa;
- e) relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'Ente.

Al rendiconto generale sono altresì allegati i seguenti documenti:

- a) situazione amministrativa;
- b) prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui;
- c) prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- d) prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi;
- e) indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti;
- f) piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2020-2022;
- g) prospetti di conciliazione dei capitoli di bilancio del Fondo con il Piano Integrato dei Conti e Rendiconto finanziario integrato;
- h) scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato, con attestati dei versamenti effettuati nell'anno 2019;
- i) valorizzazioni del portafoglio titoli al 31/12/2019, così come comunicate dagli intermediari finanziari presso i quali sono depositati i prodotti finanziari acquistati nel tempo.

Si premette che il Bilancio di previsione 2019 dell'Ente è stato oggetto di esame da parte del competente Ufficio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che, con nota prot. 62839 del 5 aprile 2019, ha chiesto di chiarire alcuni punti e di integrare la documentazione.

L'Ente, con nota prot. 111927 del 12 aprile 2019 ha riscontrato la citata richiesta.

Del contenuto di tale nota, il Dipartimento RGS ha formalmente preso atto, in sede di esame del conto consuntivo 2018, nell'ambito della nota prot. 16766 del 24.01.2020.

Inoltre, il bilancio di previsione 2019 è stato oggetto di un provvedimento di variazione, formalizzato con delibera del CDA in data 28 ottobre 2019, regolarmente approvata dal Dipartimento RGS con nota prot.15651 del 23/01/2020.

L'attività del Fondo Assistenza Finanziari è distribuita su diversi comparti e comprende oltre a quella propria istituzionale anche quelle "per conto", le "contabilità speciali" e "separate" (oblazioni orfani ed integrazioni personali assicurazione R.C").

Trattasi contabilmente di partite di giro per le quali le relative entrate si compensano con le rispettive uscite, senza alcun impiego di risorse istituzionali o patrimoniali proprie del Fondo.

I dati più significativi relativi alla gestione finanziaria dell'Ente possono così riassumersi:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2019 DELIBERA 28/10/2019	ACCERTATE	DIFFERENZA
TITOLO I (Attività Istituzionale)	22.953.797,06	26.084.217,28	3.130.420,22
TITOLO II (Conto Capitale)	6.632.941,67	24.336.255,61	17.703.313,94
TITOLO III			
Attività per conto	1.884.413,87	3.371.537,80	1.487.123,93
Fondi Coni	163.480,19	162.824,27	-655,92
Contabilità Orfani	913.000,00	920.923,50	7.923,50
Sub totale Titolo III	2.960.894,06	4.455.285,57	1.494.391,51
TITOLO IV (Partite di giro)	27.939.059,81	35.691.572,23	7.752.512,42
TOTALE ENTRATE	60.486.692,60	90.567.330,69	30.080.638,09
USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2018 DELIBERA 28/10/2019	IMPEGNATE	DIFFERENZA
TITOLO I (Attività Istituzionale)	20.563.822,34	24.529.613,52	3.965.791,18
TITOLO II (Conto Capitale)	9.022.916,38	2.249.519,50	-6.773.396,88
TITOLO III			
Attività per conto	1.884.413,87	3.371.537,80	1.487.123,93
Fondi Coni	163.480,19	231.280,74	67.800,55
Contabilità Orfani	913.000,00	920.923,50	7.923,50
Sub totale Titolo III	2.960.894,06	4.523.742,04	1.562.847,98
TITOLO IV (Partite di giro)	27.939.059,81	35.691.572,23	7.752.512,42
TOTALE USCITE	60.486.692,59	66.994.447,29	6.507.754,70

GESTIONE RESIDUI

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI 2019	RISCOSSI	ELIMINATI PER ACCERTAMENTO	COMPETENZA	RESIDUI FINALI
TITOLO I (Attività Istituzionale)	19.715.047,73	19.715.047,60	0,13	46.325,00	46.325,00
TITOLO II (Conto Capitale)	13.426.250,13	3.060.520,18	0,00	2.049.912,00	12.415.641,95
TITOLO III					
Attività per conto	37.519,50	37.519,50	0,00	19.533,50	19.533,50
Fondi Coni	3,99	3,99	0,00	0,00	0,00
Contabilità Orfani	331.562,20	331.562,20	0,00	0,00	0,00
Sub totale Titolo III	369.085,69	369.085,69	0,00	19.533,50	19.533,50
TITOLO IV (Partite di giro)	39.646,47	3.900,98	0,00	0,00	35.745,49
TOTALE ENTRATE	33.550.030,02	23.148.554,45	0,13	2.115.770,50	12.517.245,94
RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI 2019	PAGATI	ELIMINATI PER ACCERTAMENTO	COMPETENZA	RESIDUI FINALI
TITOLO I (Attività Istituzionale)	64.238.240,78	25.157.869,44	55.248,56	20.107.432,21	59.132.554,99
TITOLO II (Conto Capitale)	59.346,94	59.107,44	239,50	62.268,52	62.268,52
TITOLO III					
Attività per conto	22.699.429,05	15.988.876,89	0,00	3.139.323,93	9.849.876,09
Fondi Coni	251.376,04	231.378,91	19.997,13	0,00	0,00
Contabilità Orfani	557.917,28	557.912,27	0,00	465.779,66	465.784,67
Sub totale Titolo III	23.508.722,37	16.778.168,07	19.997,13	3.605.103,59	10.315.660,76
TITOLO IV (Partite di giro)	766.536,02	426.730,13	0,00	222.390,92	562.196,81
TOTALE USCITE	88.572.846,11	42.421.875,08	75.485,19	23.997.195,24	70.072.681,08

Ferma restando la concordanza dell'importo complessivo dei residui finali attivi e passivi 2018 con quelli iniziali 2019, si evidenzia che i residui iniziali del Titolo I delle entrate e delle uscite includono quelli afferenti le c.d. risorse *una tantum*, ex art.12 del DL 79/97 convertito in L.140/07 (rispettivamente euro 16.388.716,13 ed euro 26.042.610,46), fino al 2018 collocate nell'ambito del titolo III, che, sulla base di apposita delibera del CDA in data 10 luglio 2019, sono state considerate facenti parte di quelle di cui all'art.18 c.2 lettera d) dello Statuto dell'Ente: *entrate (correnti) eventuali e diverse, comprese quelle derivanti da disposizioni che prevedono la loro devoluzione all'Ente.*

I flussi finanziari concernenti gli accrediti delle risorse da parte del MEF e gli addebiti connessi ai pagamenti agli aventi diritto transitano su apposito conto corrente dedicato.

GESTIONE DI CASSA

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2019 DELIBERA 28/10/2019	RISCOSSE	DIFFERENZA
TITOLO I (Attività Istituzionale)	52.322.739,12	45.752.939,88	-6.569.799,24
TITOLO II (Conto Capitale)	13.503.139,35	25.346.863,79	11.843.724,44
TITOLO III			
Attività per conto	24.583.842,92	3.389.523,80	-21.194.319,12
Fondi Coni	414.856,23	162.828,26	-252.027,97
Contabilità Orfani e Integ. Polizza assic.	1.470.917,28	1.252.485,70	-218.431,58
Sub totale Titolo III	26.469.616,43	4.804.837,76	-21.664.778,67
TITOLO IV (Partite di giro)	27.978.706,28	35.695.473,21	7.716.766,93
Fondo iniziale di cassa presunto	25.720.982,89		
TOTALE ENTRATE	145.995.184,07	111.600.114,64	-34.395.069,43
USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2019 DELIBERA 30/11/2019	PAGAMENTI	DIFFERENZA
TITOLO I (Attività Istituzionale)	71.857.459,07	29.580.050,75	-42.277.408,32
TITOLO II (Conto Capitale)	9.082.263,32	2.246.358,42	-6.835.904,90
TITOLO III			
Attività per conto	24.583.842,92	16.221.090,76	-8.362.752,16
Fondi Coni	414.856,23	462.659,65	47.803,42
Contabilità Orfani e Integ. Polizza Assic	1.470.917,28	1.013.056,11	-457.861,17
Sub totale Titolo III	26.469.616,43	17.696.806,52	-8.772.809,91
TITOLO IV (Partite di giro)	28.705.595,83	35.895.911,44	7.190.315,61
TOTALE USCITE	136.114.934,65	85.419.127,13	-50.695.807,52

Avanzo(+)/Disavanzo(-) di competenza

	Attività Ente	Attività per conto	Contabilità speciali	Totale
Accertamenti	86.112.045,1	3.371.537,8	1.083.747,8	90.567.330,7
Impegni	62.470.705,3	3.371.537,8	1.152.204,2	66.994.447,3
Differenza	23.641.339,8	0,0	-68.456,5	23.572.883,3

Situazione amministrativa

	Attività Ente	Attività per conto	Oblazioni orfani	Una Tantum	Fondi Coni	Totale
Fondo iniziale	15.840.733,5	0,0	226.355,1	9.653.894,3	299.831,4	26.020.814,3
Riscossioni	90.405.282,7	3.389.523,8	1.252.485,7	16.389.994,2	162.828,3	111.600.114,6
Pagamenti	58.727.966,2	16.221.090,8	1.013.056,1	8.994.354,4	462.659,7	85.419.127,1
<i>Trasferimento disponibilità per Attività per Conto</i>	22.661,9	0,0	0,0	0,0	0,0	22.661,9
<i>Somme derivanti da trasferimento disponibilità</i>	0,0	22.661,9	0,0	0,0	0,0	22.661,9
<i>Consistenza Cassa alla fine dell'esercizio 2019</i>	47.495.388,1	-12.808.905,1	465.784,7	17.049.534,1	0,0	52.201.801,8
Residui attivi	12.497.712,4	19.533,5	0,0	0,0	0,0	12.517.245,9
Residui passivi	42.708.587,2	9.849.876,1	465.784,7	17.048.433,2	0,0	70.072.681,1
Avanzo di amministrazione	17.284.513,3	-22.639.247,7	0,0	1.101,0	0,0	-5.353.633,3

Per quel che concerne le verifiche in ordine alla situazione di cassa al 31/12/2019, si fa rinvio al verbale del Collegio dei revisori n.1/2020 del 28/02/2020.

Il risultato di amministrazione, seppur negativo per euro 5.353.633,30, evidenzia un netto miglioramento rispetto a quello del 2018, pari a -29.002.001,81.

Come ampiamente spiegato nella Relazione relativa al Rendiconto dell'esercizio 2018, il risultato negativo di amministrazione fu ascrivibile in buona parte alla concomitanza di diversi elementi, quali:

- l'impegno delle annualità pregresse delle quote di premio di cui all'art.3 della L.168/1951
- erogazione della c.d. *una tantum* afferente a 3 annualità pregresse

- significativo incremento dell'importo complessivo liquidato a titolo di indennità di buonuscita, a fronte del collocamento in congedo di un numero di unità di personale nettamente superiore alla media degli esercizi precedenti.

Per provvedere alla copertura di tale disavanzo, venne suggerito di ricorrere allo smobilizzo di quota parte della ingente consistenza mobiliare, nonché di utilizzare l'apposito fondo speciale per far fronte alle indennità di buonuscita.

In effetti, nel corso del 2019, attesa la scadenza naturale di alcuni titoli mobiliari, è stato disposto lo smobilizzo di euro 22.286.343,61, il che ha portato il valore del portafoglio di titoli da euro 69.455.561 ad euro 47.169.218, al 31/12/2019.

Per quel che concerne l'utilizzo del fondo di riserva speciale, nel corso del 2019 è stato effettuato un prelevamento di euro 2.800.000 circa, per integrare il finanziamento della spesa previdenziale. Pur a fronte di tale prelevamento, la consistenza del fondo si attestava, al 31/12/2019, ad euro 51.713.498,77 in aumento di euro 1.145.379,47 rispetto alla consistenza all'1/1/2019, pari ad euro 50.568.119,30.

Tale incremento è ascrivibile all'accantonamento del 10% delle entrate correnti, ai sensi dell'articolo 18 c.2 lettere a) e b) dello Statuto, nonché del 10% delle somme destinate all'*Una tantum*, come da delibera del CDA del 20 settembre 2019.

Va comunque detto che, nel 2019, l'esigenza finanziaria a carattere previdenziale ha visto un ridimensionamento di quasi 10 milioni di euro rispetto al 2018, per effetto del minor numero di militari cessati dal servizio.

Da quanto sopra, pur permanendo il disavanzo della situazione amministrativa, seppur in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, si ritiene che, anche per effetto dell'ottimo livello di patrimonializzazione dell'Ente, non sussistano, quantomeno nel breve termine, problemi di copertura del medesimo.

Pur nella consapevolezza della sussistenza di fattori variabili e non ponderabili a priori, sia tra le entrate che tra le spese, quali il livello delle risorse e dei proventi a disposizione e l'entità della spesa previdenziale, si invita a monitorare costantemente l'evolversi della situazione gestionale, in modo tale da pervenire a un adeguato contemperamento tra le esigenze di economicità ed equilibrio finanziario e il perseguimento delle finalità istituzionali.

Per quel che concerne l'ingente consistenza di cassa al 31/12/2019, pari ad oltre 52 milioni di euro, avuto riguardo alla consistenza dei residui passivi (oltre 70 milioni di euro), alla composizione degli stessi (oltre il 70% riconducibile a Indennità di buonuscita, *Una tantum* e premi ex art.3 della L.168/1951) e alla presumibile tempistica di liquidazione, si suggerisce di evitare immobilizzi a medio/lungo termine, favorendo invece, se del caso, utilizzi della liquidità per impieghi di breve durata.

Determinazione dell'indennità di buonuscita

Il Collegio prende atto che la misura annua dell'indennità di buonuscita viene determinata a "consuntivo", sulla base delle effettive disponibilità finanziarie dell'esercizio, al fine di consentire il rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite.

A tal fine, sono state prese a riferimento le Entrate commisurate al 65% delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 18, co 2 lett. a) e b) dello Statuto (14.992.243,16 euro), rapportate agli anni di servizio complessivamente maturati, applicando i tassi d'inflazione europea (Eurostat) nei tre anni precedenti, compreso quello in cui è avvenuto il congedo.

Nel calcolo sono ricompresi anche gli aumenti dei periodi di servizio di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. n. 165/1997.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Calcoli ripartizione entrate

ENTRATE CORRENTI	euro	26.084.217,28
A detrarre:		
IRES ED ALTRE IMPOSTE PAGATE NELL'ESERCIZIO.....	euro	1.378.624,00
ALTRE ENTRATE	euro	1.640.149,81
SOPRAVVENIENZE ATTIVE.....	euro	454,00
ENTRATE DISPONIBILI PER LA RIPARTIZIONE		
STATUTARIA.....	euro	23.064.989,47
65% di 23.064.989,47.....	euro	14.992.243,16

Il quoziente annuo, rapportato al numero di mesi lavorati dal personale cessato dal servizio, determina una misura annua, maggiorata con gli interessi Eurostat, pari a euro **317,24**, come da tabella di calcolo contenuta nella nota integrativa.

Si evidenzia che il valore della quota annua pari ad euro 317,24 è stata determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2020.

Il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Conto economico e situazione patrimoniale

Il conto economico espone un risultato positivo di euro 399.619,34

Il patrimonio netto del Fondo passa da euro 70.918.262,01 ad euro 71.317.881,35 per effetto dell'incremento derivante dall'indicato risultato economico positivo.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che il Collegio:

- esaminato il contenuto della Nota integrativa e della Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'Ente, ritiene che i documenti illustrino adeguatamente i criteri utilizzati per la redazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 e i principi alla base delle valutazioni effettuate. Gli stessi, inoltre, espongono esaurientemente i principali accadimenti gestionali che hanno avuto impatto sulla determinazione delle relative risultanze tra i quali si segnalano:
 - o la piena attuazione della convenzione stipulata con la Guardia di Finanza il 13 novembre 2018, tesa a disciplinare i rapporti concernenti l'assistenza sanitaria e la tutela della salute a favore del personale del Corpo e dei loro familiari, in attuazione dell'art.64 c.2 bis del d.lgs 69/2001 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 maggio 2018;
 - o la chiusura dei conti correnti bancari accessi dal FAF per la gestione dei c.d. *Fondi CONI* ed il successivo versamento dei relativi saldi al capitolo di entrata 2394/01 Capo X, in concomitanza con la chiusura della relativa *contabilità speciale*, atteso che, in applicazione dell'art.3 c.19 della L.205/2017 e dell'art.3 c.19 della L.145/2018, i fondi per il finanziamento delle attività sportive dei gruppi sportivi del Corpo della Guardia di Finanza, messi a disposizione dal CONI, dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle Federazioni sportive e da altri enti pubblici e privati, non vengono più accreditati al FAF, bensì vengono riassegnati su apposito capitolo di spesa del bilancio della Guardia di Finanza;

- ha assicurato la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ricevuto dagli amministratori informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Fondo;
- ha effettuato le periodiche verifiche previste dalla normativa senza rilevare irregolarità degne di nota per quanto attiene all'esecuzione dei procedimenti amministrativi seguiti, accertando altresì il tempestivo versamento dei tributi e dei contributi previdenziali dovuti;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- ha verificato l'avvenuto versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme rivenienti dai provvedimenti di legge sul contenimento della spesa;
- ha verificato che è stato calcolato l'indicatore di tempestività dei pagamenti, sia annuale che trimestrale, con un risultato annuale pari a 7, in sensibile miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2018, pari a 14.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, accertata altresì la concordanza tra le scritture contabili e i dati di bilancio, ferme restando le raccomandazioni sopra espresse, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2019 del Fondo per l'Assistenza dei Finanziari (FAF).

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente

Dott. Francesco MAROLDA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

SITUAZIONE PATRIMONIALE
 al 31 dicembre 2019

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 01.01.2019	al 31.12.2019	In più	In meno
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
- depositi presso Banche (*)	26.020.814,28	52.201.801,79	26.180.987,51	0,00
- depositi presso L'Ente Poste Italiane	0,00	0,00	0,00	0,00
- a detenzione depositi per le partite dei conti d'ordine (*)	10.450.080,00	10.296.127,26	116.046,46	0,00
Totale	15.840.733,48	41.905.674,53	26.064.941,05	0,00
INVESTIMENTI MOBILIARI				
- titoli e/o prodotti finanziari	69.455.591,30	47.169.217,69	0,00	22.286.343,61
Totale	69.455.591,30	47.169.217,69	0,00	22.286.343,61
RESIDUI ATTIVI				
- crediti vari	3.395.978,07	82.070,49	0,00	3.283.907,58
- crediti per prestiti concessi a militari del corpo	13.426.250,13	12.415.641,96	0,00	1.010.608,16
Totale	16.792.228,20	12.497.712,44	0,00	4.294.515,76
IMMOBILI				
- immobili in Roma	31.879.463,79	32.062.245,69	182.782,20	0,00
- immobili in Genova	1.401.544,91	1.413.890,21	12.345,30	0,00
Totale	33.281.008,64	33.476.136,14	195.107,50	0,00
MOBILI				
- consistenza	5.999.288,51	5.957.090,07	4.500,00	136.726,44
Totale	5.999.288,51	5.957.090,07	4.500,00	136.726,44
TOTALE ATTIVITÀ	141.359.840,13	140.905.890,87	26.264.548,55	27.728.195,99
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività ereditate "per conto"	0,00	9.830.342,59	9.830.342,59	0,00
- depositi per contabilità speciali	10.180.080,80	465.784,67	0,00	9.714.296,13
Totale	10.180.080,80	10.296.127,26	9.830.342,59	9.714.296,13
PASSIVITÀ				
RESIDUI PASSIVI				
- debiti diversi	36.685.680,09	42.398.679,15	37.12.840,06	0,00
- fondo di garanzia sui prestiti concessi	385.683,19	309.908,02	0,00	25.775,17
- residui Una tantum	0,00	17.048.433,15	17.048.433,15	0,00
Totale	36.071.513,28	59.757.020,32	20.761.282,21	25.775,17
DEBITI VERSANTE				
- Debiti verso Banche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
RATEI E RISCONTI				
- ritenute per l'esistenza da rivalere al periodo successivo	3.787.894,72	4.196.818,06	408.123,34	0,00
- ritenute di cui al d.l. 9 aprile 2000 n. 28 e quote delle ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute come ritenute correlative del reddito di credito fiscale	22.691.389,56	0,00	0,00	22.691.389,56
- ritenute ad IVA per conto	26.449.804,27	4.196.818,06	408.123,34	22.691.389,56
Totale	29.449.804,27	4.196.818,06	408.123,34	22.691.389,56
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
- fondo ammortamento immobili	4.817.095,07	5.482.715,64	666.620,57	0,00
- fondo ammortamento mobili	852.395,80	153.395,50	0,00	0,00
Totale	4.859.490,57	5.635.081,14	666.620,57	0,00
TOTALE PASSIVITÀ	70.440.578,12	69.567.918,52	21.835.026,12	22.667.684,72
PATRIMONIO NETTO E RISERVE				
- fondo di riserva speciale per indennità di buonuscita	30.593.119,30	51.713.668,77	3.946.415,96	2.000.036,48
- patrimonio netto	20.350.142,71	19.604.382,59	0,00	745.760,12
Totale	50.943.262,01	71.318.051,36	3.946.415,96	2.745.796,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO	141.359.840,13	140.905.890,87	25.780.442,06	26.233.481,32
CONTI D'ORDINE				
- depositi per attività ereditate "per conto"	0,00	9.830.342,59	9.830.342,59	0,00
- depositi per contabilità speciali (*)	10.180.080,80	465.784,67	0,00	9.714.296,13
Totale	10.180.080,80	10.296.127,26	9.830.342,59	9.714.296,13

Roma, 05 giugno 2020

 IL SEGRETARIO
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 F.fo Gen. C.A. Alberto Natarala

Roma, 26 giugno 2020

 IL PRESIDENTE
 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 F.fo Gen. C.A. Andrea De Gennaro

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 300 Interessi attivi	2.721.964,16	Cap. 200 Indennità di buonuscita	17.792.279,64
Cap. 400 Canoni di locazione	2.003.246,14	Cap. 300 Assistenza agli orfani	428.000,00
Cap. 500.1/2/3 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	17.955.319,36	Cap. 400 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00
Cap. 600 Proventi ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod.	1.763.080,81		
Cap. 700 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse	1.640.603,81	Cap. 500 Sussidi	206.545,71
		Cap. 600 Sanità ed altre assistenze	4.379.345,52
		Cap. 620/699.9 Una Tarturn	177,25
		Cap. 700 Spese d'amministrazione	43.637,66
		Cap. 800 Imposte, tasse e contributi	1.423.465,04
		Cap. 900 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	8.178,94
TOTALE (A)	26.084.217,28	Cap. 1000 Gestione dei beni immobili	207.563,68
B) Proventi e oneri straordinari		Cap. 1100 Interessi passivi, spese per IRI, artibaggi, iserimenti ed accessoi	0,00
Plusvalenze per cessioni di unità immobiliari	0,00	Cap. 1120 Interessi passivi finanziamenti	0,00
		Cap. 1200 Spese di rappresentanza	0,00
		Capitoli 1220/1250- (Versamenti Bilancio dello Stato)	40.400,08
		TOTALE (A)	24.529.613,52
			0,00
		C) Movimenti non finanziari	
		1. Ammortamento immobili	665.620,57
		2. Ammortamento mobili	0,00
		3. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
		a. eliminazione di beni mobili	136.728,44
		b. perdite su titoli	0,00
		c. inesistenza di attività (ricoveramento residui attivi)	0,13
		d. Risorse riservate all'assistenza e non utilizzate nell'esercizio	408.123,34
		e. Quota fondo di riserva	0,00
		TOTALE (B+C)	1.210.472,48
TOTALE GENERALE (A + B + C)	26.139.705,34		25.740.086,00
	disavanzo		399.619,34
TOTALE A PAREGGIO	26.139.705,34	TOTALE A PAREGGIO	26.139.705,34

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 2019

ATTIVITA PROPRIA			
ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE
- Entrate correnti	26.084.217,28	45.752.939,88	- Spese correnti
- Entrate in conto capitale	24.336.255,61	25.346.863,79	- Spese in conto capitale
- Entrate per partite di giro	35.691.572,23	35.695.473,21	- Spese per partite di giro
TOTALE DELLE ENTRATE	86.112.045,12	106.795.276,88	TOTALE DELLE SPESE
- Avanzo di amministrazione :	0,00	0,00	- Disavanzo di amministrazione
- Fondo iniziale di cassa	0,00	15.840.733,48	
TOTALE GENERALE	86.112.045,12	122.636.010,36	TOTALE GENERALE
Risultati differenziali			Risultati differenziali
- Disavanzo di competenza	0,00	0,00	- Avanzo di competenza:
- Disavanzo di cassa	0,00	0,00	- Avanzo di cassa
TOTALE A PAREGGIO	86.112.045,12	122.636.010,36	TOTALE A PAREGGIO

ATTIVITA PER CONTO E CONTABILITA SPECIALI			
ENTRATE	COMPETENZA	CASSA	SPESE
- Entrate attività per conto	3.371.537,80	3.389.523,80	- Spese attività per conto
- Entrate per contabilità speciali	1.083.747,77	1.415.313,96	- Spese per contabilità speciali
TOTALE DELLE ENTRATE	4.455.285,57	4.804.837,76	TOTALE DELLE SPESE
- Avanzo di amministrazione :	0,00	0,00	- Disavanzo di amministrazione
- Fondo iniziale di cassa	0,00	10.180.080,80	
TOTALE GENERALE	4.455.285,57	14.984.918,56	TOTALE GENERALE
Risultati differenziali			Risultati differenziali
- Disavanzo di competenza	22.681.906,68	0,00	- Avanzo di competenza:
- Disavanzo di cassa	0,00	2.711.887,96	- Avanzo di cassa
TOTALE A PAREGGIO	27.137.192,25	17.696.806,52	TOTALE A PAREGGIO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	A) ATTIVITA' PROPRIA	B) ATTIVITA' PER CONTO	C) OBBLIGAZIONI ORFANI MILITARI DEL CORPO	D) CONI	E) "UNA TANTUM"
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	16.940.733,48	0,00	226.399,08	299.831,39	9.663.894,33
Risorse stornate:		Per costituzione conto dedicato			
- in competenza	84.014.530,04	3.352.004,30	820.823,50	162.824,27	1.278,21
- in crediti	6.390.752,63	37.519,50	331.592,20	3,99	163.883.716,00
Pagamenti:	trattamento somme				
- in competenza	42.078.436,35	23.221.387	455.143,84	231.280,74	177,25
- in crediti	18.649.529,63	15.986.876,89	557.912,27	231.376,91	8.994.177,18
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	24.896.140,42	9.830.342,99	465.784,67	0,00	17.049.534,11
Residui attivi:					
- degli esercizi precedenti	10.401.475,44	0,00	0,00	0,00	0,00
- dell'esercizio	2.096.237,00	19.533,50	0,00	0,00	0,00
Residui passivi:					
- degli esercizi precedenti	22.318.465,52	6.710.552,16	5,01	0,00	17.048.433,15
- dell'esercizio	20.392.091,65	3.139.323,93	465.784,67	0,00	0,00
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	-6.384.734,31	0,00	0,00	0,00	1.100,96

Riepilogo consistenza di cassa:

- all'inizio dell'esercizio: A+B+C+D(+)+E = €.. 26.020.814,26

- alla fine dell'esercizio: A+B+C+D+E = €.. 52.201.801,79

- AVANZO/RISSA VANZO TOTALE = €.. -5.353.633,35

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

ALLEGATO 15

(previsto dall'art. 45, comma 1)

Pagina 1

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2019

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			26.020.814,28
Riscossioni	in c/competenza	88.451.560,19	
	in c/residui	23.148.554,45	111.600.114,64
Pagamenti	in c/competenza	42.997.252,05	
	in c/residui	42.421.875,08	85.419.127,13
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			52.201.801,79
Residui attivi	dagli esercizi precedenti	10.401.475,44	
	dell'esercizio	2.115.770,50	12.517.245,94
Residui passivi	dagli esercizi precedenti	46.075.485,84	
	dell'esercizio	23.997.195,24	70.072.681,08
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			-5.353.633,35

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2020 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		0,00
ai Fondi per rischi ed oneri (*)		0,00
al Fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata	0,00
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2020		0,00
	Totale parte disponibile	0,00
Totale Risultato di amministrazione		0,00

(*) Vds. art. 19 del regolamento

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
TOTALI RESIDUI ATTIVI 2019**

(*) *Incluse Proposte di Variazione*

Data Elaborazione 17-04-2020
Pagina 136

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere
TOTALE ANNO RESIDUO 2015	2.898.195,49	0,00	2.898.195,49	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2016	4.880.027,53	0,00	164.586,65	4.715.440,88
TOTALE ANNO RESIDUO 2017	2.682.076,00	0,00	0,00	2.682.076,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2018	23.089.731,00	-0,13	20.085.772,31	3.003.958,56
TOTALE COMPETENZA 2019	90.567.330,69	0,00	88.451.560,19	2.115.770,50
TOTALE GENERALE	124.117.360,71	-0,13	111.600.114,64	12.517.245,94

**FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
TOTALI RESIDUI PASSIVI 2019**

Data Elaborazione 03-04-2020
Pagina 63

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da Pagare
TOTALE ANNO RESIDUO 2002	16.913,92	0,00	934,64	15.979,28
TOTALE ANNO RESIDUO 2007	1.790,39	0,00	0,00	1.790,39
TOTALE ANNO RESIDUO 2012	536.776,29	0,00	0,00	536.776,29
TOTALE ANNO RESIDUO 2014	27.166,49	0,00	1.035,00	26.131,49
TOTALE ANNO RESIDUO 2015	983.693,97	0,00	35.932,94	947.761,03
TOTALE ANNO RESIDUO 2016	2.099.860,47	0,00	315.111,97	1.784.748,50
TOTALE ANNO RESIDUO 2017	17.858.318,22	0,00	13.141.720,90	4.716.597,32
TOTALE ANNO RESIDUO 2018	50.545.615,46	-0,13	12.499.913,79	38.045.701,54
TOTALE COMPETENZA 2019	24.298.460,53	0,00	301.265,29	23.997.195,24
TOTALE GENERALE	96.368.595,74	-0,13	26.295.914,53	70.072.681,08

Anno: 2019

Pagina: 1

STAMPA ELENCO STORNI SU ACCERTAMENTI

Capitolo: 2300		Risorse - "Una Tantum" (Proventi diversi)						
Estremi Accertamento (Anno - NumDoc - NumDet - Data - AnnoResiduo)		Note Accertamento	Delibera	Importo Originario	Importo Storno	Importo Attuale	Disponibilit	
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Storno		Importo Storno				
2018	743 1 31-12-2018	2018 RISCOSSIONE UNA TANTUM ANNO 2018.		16.388.716,13		16.388.716,00	0,00	
31-12-2019	1 Altro	ARROTONDAMENTO CONTABILE SU RISCOSSIONE UNA TANTUM ANNO 2018.			-0,13			
TOTALI CAPITOLO: 2300				16.388.716,13		16.388.716,00	0,00	
TOTALI TITOLO: ENTRATE CORRENTI				16.388.716,13		16.388.716,00	0,00	

RIEPILOGO TOTALI ACCERTAMENTI PER TITOLO				
Titolo	Totale Importi Originali	Totale Importi Storno	Totale Importi Attuali	Totale Disponibilit
ENTRATE CORRENTI	16.388.716,13	-0,13	16.388.716,00	0,00
TOTALI GENERALI:	16.388.716,13	-0,13	16.388.716,00	0,00

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIARI		STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Anno: 2019	Pagina: 1
Capitolo: 600.22		ROMA Pollamb. materiali di cons./sanit.											
Anno - NumDoc	NumDet - Data - AnnResiduo	Estremi Impegno		Note Impegno	Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit	Note Storno				
		Data - Numero	TipoStorno						Importo Storno				
2017	441	1	07-08-2017	2017		31,66	0,00	0,00					
31-12-2019		1		Economia									
2017	514	1	13-10-2017	2017		357,83	0,00	0,00					
31-12-2019		1		Economia									
2017	518	1	13-10-2017	2017		85,50	0,00	0,00					
31-12-2019		1		Economia									
2017	714	1	22-12-2017	2017		1.978,98	0,00	0,00					
31-12-2019		1		Economia									
TOTALI CAPITOLO: 600.22						2.453,97	0,00	0,00	-2.453,97	0,00	0,00	0,00	

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 2
Capitolo: 600.23										
NAPOLI Poliamb. materiali di cons./sanit.										
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - Anno Residuo)		Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Impegno	Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit		
2017	77	1	03-03-2017	2017		392,12	43,43	0,00		
				FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO AL POLLAMBULATORIO DI NAPOLI. DELIBERA						
31-12-2019		1	Economia	DIFFERENZA TRA IMPEGNO DI SPESA E TOTALE FATTURA LIQUIDATA. L'IMPORTO			-348,69			
TOTALI CAPITOLO: 600.23						392,12	43,43	0,00		

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 3	
PALERMO Pollamb. materiali di cons./sanit.											
Capitolo: 600.24		Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilit
(Anno - NumDoc)	- NumDett	- Data	- AnnoResiduo)					Importo Storno			
Estremi Storno		(Data - Numero - TipoStorno)									
2018	346	1	10-10-2018	2018	FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO AL POLLAMBULATORIO FAF DI PALERMO. DELI				4.450,00	4.417,74	0,00
31-12-2019		1	Economia		DIFFERENZA TRA IMPEGNO DI SPESA E TOTALE FATTURA LIQUIDATA. L'IMPORT					-32,26	
TOTALI CAPITOLO: 600.24									4.450,00	4.417,74	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 4
Capitolo: 600.25										
MILANO Poliamb. materiali di cons./sanit.										
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDet - Data - AnnoResiduo)		Note Impegno		Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit			
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Storno			Importo Storno					
2017	639	1	20-11-2017	2017		4.164,57				0,00
31-12-2019		1 Economia					-209,80			
2018	119	1	09-04-2018	2018		1.700,00				0,00
31-12-2019		1 Economia					-74,80			
2018	316	1	20-09-2018	2018		990,20				0,00
31-12-2019		1 Economia					-78,47			
TOTALI CAPITOLO: 600.25						6.854,77	-363,07			0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 5	
TORINO Poliamb. materiali di cons./sanit.											
Capitolo: 600.26		Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - AnnoResiduo)		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilit
		Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)						Importo Storno			
2018	401	1	26-11-2018	2018				1.260,00		951,65	0,00
31-12-2019		1 Economia		FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO AL POLLAMBULATORIO FAF DI TORINO. DELIB DIFFERENZA TRA IMPEGNO DI SPESA E TOTALE FATTURA LIQUIDATA. L'IMPORT					-308,35		
TOTALI CAPITOLO: 600.26								1.260,00	-308,35	951,65	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 6
FIRENZE Poliamb. materiali di cons./sanit.										
Capitolo: 600.28										
Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit	Estremi Storno		
Anno - NumDoc	NumDett - Data - AnnoResiduo)	Note Impegno	Importo Storno					Data - Numero - TipoStorno)	Importo Storno	
2018	185	1	05-06-2018	2018	329,44	329,40	0,00			
31-12-2019		1	Economia			-0,04				
TOTALI CAPITOLO: 600.28					329,44	329,40	0,00			

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 7	
ROMA Poliamb. servizi e riparazioni											
Capitolo: 600.32		Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilit
(Anno - NumDoc - NumDett - Data - Anno Residuo)		Estremi Storno		Note Storno				Importo Storno			
(Data - Numero - TipoStorno)											
2016	155	1	22-03-2016	2016				9.900,00		0,00	0,00
31-12-2019		1		Economia					-9.900,00		
2017	715	1	22-12-2017	2017				29.650,49		0,00	0,00
31-12-2019		1		Economia					-29.650,49		
2018	413	1	03-12-2018	2018				549,00		545,95	0,00
31-12-2019		1		Economia						-3,05	
TOTALI CAPITOLO: 600.32								40.099,49	-39.553,54	545,95	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI							Pagina: 8
Capitolo: 600.33							
NAPOLI Poliamb. servizi e riparazioni							
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - Anno Residuo)		Note Impegno		Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Storno			Importo Storno		
2018	117	1	05-04-2018	2018	14.275,90	8.274,41	0,00
31-12-2019		1	Economia			-6.001,49	
TOTALI CAPITOLO: 600.33					14.275,90	-6.001,49	8.274,41
							0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 9
PALERMO Poliamb. servizi e riparazioni										
Capitolo: 600.34										
Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale		Disponibilit
(Anno - NumDoc - NumDett - Data - Anno Residuo)	(Data - Numero - TipoStorno)					Importo Storno				
2018	35	1	12-02-2018	2018		800,03			0,00	0,00
		31-12-2019						-800,03		
2018	462	1	19-12-2018	2018		67.246,40			66.453,40	0,00
		31-12-2019						-793,00		
TOTALI CAPITOLO: 600.34						68.046,43		-1.593,03	66.453,40	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 10
Capitolo: 600.35										
milano poliamb. servizi e riparazioni										
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - Anno Residuo)		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale		Disponibilit
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Storno				Importo Storno				
2018	323	1	28-09-2018	2018			3.100,00	1.525,00		0,00
31-12-2019		1	Economia					-1.575,00		
RIPARAZIONE APPARECCHIATURE SANITARIE IN DOTAZIONE AL FOLLAMBULATORIO										
DIFFERENZA TRA IMPEGNO DI SPESA E TOTALE FATTURA LIQUIDATA. L'IMPORTO										
TOTALI CAPITOLO: 600.35							3.100,00	-1.575,00	1.525,00	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 11
Capitolo: 600.36										
TORINO Poliamb. servizi e riparazioni										
Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale		Disponibilit
(Anno - NumDoc - NumDet - Data - AnnoResiduo)						Importo Storno				
Estremi Storno		Note Storno								
(Data - Numero - TipoStorno)										
2017	716	1	22-12-2017	2017		1.500,00		0,00		0,00
31-12-2019		1		Economia					-1.500,00	
TOTALI CAPITOLO: 600.36						1.500,00		0,00	-1.500,00	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 12
Capitolo: 600.37										
GENOVA Poliamb. servizi e riparazioni										
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDett - Data - Anno Residuo)		Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Delibera	Note Impegno	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit		
2018	5	1	19-01-2018	2018	2018	290,73	278,60	0,00		
31-12-2019	1	Economia					-12,13			
TOTALI CAPITOLO: 600.37										0,00
					Note Storno					
					RI TIRO, TRAPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI SPECIALI DEL POLIAMB					
					DIFFERENZA TRA IMPEGNO DI SPESA E TOTALE FATTURA LIQUIDATA, L'IMPORT					
						290,73	278,60	0,00		
							-12,13			
						290,73	278,60	0,00		

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 13
Capitolo: 600.41										
Altre iniziative assistenziali										
Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale		Disponibilit
(Anno - NumDoc - NumDet - Data - AmmResiduo)	(Data - Numero - TipoStorno)					Importo Storno				
2018	384	1	13-11-2018	2018		2.500,00		2.499,61		0,00
31-12-2019				1	Economia				-0,39	
2018	424	1	04-12-2018	2018		2.500,00		2.493,54		0,00
31-12-2019				1	Economia				-6,46	
2018	425	1	04-12-2018	2018		1.500,00		0,00		0,00
31-12-2019				1	Economia				-1.500,00	
TOTALI CAPITOLO: 600.41						6.500,00		4.999,15		0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 14
"UNA TANTUM 2018" INIZIATIVE ASSISTENZIALI.										
Capitolo: 692										
Estremi Impegno										
(Anno - NumDoc - NumDet - Data - AnnoResiduo)	Estremi Impegno		Note Impegno	Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit			
(Data - Numero - TipoStorno)	Estremi Storno		Note Storno		Importo Storno					
2018	485	1	31-12-2018	2018	UNA TANTUM ANNO 2018	16.388.716,13	16.388.716,00	14.749.844,40		
31-12-2019		1	Economia		ARROTONDAMENTO CONTABILE SU PAGAMENTO UNA TANTUM 2018 (COME DA REVER		-0,13			
TOTALI CAPITULO: 692						16.388.716,13	16.388.716,00	14.749.844,40		

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 15
Capitolo: 700.1										
Compenzi										
Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDet - Data - Anno Residuo)		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale		Disponibilit
Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Storno				Importo Storno				
2018	429	1	04-12-2018	2018	COMPENSI ALLA COMMISSIONE EX ART.3 DAL 23 OTT. 2018 AL 31 DICEMBRE 201	2017 CASSA 1 del 13-07-2017(Esecutiva)	2.115,07	2.115,06		0,00
31-12-2019		1	Economia		ARROTONDAMENTO CONTABILE. L'IMPORTO NON DOVRA' ESSERE CORRISPONTO.			-0,01		
TOTALI CAPITOLO: 700.1							2.115,07	2.115,06	-0,01	0,00
TOTALI TITOLO: SPESE CORRENTI							16.540.384,05	16.485.135,49	-55.248,56	14.749.844,40

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 16	
Capitolo: 1900											
Acquisto beni mobili, impianti, att.re e macchinari											
Capitolo: 1900		Estremi Impegno		Note Impegno		Delibera		Importo Originario		Importo Attuale	Disponibilit
(Anno - NumDoc - NumDett - Data - AnnoResiduo)	(Data - Numero - TipoStorno)							Importo Storno			
2017	638	1	20-11-2017	2017				1.328,15		1.088,65	0,00
31-12-2019		1		Economia					-239,50		
TOTALI CAPITOLO: 1900								1.328,15	-239,50	1.088,65	0,00
TOTALI TITOLO: SPESE IN CONTO CAPITALE								1.328,15	-239,50	1.088,65	0,00

STAMPA ELENCO STORNI SU IMPEGNI										Pagina: 17
fondi assegnati al C.O.N.I. per l'attività sportiva										
Capitolo: 3100		Estremi Impegno (Anno - NumDoc - NumDet - Data - AnnoResiduo)		Note Impegno	Delibera	Importo Originario	Importo Attuale	Disponibilit		
		Estremi Storno (Data - Numero - TipoStorno)		Note Storno		Importo Storno				
2017	765	1	31-12-2017	2017		25.720,03	5.722,90	0,00		
31-12-2019		1	Economia	SPESA CONI ANNO 2017, COME DA PROSPETTI FINANZIARI FORNITI COMPETENZA DELIBERA COMITATO C.A.S. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI. 2019 CASSA 3 del 29-01-2020 (a Corso)			-19.997,13			
TOTALI CAPITOLO: 3100						25.720,03	5.722,90	0,00		
TOTALI TITOLO: ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI						25.720,03	5.722,90	0,00		

RIEPILOGO TOTALI IMPEGNI PER TITOLO					
Titolo	Totale Importi Originali	Totale Importi Storno	Totale Importi Attuali	Totale Disponibilit	Totale Disponibilit
SPESE CORRENTI	16.540.384,05	-55.248,56	16.485.135,49	14.749.844,40	14.749.844,40
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.328,15	-239,50	1.088,65	0,00	0,00
ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI	25.720,03	-19.997,13	5.722,90	0,00	0,00
TOTALI GENERALI:	16.567.432,23	-75.485,19	16.491.947,04	14.749.844,40	14.749.844,40

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM
22/09/2014
(al 19-02-2020)**

INDICATORE CALCOLATO

7

Analisi di 511 pagamenti per un totale di 1.781.297,53€
Utilizzando le date di Tesoreria come data pagamento

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM
22/09/2014 (Periodo pagamenti dal 01-01-2019 al 31-03-2019)
(al 19-02-2020)**

INDICATORE CALCOLATO

8

Analisi di 225 pagamenti per un totale di 788.369,94€
Utilizzando le date di Tesoreria come data pagamento

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM
22/09/2014 (Periodo pagamenti dal 01-04-2019 al 30-06-2019)
(al 19-02-2020)**

INDICATORE CALCOLATO

10

Analisi di 147 pagamenti per un totale di 287.502,84€
Utilizzando le date di Tesoreria come data pagamento

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM
22/09/2014 (Periodo pagamenti dal 01-07-2019 al 30-09-2019)
(al 19-02-2020)**

INDICATORE CALCOLATO

11

Analisi di 68 pagamenti per un totale di 479.425,04€
Utilizzando le date di Tesoreria come data pagamento

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI
**INDICATORE ANNUALE E TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ART.9 DPCM
22/09/2014 (Periodo pagamenti dal 01-10-2019 al 31-12-2019)
(al 19-02-2020)**

INDICATORE CALCOLATO

-7

Analisi di 71 pagamenti per un totale di 225.999,71€
Utilizzando le date di Tesoreria come data pagamento

1. CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Per la predisposizione del prospetto delle spese per missioni e programmi, è stata adottata la definitiva classificazione delle missioni del Bilancio dello Stato (*così come specificato allegato 1 del DPCM del 12 dicembre 2012*) che costituisce anche la base per una omogenea classificazione delle missioni per tutte le amministrazioni pubbliche.

Pertanto il Fondo Assistenza per i finanziari ha proceduto alla individuazione delle missioni in:

1. Missione A - "025 Politiche previdenziali".

Riguarda una vasta gamma di interventi assistenziali e previdenziali quali:

- **Indennità di buonuscita** (*indennità corrisposta a domanda, in aggiunta a quella erogata dallo Stato, ai militari alla data di cessazione definitiva dal servizio nel Corpo*);
- **Assistenza agli orfani** (*erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del 24° anno di età, mirata ad elevare l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale degli orfani dei militari del Corpo*);
- **Sussidi** (*erogazione di provvidenze quando si verificano nel nucleo familiare dei militari particolari situazioni di disagio economico indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie*);
- **Iniziative assistenziali varie** (*Tra le iniziative assistenziali di carattere generale, vi sono provvidenze – la cui erogazione è disciplinata da apposita convenzione stipulata con la Guardia di finanza - di carattere sanitario che mirano alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari e, ove possibile, anche dei loro familiari, nonché da erogazione di risorse destinate al FAF con decreti del Ministro dell'economia e finanze per interventi a favore del personale del Corpo.*);
- **Concessione prestiti militari del Corpo** (*concessione diretta di prestiti pluriennali motivati con tasso agevolato a favore di tutto il personale in servizio*).

Programma - 025001 Previdenza, Assistenza e Sicurezza Sociale

Gruppo COFOG

- **10.1 "Malattia e Invalidità"**
- **10.2 "Vecchiaia";**
- **10.3 "Superstiti";**
- **10.4 Famiglia.**

2. Missione B - "032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Tale missione è destinata ad accogliere le spese di funzionamento di tutto l'apparato amministrativo. Pertanto, sono stati istituiti nr. due programmi denominati:

- “Indirizzo politico” e “Servizi e affari generali”, dove vengono classificate le spese di funzionamento generale del fondo.

Programma - 032002 Indirizzo Politico

Gruppo COFOG

- 10.1 "Malattia e Invalidità"
- 10.2 "Vecchiaia";
- 10.3 "Superstiti";
- 10.4 Famiglia.

Programma - 032.003 Servizi e Affari Generali per le amministrazioni di competenza

Gruppo COFOG

- 10.1 "Malattia e Invalidità"
- 10.2 "Vecchiaia";
- 10.3 "Superstiti";
- 10.4 Famiglia.

3. Missione D - “099 Servizi per conto terzi e partite di giro”.

Riguarda, tutte le uscite per partita di giro individuate nelle “Spese parte 1^a”:

- Ritenute acconto, IRAP e IVA;
- Somme anticipate al cassiere;
- Anticipazioni;
- Restituzione depositi cauzionali;
- Restituzione somme trattenute per conto terzi.

Programma 099.001 “Servizi per conto terzi e partite di giro”.

Gruppo COFOG

- 10.1 “Malattia e Invalidità”;
- 10.2 “Vecchiaia”;
- 10.3 “Superstiti”;
- 10.4 “Famiglia”.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019-			
		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE A - "025 - Politiche previdenziali"			
A.1 Programma 025.001 "Previdenza Assistenza e Sicurezza sociale"			
Gruppo COFOG	10.1 "Malattia e Invalidità"	1.739.938	2.092.369
Gruppo COFOG	10.2 "Vecchiata"	4.971.252	5.978.196
Gruppo COFOG	10.3 "Superstiti"	745.688	896.729
Gruppo COFOG	10.4 Famiglia	17.399.382	20.923.687
Totale Programma A.1.....		24.856.260	29.890.982
Totale Missione A		24.856.260	29.890.982
MISSIONE B - "032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"			
B.1 Programma 032.002 "Indirizzo politico"			
Gruppo COFOG	10.1 "Malattia e Invalidità"	2.697	2.980
Gruppo COFOG	10.2 "Vecchiata"	7.707	8.513
Gruppo COFOG	10.3 "Superstiti"	1.156	1.277
Gruppo COFOG	10.4 Famiglia	26.975	29.795
Totale Programma B.1.....		38.535	42.565
B.2 Programma 032.003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"			
Gruppo COFOG	10.1 "Malattia e Invalidità"	131.904	132.500
Gruppo COFOG	10.2 "Vecchiata"	376.868	378.573
Gruppo COFOG	10.3 "Superstiti"	56.530	56.786
Gruppo COFOG	10.4 Famiglia	1.319.036	1.325.005
Totale Programma B.2.....		1.884.338	1.892.864
Totale Missione B		1.922.873	1.935.428
MISSIONE C - "039 Servizi per conto terzi e partite di giro"			
E.1 Programma 039.001 "Servizi per conto terzi e partite di giro"			
Gruppo COFOG	10.1 "Malattia e Invalidità"	2.498.410	2.512.714
Gruppo COFOG	10.2 "Vecchiata"	7.138.314	7.179.182
Gruppo COFOG	10.3 "Superstiti"	1.070.747	1.076.877
Gruppo COFOG	10.4 Famiglia	24.984.101	25.127.138
Totale Programma E.1.....		35.691.572	35.895.911
Totale Missione D		35.691.572	35.895.911
TOTALE SPESE		62.470.705	67.722.321

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2019. (art. 19 del D.lgs. n. 91/2011)

PREMESSA

1. Il Fondo di assistenza per i finanziari, istituito con la Legge n. 1265/1960:

- a) è un Ente di diritto pubblico, autonomo e distinto dal Corpo della Guardia di finanza ed è regolamentato da apposito statuto approvato con **D.M. 28/12/2016**;
- b) persegue finalità previdenziali e assistenziali nei confronti del personale della Guardia di finanza;

2. Le fonti di finanziamento del F.A.F. sono costituite da:

- a) proventi relativi a sanzioni pecuniarie a seguito dell'accertamento da parte dei militari del Corpo di violazioni in materia tributaria ed in altri settori;
- b) redditi patrimoniali consistenti nelle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio (canoni di locazione relativi agli edifici di proprietà, interessi attivi su depositi e investimenti).

Le predette risorse sono impiegate (ex art. 7 dello Statuto) per il 75% ai "fini previdenziali" (65% + 10% per il fondo di riserva speciale) e per il restante 25% per finalità assistenziali.

3. Di conseguenza, tutte le attività che l'Ente realizzerà nell'anno **2020**, sono rigorosamente collegate alle finalità stabilite con la legge istitutiva n. 1265/1960 (ex art 2 dello Statuto) nelle missioni di seguito elencate:

- a) erogare una "indennità", a domanda, in aggiunta a quella liquidata dallo Stato, al militare con almeno 9 anni di servizio effettivo alla data definitiva di cessazione dal servizio nel Corpo (ex art 7 dello Statuto);
- b) assegnazione di risorse a sostegno di forme assistenziali in favore del personale in servizio della Guardia di Finanza e dei relativi familiari che si realizzano con la promozione ed il sostegno finanziario di iniziative dirette ad elevare il livello culturale e spirituale ed a tutelare la salute (ex art 2, 3, 4, 5 e 6 dello Statuto).

4. La concretizzazione di tali missioni è indubbiamente connessa all'entità delle entrate istituzionali di cui all'art 18 dello Statuto, che saranno rimosse nel 2018. È da tenere presente, però, che con decorrenza 1° gennaio 2008 la legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) ha introdotto una generalizzata riduzione del 50% delle dotazioni di alcuni stanziamenti previsionali dei Ministeri (incluso il M.E.F.), tra i quali rientrano anche quelli cui sono radicati i proventi contravvenzionali spettanti al F.A.F..

5. **Con il rendiconto del 2018 è stato redatto ed allegato il medesimo Piano degli indicatori e dei risultati (art.19 del D.lgs. n. 91/2011), relativo all'arco temporale 2018 - 2020 e facendo riferimento al 2019 per quanto riguarda i risultati prefissati. Al riguardo si confermano (nell'ambito delle missioni dell'Ente, il F.A.F. nell'ottica della prosecuzione di tutte le attività finora realizzate), gli obiettivi prefissati contando così in una ottimizzazione della tempistica di lavorazione delle**

prestazioni come indicato nel sopra citato Piano, risultati che potranno essere riscontrati solo allo scadere del triennio in questione.

MISSIONE 1 – PREVIDENZA.

Programma: erogazione di una indennità di buonuscita per sostenere il reddito dei militari della Guardia di finanza posti in congedo definitivo.

La prestazione “previdenziale” viene determinata e corrisposta in base alle vigenti norme statutarie le quali riservano a tale intervento una quota pari a 75% (65% + 10% Fondo di riserva straordinario) delle entrate correnti “disponibili” (al netto delle imposte sui redditi patrimoniali) dell’esercizio.

Si evidenzia che non è prevista alcuna contribuzione da parte del personale della Guardia di finanza.

La misura annua, viene determinata a consuntivo dal Consiglio di Amministrazione, con l’approvazione del relativo rendiconto, sulla base di uno specifico quoziente.

Se il predetto quoziente (maggiorato della somma dei tassi d’inflazione europea rilevati dall’Eurostat a decorrere dal 1° gennaio 2012 nei tre esercizi precedenti compreso quello in cui è avvenuto il congedo) è:

- inferiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti, per raggiungere tale percentuale si provvede prelevando la somma occorrente dal fondo di riserva speciale di cui all’articolo 21, comma 2, nei limiti del 30% della consistenza della riserva stessa. Di contro, sarà considerata a “titolo provvisorio” se la diminuzione è di oltre il 30%. L’erogazione a “titolo provvisorio” diviene “definitiva” nel caso in cui, nei tre anni successivi alla cessazione di servizio, vi sono eccedenze di risorse da destinare alla provvidenza;
- superiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti, la parte eccedente il venti per cento è destinata al predetto fondo di riserva speciale.

L’indennità è soggetta a tassazione secondo le norme di cui al D.P.R. n. 917/1986 (c.d. T.U.I.R.) e successive modificazioni, che impongono di applicare alle somme lorde maturate l’aliquota dell’I.R.Pe.F. determinata dall’ente erogatore l’indennità principale di fine rapporto (ora I.N.P.S.).

Obiettivo: ridurre di almeno 5 giorni i tempi di lavorazione ai fini della liquidazione dell’indennità.

Indicatore: giorni intercorrenti tra la data in cui, in sede di approvazione del consuntivo, il Cda ha determinato la misura annua lorda e la data dell’autorizzazione del pagamento.

MISSIONE 2 – ASSISTENZA.

Programma: assistere in situazioni di disagio economico nonché promuovere iniziative sociali e culturali militari del Corpo e loro familiari.

Nella missione convergono il restante 25% delle entrate disponibili. La prevedibile situazione finanziaria, ha imposto, in via generale, un ridimensionamento dell’attività assistenziale rispetto a quella posta in essere nel passato. Ma la necessaria

razionalizzazione gestionale resta, ad ogni modo, rivolta ad una ottimizzazione nell'utilizzazione delle risorse per assicurare l'efficacia degli interventi ed il mantenimento delle qualità delle prestazioni da erogare al personale.

Fanno parte degli interventi assistenziali: l'assistenza agli orfani (sussidi versati ai figli dei militari del Corpo deceduti in attività di servizio), sussidi spese funebri (spese funebri sostenute in conseguenza del decesso di militari in attività di servizio), sussidi straordinari per stato di bisogno (destinati a fronteggiare situazioni di eccezionale gravità adeguatamente documentate), prestazioni di carattere sanitario (erogate nei confronti di tutti i militari in servizio ed in congedo ed ai loro familiari tramite strutture presente in ambito nazionale), nonché altri sussidi vari quali per esempio la cosiddetta *"Una Tantum"* (risorse assegnate al F.A.F. con Decreti del Ministro dell'economia e delle Finanze – emanati in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 112/2008 – convertito in L. n. 133/2008 -), entro il triennio successivo.

Ulteriore attività assistenziale, iniziata a far data dal 2015, è quella relativa alla concessione diretta di prestiti pluriennali motivati compatibilmente all'insieme delle risorse economiche/finanziarie che si rendono disponibili nel tempo. È un'iniziativa volta alla concessione diretta di prestiti con tasso agevolato a favore di tutto il personale in servizio della Guardia di finanza.

Obiettivo: ridurre di almeno 5 giorni i tempi di lavorazione ai fini della liquidazione.

Indicatore: giorni intercorrenti tra la data in cui l'Ente riceve tutta la documentazione e la data della seduta del Cda che delibera e autorizza la liquidazione (nel caso della attività della concessione dei prestiti i giorni decorrono dalla data in cui l'Ente riceve tutta la documentazione, alla data in cui vengono approvati in primis dal Comitato Prestiti e in ultimo dal CdA del F.A.F.).

MISSIONE 1)	PREVIDENZA										
PROGRAMMA	Erogazione di una indennità di buonuscita per sostenere il reddito dei militari della Guardia di Finanza posti in congedo definitivo										
OBIETTIVO N. 1	Titolo	Ridurre di almeno 10 giorni i tempi di lavorazione ai fini della liquidazione dell'indennità									
	Descrizione	Riduzione tempi per l'erogazione dell'indennità									
	Arco temporale di realizzazione	Tre anni 2020-2022									
	Centro di responsabilità	CdA									
	Risorse economiche N. indicatori associati	75% (65% + 10% per il fondo di riserva speciale) delle entrate correnti disponibili - ex art. 7 dello Statuto - 1									
DESCRIZIONE	Tempistica nella lavorazione										
Cosa misura	giorni intercorrenti tra la data in cui il CdA ha determinato la misura annua lorda, la definizione dell'aliquota media da parte dell'INPS e la data dell'autorizzazione al pagamento.										
INDICATORE	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dati	Ultimo valore osservato 31.12.2019	Risultato atteso nell'anno 2020	Risultato atteso nell'anno 2021	Risultato atteso nell'anno 2022			
	Numerico	Giorni	140-145=-5	Settore Buonuscita	145	140	138	136			
	N. indicatori associati	1									

MISSIONE 2)									
PROGRAMMA									
Assistere in situazioni di disagio economico nonché promuovere iniziative sociali e culturali militari del Corpo e loro familiari.									
ASSISTENZA									
Titolo									
Ridurre di almeno 05/10 giorni i tempi di lavorazione ai fini della liquidazione									
Descrizione									
Riduzione dei tempi di erogazione									
Arco temporale di realizzazione									
Tre anni 2020-2022									
Centro di responsabilità									
CdA									
Risorse economiche									
25% delle entrate correnti disponibili - ex art. 7 dello Statuto -									
N. indicatori associati									
Per i prestiti dall'insieme delle risorse economiche/finanziarie che si rendono disponibili nel tempo									
1									
Descrizione									
Tempistica nella lavorazione delle pratiche									
Cosa misura									
giorni intercorrenti tra la data in cui l'Ente riceve tutta la documentazione e la data della seduta del CdA che delibera e autorizza la liquidazione, (nel caso della attività della concessione dei prestiti i giorni decorrono dalla data in cui l'Ente riceve tutta la documentazione, alla data in cui vengono approvati dal Comitato Prestiti e dal Cda).									
Tipologia									
Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dati	Ultimo valore osservato 31.12.2019	Risultato atteso nell'anno 2020	Risultato atteso nell'anno 2021	Risultato atteso nell'anno 2022			
Giorni	17-18=-1	Assistenza varia	18	17	16	15			
Giorni	100-105=-5	Prestiti	105	100	95	80			
Giorni	85-90=-5	Suoi di stato di necessità	90	85	80	75			
N. indicatori associati									
1									
INDICATORE									

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI BILANCIATO
Allegato 1.1 - Piano Bilanciato

ACCORDO CON CAPITOLI/P/P

Conto	Descrizione	Codice	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	RIMASTE DA INCASSARE	TOTALE ACCERTATO	RESIDUI ALL' 01/10/2019	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI AL 31/12/2019	CASSA
E I	Altre risorse di natura finanziaria, in bilancio, a partecipazione	1.1.01.01.01.01								
E I	Trasferimenti correnti	1.1.01.01.01.02								
E II	Trasferimenti correnti	1.1.01.01.01.03								
E III	Trasferimenti correnti di natura straordinaria	1.1.01.01.01.04								
E IV	Trasferimenti correnti di natura straordinaria	1.1.01.01.01.05								
E V	Trasferimenti correnti di natura straordinaria	1.1.01.01.01.06	18.084.326,81	19.710.600,17	0,00	19.710.600,17	0,00	0,00	0,00	19.710.600,17
E V	Trasferimenti correnti di natura straordinaria	1.1.01.01.01.07	3.750,00	7.800,00	0,00	7.800,00	0,00	0,00	0,00	7.800,00
E I	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.01								
E II	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.02								
E III	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.03								
E IV	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.04								
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.05	1.855.408,50	1.956.924,14	46.825,00	2.003.249,14	1.172.583,50	1.172.583,50	46.325,00	3.129.507,64
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.06	1.099.290,15	2.494.324,67	0,00	2.494.324,67	0,00	0,00	0,00	2.494.324,67
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.07	270.000,00	226.296,36	0,00	226.296,36	0,00	0,00	0,00	226.296,36
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.08	1.000,00	1.343,13	0,00	1.343,13	0,00	0,00	0,00	1.343,13
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.02.11	1.639.021,60	1.640.603,81	0,00	1.640.603,81	18.542.464,23	18.542.464,10	0,13	20.183.067,91
E I	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.01								
E II	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.02								
E III	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.03								
E IV	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.05	3.132.941,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.06	0,00	22.286.343,61	0,00	22.286.343,61	0,00	0,00	0,00	22.286.343,61
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.09	3.500.000,00	0,00	2.049.912,00	2.049.912,00	13.426.250,13	3.060.530,18	12.415.641,95	3.060.530,18
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.03.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E I	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.01								
E II	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.02								
E III	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.03								
E IV	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.04	516,00	258,00	0,00	258,00	0,00	0,00	0,00	258,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.05								
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.06	550.000,00	140.874,60	0,00	340.874,60	0,00	0,00	0,00	340.874,60
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.08	3.278.266,00	3.468.365,75	0,00	3.468.365,75	0,00	0,00	0,00	3.468.365,75
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.09	22.198.496,23	24.242.818,84	0,00	24.242.818,84	39.646,47	3.900,98	35.745,49	24.246.719,82
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.11	1.911.781,58	7.839.255,04	0,00	7.839.255,04	0,00	0,00	0,00	7.839.255,04
E V	Altre risorse di natura	1.1.01.01.04.12	57.525,799	84.015.808	2.086.237	86.112.045	33.180.944	22.779.469	12.497.713	106.795.277

TOTALE

Allegato	
Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato	
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza	
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute - indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@mef.gov.it	
FONDO DI ASSISTENZA PER LE FINANZIERE Voce XXI legge 51 - 00162 Rocca	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	importo Parziale
Art. 6 comma 3 (come modificato dall'art. 13, c. 1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012	a)
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	b)
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	c)
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	d)
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	e)
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	f)
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	g)
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	h)
Art. 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)	4.708,68 €
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 * come modificato dall'art. 6, c. 1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	23.720,54 €
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici, contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici, contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc.)	
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)	
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	11.860,27 €
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)	
Disposizione di contenimento	versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)	


 IL SEGRETARIO
 (Col. N. 1/ Alberto Napolitano)



AGENZIA ABRUZZO 1 - Dr. Gabriele De Angelis
L'Aquila Via Piccinini, 8/B - Tel. 0862.310063
Avezzano P.zza Bruno Corbi, 24 - Tel. 0863.413318
Pescara P.zza Unione, 12 - Tel. 085.4510100
E-mail: g.deangelis@ageallianz.it
Pec: deangelis@allianz@arubapec.it

Spett.le Comando Generale della Guardia di Finanza
Fondo di Assistenza per Finanziari
Viale XXI Aprile, 51 00162 Roma
C.a. Preg.mo Col. Alberto Nastasia

L'Aquila, 27/03/2020

Oggetto: valorizzazione polizze Fondo di Assistenza per Finanziari

In riferimento alla P.V. del 05/03/2020, in allegato alla presente siamo ad inoltrarVi le valorizzazioni delle polizze Nr. 1964642 e Nr. 1982525 sottoscritte dal Vostro Spettabile Fondo.

Nel ricordare che i nostri uffici sono regolarmente aperti ed operativi per ogni tipo di operazione anche a distanza, restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

L'occasione è gradita per porgerVi cordiali saluti.

Allegati:

- Valorizzazioni Polizze Nr. 1964642 - 1982525

L'Agente Generale
Dr. Gabriele De Angelis



Allianz S.p.A.
Sede legale
Largo Ugo Imeni, 1 - 34123 Trieste
Telefono +39 040 7781.111
Fax +39 040 7781.311
www.allianz.it

Uffici:
Milano 20122 - Corso Italia, 23
Torino 10121 - Via Vittorio Alfieri, 22
Trieste 34123 - Largo Ugo Imeni, 1
CF, P. IVA e Registro imprese
di Trieste n. 05032630963
Capitale sociale euro 403.000.000 iv.

Iscritta all'Albo imprese
di assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del gruppo assicurativo
Allianz, iscritto all'Albo gruppi
assicurativi n. 018
Società controllata, tramite
A.C.I.F. S.p.A., da Allianz SE - Monaco



Allianz S.p.A.
Largo Ugo Imeri, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68

Agenzia 000571
ABRUZZO 1
VIA PICCININI 8/B
67100 L'AQUILA (AQ)
Tel.: 0862 310063
Fax: 0862 325277

MyLife Gestione Più'
Polizza/Posizione n.: 1982525
Contraente/Aderente:
FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI
Assicurato:
ITALO PAPPA
Decorrenza (inizio): 05/10/2005
Scadenza (fine): Vita intera

Trieste, 26 marzo 2020

Spettabile
FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI
VIALE XXI APRILE, 51
00162 ROMA RM

► **OGGETTO: INFORMAZIONI CONTRATTUALI SULLA POLIZZA VITA N. 1982525**

Spettabile FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI,

a seguito di vostra richiesta vi comuniciamo qui di seguito il valore di riscatto della polizza vita in oggetto:

- Valore di riscatto lordo al 31/12/2019 è pari ad euro 480.571,08

Il vostro agente Allianz di fiducia è a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti o informazioni.

Salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.
Paola Pietrafesa Pierfilippo De Sanctis



Allianz S.p.A.
Largo Ugo Imeri, 1 - 34123 Trieste
Ufficio Vita - Individuali
Pronto Allianz - Servizio Clienti
Numero Verde 800.68.68.68

Agenzia 0000571
ABRUZZO 1
VIA PICCINI 8/B
67100 L'AQUILA (AQ)
Tel.: 0862 310063
Fax: 0862 325277

MyLife Risparmio
Polizza n.: 1964642
Contraente:
FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI
Assicurato:
OSVALDO CUCUZZA
Decorrenza (inizio): 20/12/2004
Scadenza (fine): Vita intera

Allianz

Trieste, 14 Febbraio 2020

MOD. CS23MAS
00000-00000-00000

Spettabile
FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI
LARGO UGO IRNERI, 1/VITA AZL
34123 TRIESTE TS

► Lettera di rivalutazione - anno 2019

Spettabile FONDO DI ASSISTENZA PER FINANZIERI,

la informiamo che la percentuale di rivalutazione attribuita alla prestazione della sua polizza al 01/01/2020 è pari al 2,50%. La percentuale è calcolata in base alle Condizioni di assicurazione che regolano il contratto da lei sottoscritto.

Dopo la rivalutazione, l'importo della prestazione è di Euro 51.170.928,54.

Consideri che si tratta di una prestazione consolidata, che non potrà diminuire per effetto dei risultati futuri della gestione separata a cui la polizza è collegata.

Per un quadro più completo, trova sul retro il rendiconto riepilogativo della gestione separata a cui è collegata la polizza e il dettaglio degli elementi utilizzati per il calcolo della rivalutazione.

Per chiarimenti o per una consulenza qualificata sulle sue esigenze assicurativo-finanziarie e previdenziali, può contare sempre sul suo agente.

La salutiamo cordialmente.

Allianz S.p.A.

Paola Pietrafesa

D. Filippo De Sanctis

Informazioni utili

Dal 1 gennaio 2020 la sede legale di Allianz S.p.A. è trasferita a Milano in Piazza Tre Torri n. 3. Per lei non cambia nulla, se non i nuovi recapiti di telefono e fax per contattarci:

Telefono +39 02 7216.1

Fax +39 02 2216.5000

Le segnaliamo che questa comunicazione è disponibile anche in versione digitale nell'Area Personale, accessibile dal percorso www.allianz.it/area-personale utilizzando il codice utente e la password, selezionando quindi la polizza in oggetto tra quelle presenti nella sezione "I miei prodotti". Se non si fosse ancora registrato o se avesse smarrito le credenziali di accesso può seguire le istruzioni indicate nel sito, che in pochi semplici passi le permettono di poter accedere al servizio.

RENDICONTO RIEPILOGATIVO

GESTIONE Vitariv
(Codice IVASS: 15)

Si rende noto il rendiconto nepilogativo della gestione separata Vitariv per il periodo 01/10/2018 / 30/09/2019.

Proventi da investimenti:	219.964.930,00
Utili e perdite da realizzzi:	-9.914.788,00
Oneri di gestione:	-18.033,00
Utile della gestione:	210.032.108,00
Tasso medio di rendimento:	3,05%

Valori espressi in Euro

Nello schema seguente sono indicati gli elementi utilizzati per il calcolo della rivalutazione:

Rendimento lordo della gestione separata	Aliquota di partecipazione	Rendimento minimo trattenuto	Rendimento attribuito	Rendimento minimo garantito	Tasso tecnico	Misura annua di rivalutazione
3,05%	100,00%	0,55%	2,50%	0,00%	0,00%	2,50%

Glossario

Rendimento lordo della gestione separata: tasso di rendimento medio generato dalla gestione separata nell'anno di osservazione. Si ottiene rapportando l'utile di gestione rilevato nel periodo di osservazione alla giacenza media delle attività finanziarie rilevate nel medesimo periodo.

Aliquota di partecipazione: percentuale del Rendimento lordo della gestione separata destinata al calcolo della rivalutazione. Tale percentuale è indicata nella documentazione contrattuale.

Rendimento minimo trattenuto: percentuale fissa del Rendimento lordo della gestione separata che viene trattenuta dalla Compagnia. Tale percentuale è indicata nella documentazione contrattuale.

Rendimento attribuito: è il minor valore tra quanto si ottiene:

- moltiplicando il Rendimento lordo della gestione separata per l'Aliquota di partecipazione
- sottraendo il Rendimento minimo trattenuto dal Rendimento lordo della gestione separata

Includo, se previsto nel contratto, il Tasso tecnico.

Rendimento minimo garantito: è la soglia minima al di sotto della quale la Misura annua di rivalutazione non può scendere.

Tasso tecnico: è un tasso di rendimento annuo composto che viene pre-attribuito in fase di determinazione della prestazione iniziale. Di conseguenza, nel calcolo della Misura annua di rivalutazione, si terrà conto di questo meccanismo di anticipazione del rendimento.

Misura annua di rivalutazione: è la percentuale di incremento annuo effettivamente applicata alla prestazione del periodo precedente per ottenere il nuovo importo. Si ottiene scontando per il periodo di un anno in modo composto il Tasso tecnico dal Rendimento attribuito.

Allianz  Bank
Financial Advisors

Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. - Capogruppo del gruppo bancario Allianz Bank
 Financial Advisors S.p.A. - Sede legale Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano
 Telefono +39 02 7210.8000 - Fax +39 02 8501.0284 - www.allianzbank.it - Capitale
 Sociale Euro 119.000.000 int. vers. - CF e Registro Imprese di Milano n. 02723200157
 Società appartenente al Gruppo IVA Allianz con P. IVA n. 01332500120
 Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari Cod. ABI 0800 - Aderente
 al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Società, con unico socio, servente
 nell'area di consolidamento del bilancio del Gruppo Allianz S.p.A.



TITOLI

ESTRATTO CONTO TITOLI

E-3-368-87-1103

30/12

9

MILANO, 31.12.2019

30.07



5E08E20000411381455

DIP. 010
FITR422-0055-000003
LAZ-AM-000-083Spett.le
FONDO ASSISTENZA PER FINANZIERI
V.LE VENTUNO APRILE 51
00162 ROMA RM

Deposito Titoli	Data di accensione
010-000404404-000	06/11/2017

Situazione portafoglio titoli al
31/12/2019

Il presente riepilogo continua nelle pagine seguenti con ulteriori informazioni di dettaglio.

PRO. N. 28809
 DEL 31 GEN. 2020

Distinti Saluti
 Allianz Bank Financial Advisors S.p.A.

DETTAGLIO PORTAFOGLIO TITOLI

Descrizione Titolo	Codice Titolo	Div. di Emiss.	Quantità o Valore Nominale	Prezzo	(1)	Div. di Trattaz.	Cambio	Rateo netto euro	Controvalore totale in euro	Liquido/ Illiquido (2)
ISIN	Nota			Depositati C/O						
POSIZIONE TITOLI SUB 0 INTESTATA A FONDO ASSISTENZA PER FINANZIERI										
OBBLIGAZIONI										
BTP 01 FB 37 4%	00003934650	EUR	3.230.000,000	128,540000	M	EUR	1,000000	46.694,45	4.198.536,45	L
IT0003934657	BNP PARIBAS SECURITIES SERVICE									
Totale Controvalore in EURO									4.198.536,45	
Totale Controvalore in EURO									4.198.536,45	
Totale generale deposito in EURO									4.198.536,45	

NOTE

(1) Tipologia di prezzo utilizzata per la controvalorizzazione e per determinare il Prezzo di realizzo

ND : prezzo non disponibile

M : prezzo di mercato

NQ : non quotato

S : prezzo di smobilizzo

Il Prezzo di mercato e il Prezzo di smobilizzo sono forniti dai principali Providers di mercato e da primaria società di consulenza e riportati dalla Banca a titolo meramente indicativo. Nessuna garanzia espressa o implicita viene rilasciata da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. in merito all'effettivo valore degli strumenti finanziari in caso di eventuali operazioni disposte a valere sul presente dossier titoli.

(2) Grado di liquidità del prodotto e definizione di prodotto non liquido

L : titolo liquido

IL : titolo illiquido

Definizione di prodotto non liquido

Qualsiasi strumento finanziario non quotato in un mercato attivo, o che pur quotato, determina per l'investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative

(4) Prodotti complessi

Prodotti c.d. black list:

Prodotto finanziario a complessità molto elevata non adatto alla clientela al dettaglio (Comunicazione Consob n. 0097996 del 22/12/14)

Prodotti c.d. grey list:

Prodotto finanziario a complessità molto elevata (Comunicazione Consob n. 0097996 del 22/12/14)

(5) Titoli assoggettabili a bail in

Il bail-in (misura di risoluzione dalle crisi bancarie) è uno strumento che potrebbe vedere coinvolti i detentori di alcune tipologie di strumenti finanziari emessi dalla Banca in crisi, in ragione della gerarchia stabilita dalla procedura di recupero. Sono in ogni caso garantiti i depositi protetti dal sistema di garanzia dei depositi, cioè quelli di importo fino a 100.000 euro intestati alle persone fisiche e alle piccole e medie imprese.

Avvertenze

Si informa che il Controvalore del portafoglio titoli potrebbe non coincidere con il valore del portafoglio utilizzato dalla Banca per il calcolo dell'imposta di bollo, a causa dei differenti criteri di valorizzazione utilizzati.

I saldi riportati non evidenziano eventuali operazioni in corso di regolamento e si ritengono approvati se non contestati entro 60 giorni.



SANPAOLO INVEST

Piazzale Giulio Douhet 31 - 00143 Roma
Tel +39 06 515771 - Fax +39 06 51594431

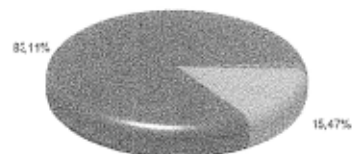
Rendiconto prodotto il 31 dicembre 2019

DISTRIBUZIONE PER MACRO ASSET CLASS

DISTRIBUZIONE PER MACRO ASSET CLASS

Viene rappresentata la distribuzione per Macro Asset Class delle sue risorse finanziarie detenute presso Sanpaolo Invest.

MACRO ASSET CLASS	CONTROVALORE (€)	PESO (%)
● Monetario	310.115,87	15,47%
● Obbligazionario	1.666.280,00	83,11%
● Azionario	28.380,00	1,42%
TOTALE PATRIMONIO	2.004.775,87	100,00%





Piazzale Galileo Douhet 31 - 00143 Roma
Tel +39 06 515771 - Fax +39 06 51594431

Rendiconto prodotto il 31 dicembre 2019

DETTAGLIO PRODOTTI

DETTAGLIO PRODOTTI

Di seguito sono riportate nel dettaglio le posizioni che lei detiene presso Sanpaolo Invest, ordinate per tipologia contratto.

CONTRATTO	NOME PRODOTTO	QUANTITA' - N. QUOTE VAL. NOMINALE *	CONTROVALORE ** (€)
Assicurativi			2.000.000,00
000008RG500	Fideuram Vita Garanzia e Valore Plus	-	2.000.000,00
TOTALE RISORSE FINANZIARIE			2.000.000,00
001/64/299039	Conto Corrente		4.775,87
TOTALE PATRIMONIO			2.004.775,87

(*) L'informazione relativa alla «Quantità, N.Quote, Val.Nominale» fa riferimento alla Quantità per le Azioni, al Numero Quote per i Fondi e per i Certificati, al Valore Nominale per le Obbligazioni, al capitale protetto/garantito a scadenza per le Financial Age Protection. Per tutte le altre tipologie di prodotto/servizio l'informazione non è valorizzata.

(**) L'informazione relativa al Controvalore fa riferimento alla data di consolidamento (per i Conti Correnti al saldo contabile). Per alcuni prodotti la valorizzazione del Controvalore può risultare non perfettamente allineata alle rendicontazioni effettuate da SGR / Compagnie Assicuratrici, in seguito a differenti modalità di consolidamento dati.



Guardia di Finanza

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - C.F.: 80094070580

Tel.: 0644222361 - PEC: (rm0010573p@pec.qdf.it)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ENTE



SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	3
2.	I DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL RENDICONTO.....	4
3.	ASPETTI PECULIARI DEL DOCUMENTO CONTABILE	5
	a. Settore “sanitario”.....	5
	b. Beni mobili.....	6
	c. Beni immobili.....	7
	d. Risorse finanziarie ex art. 12, del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79	8
	e. Attività svolte per conto.....	9
	f. Fondi CONI.....	10
	g. Indennità di buonuscita.	11
4.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI.....	12
5.	VALUTAZIONI COMPLESSIVE	13

1. PREMESSA

Il Fondo di assistenza per i finanziari, anche per l'esercizio finanziario 2019, ha indirizzato le limitate risorse disponibili verso la realizzazione degli scopi previsti dalla legge istitutiva 20 ottobre 1960, n. 1265 e dal vigente Statuto, approvato con D.M. del 28 dicembre 2016.

Tali risorse derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") riscosse dall'Erario a seguito delle attività sviluppate dal personale della Guardia di finanza sul territorio nazionale e, in via secondaria, dalle entrate connesse alla gestione del patrimonio.

Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è posta, invece, a carico del personale. Al riguardo, si precisa che è contemplata la possibilità di richiedere l'applicazione di una trattenuta direttamente dal proprio stipendio finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, per i militari del Corpo, che l'Ente gestisce con contabilità separata, per riversarla, per intero, ai naturali destinatari.

Le finalità principali perseguite dal Fondo sono:

- a. la liquidazione dell'indennità di buonuscita ai militari cessati definitivamente dal servizio;
- b. in campo assistenziale:
 - (1) l'attivazione di sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, compresi gli allievi e per il concorso alle spese funebri.

Si tratta di interventi di elevato livello sociale, ispirati al principio di solidarietà, volti ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un oggettivo e grave squilibrio economico non fronteggiabile con le disponibilità e i redditi posseduti dai componenti dell'intero nucleo familiare, ovvero per supportare concretamente coloro che sono stati colpiti da un grave lutto familiare;
 - (2) il supporto a favore degli orfani di militari del Corpo, volto ad elevarne l'istruzione, la formazione civica nonché agevolare l'inserimento sociale;
 - (3) la concessione di prestiti pluriennali a tassi agevolati, quale forma di sostegno finanziario per fare fronte a spese improvvise, soprattutto di carattere sanitario, altrimenti non fronteggiabili;
 - (4) provvidenze a favore del servizio sanitario, finalizzate alla salvaguardia dell'integrità psicofisica degli appartenenti al Corpo e, ove possibile, dei familiari, attraverso il finanziamento dei presidi attivati sul territorio nazionale.

Il finanziamento delle attività statutarie, come detto, è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti", così come individuate dall'art. 18, comma 2 dello Statuto, in quote da destinare:

- a. **a finalità previdenziale, attraverso la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale posto in quiescenza, per la quota percentuale del sessantacinque per cento (65%).**

Si evidenzia che a tale finalità sono destinate le entrate di cui all'art. 18, comma 2, lettere a) e b) dello Statuto.

Con la revisione statutaria, è stato ridisegnato il calcolo della misura annua spettante agli aventi diritto che è oggi determinata nel rapporto tra il 65% delle risorse finanziarie disponibili di cui al richiamato art. 18, comma 2, lettere a) e b) dello Statuto e gli anni di servizio complessivamente maturati, da incrementare in ragione dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea (*Eurostat*) nei tre anni precedenti, compreso quello in cui è avvenuto il congedo. Nel calcolo sono, altresì, considerati gli aumenti dei periodi di servizio di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 165/1997;

- b. **al fondo di riserva speciale, nella misura massima del dieci per cento (10%).**

In sede di bilancio di previsione, è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate, successivamente incrementata, alla chiusura dell'esercizio, sino alla misura massima prevista pari al 10%.

- c. **alle finalità assistenziali, alle altre spese e agli interventi di carattere generale, per il rimanente 25%.**

2. I DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL RENDICONTO

- a. Sebbene il Fondo di assistenza per i finanziari, non sia incluso nell'elenco per il 2019 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (elenco Istat) o tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, deve ritenersi che lo stesso sia destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica di cui al D.P.R. 97/2003.
- b. Il rendiconto generale è costituito, oltre che dal **rendiconto finanziario decisionale e gestionale**, documento in cui sono evidenziati i risultati della gestione finanziaria distinti per competenza, residui e cassa, anche da:
- (1) **conto economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari, insussistenza di passività) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo così alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali. Esso monitora, altresì, l'incremento o il decremento del patrimonio netto nell'esercizio contabile;
 - (2) **stato patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo all'inizio e al termine dell'esercizio finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci, in conseguenza dell'attività gestionale;

(3) **nota integrativa**, che fornisce le informazioni afferenti all'andamento della gestione del Fondo nonché indicazioni utili a una migliore lettura dei dati contabili.

c. Al rendiconto generale, sono allegati i seguenti documenti:

- (1) situazione amministrativa;
- (2) prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui;
- (3) prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- (4) prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi;
- (5) indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- (6) piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2020-2022;
- (7) prospetti di conciliazione dei capitoli di bilancio del Fondo con il Piano Integrato dei Conti e Rendiconto finanziario integrato;
- (8) "scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato", con attestati dei versamenti effettuati nell'anno 2019;
- (9) valorizzazioni del portafoglio titoli al 31 dicembre 2019, così come comunicate dagli intermediari finanziari presso i quali sono depositati i prodotti finanziari in portafoglio.

3. ASPETTI PECULIARI DEL DOCUMENTO CONTABILE

Con riferimento all'impianto amministrativo-contabile dell'Ente, si ritiene utile fornire, in questa sede, taluni elementi informativi di dettaglio, ritenuti idonei, da una parte, a evidenziare in modo puntuale le diverse attività poste in essere dall'Ente e, dall'altra, a renderne più chiara e trasparente la relativa rappresentazione contabile.

In relazione a quest'ultimo profilo, si forniscono di seguito, talune precisazioni:

a. Settore "sanitario".

Si rammenta che, a seguito della delibera datata 19 ottobre 2018, il Consiglio di amministrazione del F.A.F. ha proceduto alla stipula della Convenzione con la Guardia di finanza che disciplina i rapporti concernenti l'assistenza sanitaria e la tutela della salute a favore del personale del Corpo e dei rispettivi familiari, in attuazione dell'art. 64, comma 2-bis del d.lgs. n. 69/2001, nonché del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze datato 10 maggio 2018.

Per quanto sopra, sono state ridefinite le competenze della Guardia di finanza nel comparto sanitario, rafforzando in misura rilevante i servizi erogabili, precedentemente limitati all'accertamento dell'idoneità dei militari al servizio incondizionato, nonché all'effettuazione dei primi interventi per ferite o lesioni connesse all'espletamento dell'attività d'istituto e ora ampliati

a tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche a beneficio dei militari in servizio e in congedo nonché dei rispettivi familiari.

È stata determinata, tra l'altro, l'assunzione della gestione diretta da parte del Corpo di tutti i presidi sanitari costituiti, per iniziative del Fondo di assistenza per i finanziari, nel tempo sul territorio nazionale (cd. "Poliambulatori" di Roma, Milano, Torino, Genova, Palermo, Napoli e Firenze), con l'obiettivo di garantire un'adeguata razionalizzazione, l'efficientamento gestionale nonché l'erogazione di prestazioni sanitarie di apprezzabile livello qualitativo, da attuarsi mediante il cofinanziamento delle suddette iniziative con fondi provenienti dal F.A.F. — nella stessa misura da sempre assicurata dall'Ente per siffatte attività assistenziali, senza per questo determinare ulteriori e più gravosi impegni di spesa — e le risorse pubbliche assegnate sui competenti capitoli di bilancio della Guardia di finanza.

Inoltre, con la predetta Convenzione sono stati definiti i rapporti tra Guardia di finanza e F.A.F., attraverso:

- (1) l'individuazione delle tipologie di prestazioni erogabili, dei soggetti fruitori e delle misure per regolare l'accesso ai presidi sanitari sul territorio nazionale;
- (2) la determinazione delle risorse finanziarie che il F.A.F. dovrà annualmente trasferire alla Guardia di finanza, quale imprescindibile strumento di integrazione di quelle assentite sui capitoli di bilancio del Corpo, allo scopo di garantire adeguate dotazioni economico-finanziarie;
- (3) la definizione delle modalità attraverso le quali porre a disposizione del Corpo, in linea di continuità con le iniziative di investimento sviluppate nel tempo dal F.A.F., tutte le attrezzature e i dispositivi sanitari in uso presso i Poliambulatori, ritenuti necessari per assicurare la regolare erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda, invece, la polizza sanitaria (non più operante dal 1° ottobre 2016), si sottolinea che nell'esercizio 2019 risultano, comunque, impegnate somme per un importo pari ad euro 1.809.093,45 e che il CdA, nell'adunanza del 28 ottobre 2019, ha incluso tra le attività da intraprendere nel comparto sanitario, l'avvio di una nuova gara eventualmente ridefinendo i contenuti e le coperture assicurative, secondo una prospettiva ancor più conveniente per il personale e con una valutazione dell'impegno finanziario, su base programmatica, in linea con le iniziative da assumere nel comparto dell'assistenza sanitaria e della tutela della salute.

b. Beni mobili.

La consistenza dei beni mobili, costituiti per la maggior parte dalle apparecchiature sanitarie allocate presso i poliambulatori, è stata rilevata tra le attività dello Stato Patrimoniale, al netto degli scarichi di competenza, istituendo, altresì (come avvenuto per la prima volta nell'esercizio 2017), una posta di rettifica denominata "fondo ammortamento dei beni mobili".

Giova evidenziare che, come previsto dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 88 del 28 dicembre 1994 (scadenza ammortamento quinquennale), il prossimo ammortamento sarà effettuato nel corso dell'esercizio 2020.

Secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2, lettera c della Convenzione stipulata tra il Fondo di assistenza per i finanziari e la Guardia di finanza, *"il F.A.F. trasferisce alla Guardia di finanza, in comodato d'uso gratuito e previa valutazione dell'organo tecnico del Corpo, i beni di sua proprietà strumentali all'esercizio delle attività previste dalla presente Convenzione, già utilizzati per l'attività di assistenza sanitaria a favore del personale in servizio e in congedo della Guardia di finanza. La decorrenza e la durata del rapporto di comodato, nonché eventuali condizioni particolari d'uso dei beni, sono stabilite nei singoli atti negoziali, fermo restando che gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni sono sostenuti dal F.A.F. e, opportunamente documentati, concorrono alla determinazione dell'importo che annualmente il F.A.F. versa alla Guardia di finanza, ai sensi dell'art. 7 (modalità di versamento delle risorse finanziarie provenienti dal F.A.F.)"*.

Alla luce di quanto sopra, il Fondo provvede all'acquisizione di servizi vari quali la riparazione e la manutenzione delle apparecchiature sanitarie. Inoltre, in questa prima fase l'Ente ha continuato a versare il premio assicurativo all'I.N.A.I.L. in relazione all'utilizzo delle apparecchiature radiologiche da parte del personale tecnico, nonché al pagamento annuale per la copertura assicurativa delle attività svolte dai paramedici che operano nei Poliambulatori.

c. Beni immobili.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2019, risultano in corso di rinnovo i contratti di locazione relativi ai fabbricati siti in Roma, via Nomentana/viale Gorizia e Piazza Galeno.

Per il rinnovo del contratto di locazione dello stabile di via Sicilia (Roma), si è in attesa della valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del demanio.

Relativamente all'immobile di via Chopin (Roma), sono state avviate, nel corso del 2019, le procedure previste per l'alienazione dello stesso. In tal senso:

- (1) si è proceduto, preliminarmente, a verificare l'interesse del mercato all'acquisizione dell'immobile mediante una formale manifestazione di interesse, oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del F.A.F. e su tre quotidiani nazionali: Il Sole 24 Ore, Il Messaggero e la Repubblica;
- (2) all'esito della citata manifestazione di interesse, sono pervenute alcune istanze da parte di operatori economici privati alle quale ha fatto seguito la procedura di evidenza pubblica;
- (3) è stato individuato il termine del 15 marzo 2019 quale data entro cui far pervenire le offerte, successivamente, prorogato al 15 aprile 2019. A tale data non è, tuttavia, pervenuta alcuna offerta economica per l'acquisto

dell'immobile di via Chopin 49 e, pertanto, è stata approfondita la possibilità di riprendere l'interlocuzione con la Guardia di finanza, ponendo attenzione alle seguenti previsioni normative:

- (a) art. 3 del regio decreto 18 dicembre 1923, n. 2440, *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato”* laddove, al primo comma, viene stabilito che **“i contratti dai quali deriva un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa privata”**,
- (b) art. 41 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”* che, al primo comma, lettera a), stabilisce che **“si procede alla stipulazione dei contratti a trattativa privata quando gli incanti e le licitazioni siano andate deserte o si abbiano fondate prove per ritenere che, ove si sperimentassero, andrebbero deserte”**,
- (4) successivamente, il Comando Generale ha nuovamente prospettato il proprio interesse a utilizzare il cespite di via Chopin per il soddisfacimento dei fabbisogni riallocativi e alloggiativi dei reparti alla sede di Roma, tramite una **“locazione con patto di riscatto”**.
- (5) sono in corso interlocuzioni preliminari, allo scopo di individuare soluzioni convergenti per tale operazione e definire il relativo iter procedimentale con specifico riguardo alle modalità di acquisizione del cespite da parte della Guardia di finanza e i successivi interventi di ristrutturazione.

Da ultimo si precisa, a fattor comune per tutti gli immobili di proprietà, ad eccezione di quello allocato in via Chopin per il quale, come accennato, sono in atto le procedure per la conseguente alienazione, sono stati altresì avviati gli adempimenti tecnici per effettuare i necessari interventi di adeguamento impiantistico e infrastrutturale, le cui risorse erano già state stanziare nel 2018, nel 2019 e confermate per la restante parte per il 2020.

d. Risorse finanziarie ex art. 12, del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79

Con Decreti del Ministro dell'economia e finanze, al F.A.F sono destinate risorse per interventi a favore del personale del Corpo.

Con apposite delibere, il Consiglio di amministrazione del Fondo dispone l'impiego delle risorse in argomento nell'ambito di iniziative assistenziali finalizzate ad assicurare il benessere a tutti gli appartenenti del Corpo e ai propri familiari.

In sede di redazione del previsionale dell'esercizio 2019, le risorse destinate alle iniziative assistenziali *“Una Tantum”* erano separate dalle entrate e spese correnti istituzionali e inserite nelle *“Contabilità Speciali”*, in quanto

considerate entrate di cui il Fondo ha soltanto la temporanea disponibilità, per la successiva erogazione ai militari della Guardia di finanza aventi diritto.

Successivamente, con delibera del 10 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione del F.A.F. ha individuato la naturale collocazione delle risorse in argomento nell'ambito dell'art. 18, comma 2, lettera d) dello Statuto (tra le "Oblazioni ed entrate eventuali e diverse"), facendo da ciò derivare che per le stesse non opera il vincolo di destinazione previsto dall'art. 7, comma 6 per le sole entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 2 del richiamato art. 18.

Con la nuova collocazione contabile delle risorse in argomento, consolidata nelle variazioni al bilancio di previsione 2019 approvate dal Consiglio di amministrazione in data 28 ottobre 2019, le operazioni contabili sono state rilevate nella sezione "entrate e spese correnti", anziché nella parte 2^a delle entrate e spese per attività per conto e contabilità speciali, come evidenziato nell'esercizio finanziario 2018.

È confermato, con evidenti benefici in termini di chiarezza contabile-finanziaria, l'utilizzo di un conto corrente bancario dedicato ai flussi finanziari concernenti gli accrediti delle risorse da parte del MEF e gli addebiti connessi ai pagamenti.

e. Attività svolte per conto.

Si tratta di somme delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità per vincolo normativo, nelle more che la specifica **Commissione**, prevista dall'art. 3 della legge 7 febbraio 1951, n. 168, proceda alla loro erogazione ai soggetti aventi diritto, nei termini previsti dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Sul punto, si evidenzia, infatti, che numerose disposizioni — espressamente o attraverso il rinvio alla menzionata legge n. 168/1951 — prevedono l'assegnazione delle somme in argomento ai fondi di previdenza e assistenza di Amministrazioni pubbliche, tra cui il Fondo di assistenza per i finanziari.

Il loro flusso segue l'andamento delle altre entrate istituzionali connesse alle sanzioni pecuniarie e alle quote cosiddette "**indennità commerciali**" di cui rappresentano una quota parte da assegnare, a titolo di premio, ai militari della Guardia di finanza che hanno accertato tali violazioni.

Sotto altro profilo, si osserva che, nell'assicurare, sempre più, le condizioni di equilibrio finanziario nelle varie gestioni delle attività dell'Ente, si è dato corso a iniziative dirette al riassorbimento del disavanzo di amministrazione emerso nei documenti contabili degli esercizi pregressi.

In questo senso, l'Ente, nel corso del 2019, ha proceduto a una netta distinzione delle attività sia istituzionali che per conto, dedicando a ognuna un apposito conto corrente, così da gestire al meglio l'attività amministrativa.

Nel contempo, è stata avviata una procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare (tenendo conto della scadenza naturale dei titoli) che ha permesso

la ricostituzione di liquidità di cassa, assicurando la tempestiva liquidazione ed erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione Premi. Pertanto, la consistenza mobiliare al 1° gennaio 2019, pari a euro 69.455.561,30, è passata, al 31 dicembre dello stesso anno, a euro 47.169.217,69.

f. Fondi CONI.

Rappresentano le somme che il **CONI**, attraverso specifiche Convenzioni stipulate con le varie Amministrazioni, destina per il finanziamento delle attività (agonistiche, promozionali e infrastrutturali) dei gruppi sportivi delle Forze Armate e di Polizia, tra cui il gruppo sportivo "*Fiamme gialle*". La programmazione e la pianificazione delle predette attività è di competenza esclusiva del Comando Generale del Corpo.

L'art. 3, comma 19 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" ha, al riguardo, disposto che "*il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2018, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal **CONI**, destinate alle attività sportive del Corpo della Guardia di finanza*".

Da ciò consegue che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, le somme messe a disposizione dal CONI affluiscono direttamente a uno specifico capitolo di spesa appositamente istituito all'interno del bilancio del Corpo, mentre i contributi rivenienti dal Comitato Italiano Paralimpico e dalle Federazioni sportive nazionali hanno continuato ad essere accreditati in favore del F.A.F., per il solo esercizio finanziario 2018, esposti in bilancio tra le "contabilità speciali".

L'art. 3, comma 19 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021*" ha, successivamente, previsto che "*il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2019, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal **CONI, dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), dalle singole Federazioni sportive nazionali, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati, destinate alle attività dei gruppi sportivi del Corpo della Guardia di finanza***".

Per quanto sopra, dall'esercizio finanziario 2019, anche le somme messe a disposizione dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle Federazioni sportive nazionali nonché dalle regioni, province, comuni e altri enti pubblici e privati - diversamente da quanto accaduto fino all'anno 2018 - confluiscono nel medesimo capitolo di spesa già istituito all'interno del bilancio della Guardia di finanza.

Pertanto, prima della fine dell'esercizio 2019, si è provveduto alla chiusura definitiva dei conti correnti bancari accessi dal F.A.F. per tali attività, in concomitanza con il **termine della "contabilità speciale" relativa alla gestione dei fondi C.O.N.I.**

Le somme risultanti sono state versate alla Tesoreria Centrale sul capitolo di entrata 2394/01, per la successiva riassegnazione a favore del capitolo di spesa 4220/01.

g. Indennità di buonuscita.

Con delibera del 10 aprile 2020, il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto, ha approvato la quota da porre a base per la determinazione delle liquidazioni da erogare al personale cessato dal servizio nell'esercizio 2019. La stessa è risultata pari a **euro 317,24** (su base annua) ed **euro 26,44** (su base mensile).

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 12,994 mln. di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili in sede di bilancio di previsione), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 17,792 mln. di euro, con una differenza pari a 4,847 milioni di euro.

Si evidenzia che la spesa complessiva previdenziale nell'esercizio 2018 è risultata essere pari a 27,709 mln. di euro. Si registra, pertanto, un notevole decremento nel corso del 2019, quantificabile in 9,917 mln. di euro.

Ciò trova ragione nella diminuzione del numero di militari cessati dal servizio nel corso del 2019 rispetto al 2018 (diminuzione di 111 aventi diritto) nonché nel numero ridotto di ulteriori istanze (n. 27 nel 2019, a fronte di 168 nel 2018) non contabilizzate nel 2018 in quanto pervenute dopo la redazione del consuntivo.

Si è reso, comunque necessario, al fine di garantire la totale copertura della spesa previdenziale, procedere al prelevamento dal "fondo di riserva speciale per le buonuscite" di 2,800 mln. di euro.

La consistenza del citato fondo di riserva, nonostante il decremento di 2,800 mln. di euro, è passata da 50,568 mln. di euro a 51,713 mln. di euro, con un incremento di euro 1.145.379,47.

Quanto sopra, è stato reso possibile grazie all'accantonamento al fondo in argomento in argomento del:

- 10% delle entrate correnti, al netto delle imposte e tasse (art. 18, comma 2, lettera a) e b) dello Statuto);
- 10% delle somme destinate all'"*Una Tantum 2018*", come da delibera del Consiglio di Amministrazione datata 20 settembre 2019.

4. RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Sussistendo la necessità di procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di verificarne la permanenza o meno degli stessi nel bilancio dell'Ente nonché la corretta iscrizione in valore, si è proceduto, per l'anno 2019, ad apposita rettifica dell'importo complessivo di euro **55.488,06** (*quali residui passivi*), mediante lo storno di tutti gli impegni in ordine alla data, al numero e alla tipologia, nonché di euro 0,13 (*quali residui attivi*).

Con riferimento, invece, alla sezione inerente alle contabilità speciali - Fondi Coni, si rappresenta che le proposte di variazione di residui passivi, pari ad euro **19.997,13** e le proposte di variazione di residui passivi, preliminarmente sottoposte alle valutazioni del Revisore componente del Collegio dei Revisori del F.A.F. e del Consigliere del F.A.F., hanno avuto formale assenso, così come risulta dal verbale redatto in data 10 dicembre 2019.

Il riaccertamento si è basato su una ricognizione dei residui, tenendo conto per:

- **i crediti**, di quelli:
 - di dubbia e difficile riscossione;
 - assolutamente inesigibili;
 - riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta estinzione legale o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
 - non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere a una loro riclassificazione;
- **i debiti**, di quelli:
 - insussistenti o prescritti;
 - imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il debito si è manifestato.

La ricognizione operata, avallata dal Collegio dei Revisori, ha determinato il riaccertamento dei seguenti importi:

PROSPETTO SITUAZIONE DEFINITIVA RESIDUI ATTIVE PASSIVI

RESIDUI ATTIVI	IMPORTO RESIDUI ATTIVI	IMPORTO RESIDUI PASSIVI	RESIDUI PASSIVI
A) ACCERTAMENTI AL 31/12/2018	33.550.030,02	88.572.846,11	A) IMPEGNI AL 31/12/2018
B) RESIDUI ATTIVI RISCOSSI AL 31/12/2019	23.148.550,46	42.190.496,17	B) RESIDUI PASSIVI PAGATI AL 31/12/2019
C) RESIDUI ATTIVI RISCOSSI AL 31/12/2019 (FONDI CONI)	3,99	231.378,91	C) RESIDUI PASSIVI PAGATI AL 31/12/2019 (FONDI CONI)
D) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO	0,13	55.488,06	D) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO
E) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO (FONDI CONI)	0,00	19.997,13	E) SOMME PROPOSTE NEL RIACCERTAMENTO (FONDI CONI)
TOTALE = A) – B) – C)	10.401.475,44	46.075.485,84	TOTALE = A) – B) – C)

5. VALUTAZIONI COMPLESSIVE

Il Fondo ha un proprio patrimonio, diversificato in immobili, prodotti finanziari e assicurativi, nonché disponibilità giacenti presso Istituti di credito, che utilizza per soddisfare le necessità correnti e quelle future, nell'intento di attenuare gli effetti inflattivi.

In merito alla gestione del **patrimonio immobiliare**, l'Ente, in un'ottica di valorizzazione dei fabbricati di proprietà, pone particolare attenzione, in ragione delle necessità, agli interventi di manutenzione straordinaria preordinati a garantire la conservazione ottimale e la connessa redditività.

Con specifico riguardo all'**immobile di via Chopin**, la cui messa a reddito costituisce una priorità per il Fondo, si ribadisce che la relativa procedura di evidenza pubblica, per la definitiva alienazione si è conclusa senza esito.

A seguito di specifiche interlocuzioni avviate con la Guardia di finanza, il Comando Generale del Corpo ha nuovamente prospettato il proprio interesse ad acquisire il cespite in discorso nella forma della **"locazione con riscatto"** e, pertanto, sono in corso attività preliminari per **individuare soluzioni convergenti per tale operazione e definirne il relativo iter procedimentale**.

Si evidenzia, infine, che alla data del 31 dicembre 2019 risultano in corso di rinnovo i contratti di locazione degli immobili siti in Roma, via Nomentana/viale Gorizia e Piazza Galeno, mentre per via Sicilia si è in attesa della valutazione di congruità da parte della competente Agenzia del demanio.

In merito alla gestione del portafoglio titoli, si segnala che gli investimenti sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari con capitale contrattualmente garantito, emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi, la cui valorizzazione totale (alla data del 31 dicembre 2019) è pari a euro 57.803.341,62 che, comparato al valore nominale totale investito negli anni - pari a euro 47.169.217,69 - origina un plusvalore totale alla predetta data di euro 10.634.123,93.

Nel corso dell'anno, è stata chiusa la posizione del Fondo riguardante l'investimento costituito da 30 certificati, denominati **"BNP Paribas Basket of Funds certificate in USD 18.05.2020"**, per nominali \$ 6.000.000,00, corrispondenti a euro 5.286.343,61 (investimento autorizzato con delibera 7.d. datata 12 febbraio 2015), il cui andamento congiunturale negativo ha indotto il Fondo alla cessione in data 10 ottobre 2019, per un importo complessivo accreditato pari a euro **5.298.233,38**, netto spese. Con tale valorizzazione è stato possibile annullare la minusvalenza latente registrata, ottenendo un *plus* valore finale pari a euro **11.889,77**.

Nell'ambito del rendiconto, è stato inserito un **prospetto esplicativo del valore di mercato dei singoli investimenti mobiliari**, dal quale si rileva la sussistenza di una consistente **plusvalenza latente**, rispetto al valore nominale, già sopra esplicitata.

In relazione alle entrate, si evidenzia che le stesse, derivando principalmente da proventi costituiti da una quota parte delle sanzioni pecuniarie accertate dal personale della Guardia di finanza per illeciti di natura amministrativa, nell'ambito della propria attività istituzionale, mantengono la loro caratteristica di sostanziale aleatorietà.

In futuro potrebbero, pertanto, evidenziarsi flussi in entrata disomogenei, in ordine ai quali dovrà essere conformato la conseguente attività gestionale connessa all'attività propria dell'Ente.

Si segnala, altresì, che le forme assistenziali sono state ampliate, già da qualche anno, con l'erogazione di prestiti ai militari della Guardia di finanza, per fronteggiare talune specifiche esigenze (per lo più di carattere sanitario) del personale in servizio e dei relativi familiari, al fine di supportare i medesimi in situazioni di particolare disagio economico.

Nel quadro delle iniziative di **assistenza**, si segnala, con riferimento agli orfani dei militari del Corpo, che l'acconto di euro 1.000,00, erogato nell'esercizio, è stato integrato di euro 528,01, per ogni avente diritto.

Giova evidenziare, altresì, che tra le spese generali dell'Ente si è registrata una minore incidenza delle **spese di amministrazione**, risultate inferiori di circa 29.000 euro rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto ammonta a **71.317.881,35** euro e risulta così composto:

- patrimonio netto..... € 19.604.382,59
- fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita € 51.713.498,77.

La gestione di competenza ha generato nell'esercizio un incremento patrimoniale complessivo di **399.619,34** euro che corrisponde al saldo (avanzo di gestione) evidenziato nel conto economico come il risultato di tutte le variazioni positive e negative che si sono verificate nell'esercizio, sia di natura economico-finanziaria che non, compresi eventuali oneri e proventi straordinari.

Roma, 03 giugno 2020

IL PRESIDENTE

F.to Gen. C.A. Andrea De Gennaro



Guardia di Finanza

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

Viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma - C.F.: 80094070580

Tel.: 0644222361 - PEC: (rm0010573p@pec.qdf.it)

NOTA INTEGRATIVA



SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. CRITERI DI REDAZIONE	3
3. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE	4
4. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	17
5. ATTIVO CIRCOLANTE.....	21
6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	25

1. INTRODUZIONE

Il Fondo di assistenza per i finanziari (F.A.F.) - istituito con la legge 20 ottobre 1960, n. 1265, modificata con la legge 6 ottobre 1967, n. 942 e, successivamente, con la legge 2 dicembre 1980, n. 804 - è un ente di diritto pubblico che persegue finalità previdenziali e assistenziali in favore dei militari della Guardia di finanza in servizio e in congedo, dei loro familiari e degli orfani degli appartenenti al Corpo, secondo le norme dettate dal D.M. datato 28 dicembre 2016, con cui è stato approvato lo Statuto del F.A.F.

2. CRITERI DI REDAZIONE

A norma dell'articolo 20 dello Statuto vigente, la redazione dei documenti di bilancio del Fondo si conforma ai principi di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".

Sebbene il Fondo di assistenza per i finanziari, non sia incluso nell'elenco per il 2019 delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (elenco Istat) o tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, deve ritenersi che lo stesso sia destinatario della normativa in materia di contabilità pubblica di cui al D.P.R. N. 97/2003.

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2019 è costituito, oltre che dal rendiconto finanziario decisionale e gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla relazione del Presidente del Consiglio di amministrazione, dalla nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori.

Al rendiconto generale sono, altresì, allegati i seguenti documenti:

- situazione amministrativa;
- prospetto dimostrativo delle variazioni relative ai residui;
- prospetti relativi al riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio 2020-2022;

- prospetti di conciliazione dei capitoli di bilancio del Fondo con il Piano Integrato dei Conti e Rendiconto finanziario integrato;
- “Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato” con attestati dei versamenti effettuati nell'anno 2019.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle previsioni di cui all'art. 2427 del codice civile, integrata con le informazioni e i prospetti utili alla lettura dei documenti di bilancio.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il **bilancio 2019** espone le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è composto da:

- a. Rendiconto finanziario decisionale;
- b. Rendiconto finanziario gestionale.

Il primo si articola in “unità previsionale di base” (UPB) di primo livello, così come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli.

In tali documenti, si evidenziano le:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;

nonché:

- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza e in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo;
- una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il **conto economico**, secondo quanto stabilito dall'art. 26, comma 4 del vigente Statuto, mette in rilievo le componenti proprie, ripartite tra entrate e spese finanziarie e quelle che non danno origine a movimenti finanziari.

Tale documento rappresenta il collegamento tra la gestione finanziaria, quella patrimoniale e il suo risultato, che, a sua volta, deve coincidere con l'incremento o decremento del patrimonio realizzato nell'esercizio.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio finanziario;
- altri elementi economici, non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul patrimonio dell'Ente quali:
 - le insussistenze di passività e di attività;
 - l'ammortamento degli immobili e l'eliminazione dei beni mobili.

Lo **Stato patrimoniale** mostra i componenti attivi e passivi del patrimonio all'inizio dell'anno e alla fine dell'esercizio, sulla scorta delle variazioni che si sono verificate a seguito della gestione del bilancio.

Tra le attività sono comprese:

- **le disponibilità liquide** costituite dal denaro effettivamente disponibile sui conti accesi presso Fideuram, Allianz Bank, Bnp Paribas (nr. 4 conti correnti) e Banca Popolare di Milano;

ISTITUTI DI CREDITO	SALDO
	AL 31 DICEMBRE 2019
	Euro
ATTIVITA' ISTITUZIONALE	
c/c n. 6341-88 - BNP PARIBAS	22.167.567,82
c/c n. 299039 - FIDEURAM	4.775,87
c/c n. 6341-147 - BNP PARIBAS	2.683.796,73
c/c 860 BPM - Banco popolare di Milano	17.049.534,11
ATTIVITA' PER CONTO	
c/c n. 404404 ALLIANZ BANK	9.830.342,59
CONTABILITA' SPECIALI	
c/c n. 299148 - FIDEURAM (estinto)	0,00
c/c n. 6341-90 - BNP PARIBAS (estinto)	0,00
c/c n. 6341-89 - BNP PARIBAS	465.784,67
totale c/c bancari al 31/12/2019	52.201.801,79

Si evidenzia che le disponibilità finali relative alla sola attività istituzionale del F.A.F., evidenziate nella situazione patrimoniale, sono pari a euro 41.905.674,53. Tale importo deriva dalla differenza tra la consistenza totale finale (euro 52.201.801,79) e la consistenza delle attività per conto e contabilità speciali (euro 10.296.127,26).

PROSPETTO SOMME DA RICONDURRE ALLE ATTIVITA' PER CONTO E CONTABILITA' SPECIALI	
ISTITUTI DI CREDITO	SALDO AL 31 DICEMBRE 2019 Euro
c/c n. 404404 ALLIANZ BANK (COMMISSIONE PREMI)	9.830.342,59
c/c n. 299148 - FIDEURAM (Fondi C.O.N.I.)	0,00
c/c n. 6341-89 - BNP PARIBAS (Fondi C.O.N.I.)	0,00
c/c n. 6341-89 - BNP PARIBAS (ORFANI)	465.784,67
TOTALE	10.296.127,26

Immobilizzazioni materiali: Beni mobili.

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti i beni mobili di proprietà del Fondo, destinati a essere utilizzati in modo durevole.

In conformità a quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 88 del 28 dicembre 1994, per i beni mobili dello Stato, il Fondo ha proceduto nel 1996 a una prima ricognizione e rivalutazione generale degli inventari dei beni mobili di proprietà, con le modalità, procedure e coefficienti di deperimento stabiliti dalla predetta Ragioneria, che hanno formato oggetto di apposita direttiva ai Comandi del Corpo *sub* consegnatari dei beni.

Tale rivalutazione è stata effettuata dapprima con cadenza decennale fino al 2005 e, successivamente, quinquennale.

Per completezza, si sottolinea, altresì, la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'**inventario fisico dei beni mobili** (che fa esplicito riferimento alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene che deve essere nella completa disponibilità dell'Ente che lo assume in carico) e quello **contabile di bilancio** (fondato sull'aspetto finanziario, che tiene conto anche degli impegni assunti nell'esercizio, ad esempio, le fatture ricevute e non pagate al 31 dicembre, ad esempio, i residui, ancorché a fine anno i beni stessi non risultano ancora materialmente ricevuti).

In questa prospettiva, l'Ente ha proceduto all'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico, nonché tenendo conto degli oneri sostenuti per la messa in opera delle attrezzature acquistate, al fine di consentirne la concreta utilizzazione.

Al termine dell'esercizio 2019, i valori contabili dei beni mobili risultano i seguenti:

• consistenza al 1° gennaio	€	5.989.288,51
+ acquisto beni mobili	€	4.500,00
- scarico.....	€	136.728,44
• consistenza al 31 dicembre	€	5.857.060,07

Immobilizzazioni materiali: Fabbricati.

Nella situazione patrimoniale, la consistenza degli immobili di proprietà del F.A.F. è effettuata tenendo conto del valore storico, aggiornato in ragione delle spese incrementative sostenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti sono essenzialmente a capitale garantito e con rendimento a scadenza. Essi sono iscritti in bilancio al valore nominale. Si tratta, in particolare, di obbligazioni, polizze assicurative in gestione separata e titoli di Stato.

Rimanenze finali di magazzino

Considerato che l'attività del Fondo è orientata all'erogazione di servizi, le rimanenze finali di magazzino sono costituite esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto.

Di conseguenza tali rimanenze non sono state rilevate in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta estera. La maggior parte delle somme da riscuotere si riferisce a prestiti concessi

a militari del Corpo (euro 12.415.641,95), mentre la restante parte (euro 82.070,49) è relativa ai canoni di locazione e alle anticipazioni.

Patrimonio Netto: Fondi di riserva e Patrimonio proprio dell'Ente.

Il **fondo di riserva ordinario** ha lo scopo di sostenere possibili carenze negli stanziamenti di bilancio per le spese obbligatorie e per le spese impreviste o imprevedibili. Può essere utilizzato, su deliberazione del Consiglio di amministrazione, esclusivamente nel corso dell'esercizio finanziario, sulla base di quanto destinato in via programmatica (comunque, non può essere superiore alla quota stabilita dall'articolo 19, comma 5 dello Statuto). Nell'esercizio 2019 non si è ricorso al suo utilizzo.

Il **fondo di riserva speciale**, invece, è alimentato sia dalla quota stabilita dall'articolo 19, comma 5 dello Statuto (nella misura massima del 10%) che dalle disponibilità non impiegate per la realizzazione del programma annuale e non può avere una consistenza inferiore a 10 milioni di euro. Tale fondo è direttamente collegato alla corresponsione dell'indennità di buonuscita.

Per l'esercizio in argomento, al citato fondo è affluito (come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 settembre 2019) il 10% delle somme destinate alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79".

Il **Patrimonio netto** (euro 19.604.382,59) è dato dalla differenza tra la consistenza delle attività (euro 140.905.800,87) e quella delle passività (euro 69.587.919,52), ulteriormente diminuita dall'entità del Fondo di riserva speciale per le indennità di buonuscita (euro 51.713.498,77).

Il totale del **Patrimonio netto e delle Riserve** risultava essere, al 1° gennaio 2019, pari ad euro 70.918.262,01, mentre al 31 dicembre 2019 è stato rideterminato in euro 71.317.881,35, con un incremento di euro 399.619,34.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale sono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante Generale della Guardia di finanza, il quale, ai sensi dell'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189, presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo". L'utilizzazione di personale della Guardia di finanza costituisce un ulteriore apporto economico dello Stato a favore del Fondo, che provvede solo a titolo integrativo alla relativa spesa. Tale personale dipende formalmente dal Comando Generale ma, funzionalmente, dal Capo della segreteria del Fondo, presso la quale opera; gli addetti svolgono, a tempo parziale, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto.

Fondo di garanzia su prestiti concessi

I prestiti sono concessi secondo le seguenti condizioni:

- 2,65%, quale interesse a tasso fisso annuo, calcolato con il metodo "mensile a scalare";
- 1,00%, a titolo "fondo di garanzia" per l'intera durata dell'ammortamento del prestito da 60 rate;
- 2,00%, a titolo "fondo di garanzia" per l'intera durata dell'ammortamento del prestito da 120 rate.

Gli importi relativi agli interessi e al fondo di garanzia sono trattenuti al momento dell'erogazione del prestito stesso.

Nell'ipotesi di "premorienza" dell'appartenente al Corpo diretto beneficiario del prestito assistenziale, l'Ente non procede al recupero della quota di capitale residua al netto degli interessi, che viene assorbita dall'apposito fondo di garanzia, in modo da non gravare sugli eredi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non ve ne sono, espressi in valuta estera. Essi riguardano, prevalentemente, prestazioni istituzionali (soprattutto indennità di

buonuscita) o forniture di beni e servizi e sono estinguibili tutti nel breve/medio termine. Non esistono al 31 dicembre debiti derivanti da finanziamenti.

Ratei e risconti

Sono costituiti dalle risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo.

La rigidità della ripartizione statutaria delle entrate (per le quali, peraltro, consistenti accertamenti si sono verificati solo a fine esercizio, impedendo la finalizzazione tempestiva degli stessi entro il periodo di competenza), non rende possibile, assai spesso, sfruttare appieno tutte le risorse utilizzabili per gli scopi extra-previdenziali, in termini di competenza. Tali risorse vanno ricondotte complessivamente al 25% delle entrate disponibili, atteso che lo Statuto vincola senza possibilità di deroga il restante 65% per finalità previdenziali, mentre il rimanente 10% è destinato ai fondi di riserva. Al termine dell'esercizio, dal processo di proporzionale ripartizione di tutte le entrate accertate e ritenute disponibili, ossia di tutti i proventi di parte corrente, al netto dell'imposta sul reddito delle società (IRES), versata in riferimento ai fitti attivi di competenza dell'anno, alle finalità di assistenza e per il sostenimento di spese generali (cioè il restante 25%) sono risultate eccedenze, complessivamente pari a euro 408.123,34, riferibili alle risorse da impiegare nell'assistenza non necessarie nell'esercizio per completare l'intera programmazione. Tali somme hanno già scontato la "riserva previdenziale" del 75% e, quindi, come per l'esercizio 2018, debbono essere totalmente ristornate negli scopi istituzionali extra-previdenziali, come prevede lo Statuto. Un impiego alternativo delle stesse rispetto alla loro naturale destinazione, ovvero l'assistenza, comporterebbe, infatti, un ingiusto svantaggio del settore specifico che si tradurrebbe in minori interventi a sostegno dei militari del Corpo. Di conseguenza, contabilmente, le eccedenze delle risorse in commento sono rinviate al successivo esercizio 2020 e si vanno a sommare a quelle accertate nel 2018 (euro 3.787.694,72) costituendo una consistenza pari ad euro 4.195.818,06 (rilevata nelle Passività dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019).

Pertanto, le maggiori risorse, pari ad euro 4.195.818,06, resteranno a disposizione dell'Ente per la realizzazione di future iniziative assistenziali.

Prospetto disponibilità riparto

TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 26.084.217,28
A DETRARRE IMPOSTE PAGATE (IRES-IMU-TASI)	€ 1.378.624,00
A DETRARRE RISORSE NON DISPONIBILI (ENTRATE DEDICATE/STRAORDINARIE)	€ 1.640.149,81
DISPONIBILITA' PER RIPARTO STATUTARIO	€ 23.065.443,47

Prospetto disponibilità in eccesso

65% delle Entrate disponibili art. 18, lett. a) e b) dello Statuto (euro 23.065.443,47 - 454,00 "sopravvenienza" = 23.064.989,47 x 65/100)	€ 14.992.243,16
Fondo di riserva speciale 10% di euro 23.065.443,47	€ 2.306.544,35
Risorse disponibili per altre spese (assistenza e spese generali)	€ 5.766.655,97
Spese sostenute per l'assistenza e spese generali	€ 5.358.532,63
Differenza non spesa a disposizione per l'Ente	€ 408.123,34

Per quanto riguarda le **risorse di cui all'art. 3, comma 165** della legge n. 350 del 2003, si evidenzia che nel bilancio sono state contabilmente inserite, a differenza dello scorso esercizio 2018, tra le "Oblazioni ed entrate eventuali e diverse" senza vincolo di destinazione, atteso che detto vincolo, previsto dall'art. 7, comma 6, opera per le sole entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 18 del vigente Statuto.

Tali risorse sono state allocate, come per il 2018, in un conto corrente dedicato.

Conti d'ordine

Sono evidenziati i depositi per le attività svolte per conto, per le contabilità speciali e per le risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79".

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

Si tratta delle imposte, tasse e contributi dovuti, tra l'altro, in relazione ad entrate soggette a imposizione oppure a concessioni (IRES, IMU, TASI, TOSAP etc.). La componente più significativa è l'IRES, che è stata stimata anche sulla base dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio e sui redditi di capitale (interessi su prestiti concessi).

Il Fondo è soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi e gettoni di presenza forfetari erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

Rendiconto finanziario decisionale e gestionale.

Nei prospetti inerenti al rendiconto sia decisionale che gestionale, sono evidenziate, oltre all'attività istituzionale vera e propria dell'Ente, anche le gestioni delle attività per conto e contabilità speciali.

In particolare, con riguardo:

- **alle attività per conto**, l'art. 3 della legge istitutiva n. 1265/1960 prevede espressamente che "sono devoluti al Fondo di assistenza per i finanziari il patrimonio del Fondo massa della Guardia di finanza nonché tutte le entrate che la legge 7 febbraio 1951, n. 168, la legge 25 settembre 1940, n. 1424, e qualsiasi altra disposizione, attribuiscono al predetto fondo massa".

Nello specifico, l'art. 1 della citata legge n. 168/1951 stabilisce che, nel caso in cui le leggi tributarie prevedano la partecipazione per le pene pecuniarie e

le ammende, la ripartizione è effettuata con la devoluzione di una parte a speciali fondi, costituiti presso i Corpi di polizia cui appartengono gli ufficiali o agenti partecipanti all'accertamento, per la distribuzione di premi al personale dei Corpi medesimi.

Si evidenzia che numerose disposizioni — espressamente o attraverso il rinvio alla menzionata legge n. 168/1951 — prevedono l'assegnazione di parte delle somme in argomento ai fondi di previdenza e assistenza delle diverse Amministrazioni.

Si tratta di somme inerenti alle "attività svolte per conto" delle quali l'Ente ha la temporanea disponibilità in attesa che la specifica Commissione, prevista dall'art. 3 della legge 7 febbraio 1951, n. 168, le eroghi in premi, nei termini e con le modalità previsti dalla medesima legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Alla data del 31 dicembre 2019, sono stati erogati i seguenti premi distinti per disposizioni normative:

- euro 4.711.857,16, relativi al capitolo 2500.0 - Premi da corrispondere agli aventi diritto - (art. 5, comma 2 della legge n. 734/73 e s.m.);
- euro 11.215.858,71, per il capitolo 2600.0 - Premi da corrispondere agli aventi diritto - (legge n. 168/51 e s.m.);
- euro 61.161,02, per il capitolo 2700.0 - Premi da corrispondere agli aventi diritto - (art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 148/88 e s.m.);

Pertanto, alla fine dell'esercizio, risultano ancora residui passivi per un importo complessivo pari ad euro 7.700.033,83. Si evidenzia che al 1° gennaio 2019, i residui passivi di tutte le attività per conto in argomento ammontavano ad euro 20.601.372,92.

- **alla copertura assicurativa del personale del Corpo:** si tratta di risorse da utilizzare per la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del personale in servizio. Essa trova fondamento normativo nell'art. 1-*quater* della legge 31 maggio 2005, n. 89, ai sensi del quale le somme di cui al capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, sono trasferite all'Ente che provvede alla copertura assicurativa delle responsabilità connesse ad eventi dannosi non dolosi causati a terzi nello svolgimento dell'attività istituzionale del personale della Guardia di finanza, compreso l'uso o il maneggio di armi da fuoco in dotazione individuale o legittimamente

detenute. L'assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di euro 30 mln. per ciascun sinistro e per persona. A corredo, inoltre, la società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale (per sinistro e anno di euro 25.000,00), per ogni appartenente al Corpo e alle condizioni previste in polizza, l'onere delle spese giudiziali e stragiudiziali, sia in sede civile che penale, necessarie per la tutela degli interessi dei militari, in presenza di fatti che si concretizzino nei reati di violenza, resistenza, oltraggio a Pubblico Ufficiale, ovvero altri reati punibili a querela di parte, sempre che il militare sia parte lesa e si tratti di fatti connessi all'attività istituzionale del Corpo.

Al termine dell'esercizio, nello specifico capitolo, residuano risorse per 2.149.842,26 di euro, derivanti da economie pregresse. A tal proposito, con nota n. 318411 del 29 ottobre 2018 e successivamente sollecitata, è stato richiesto al Dipartimento della Ragioneria dello Stato di fornire pertinenti valutazioni in ordine alla possibilità di destinare dette risorse a beneficio del personale del Corpo, finalizzando le medesime all'implementazione delle iniziative di assistenza sanitaria.

Ne deriva che la consistenza totale dei residui passivi relativi all'attività per conto (Commissione erogazione premi + copertura assicurativa personale) al 31 dicembre 2019 corrisponde a euro 9.849.876,09 (al 31 dicembre 2018, il totale dei residui passivi ammontava ad euro 22.699.429,05).

- **ai fondi CONI:** somme che, attraverso specifiche convenzioni, sono state destinate dal CONI al finanziamento delle attività sportive e promozionali del Corpo, la cui programmazione e pianificazione è di competenza esclusiva del Comando Generale della Guardia di finanza, mentre la gestione delle risorse in argomento non ha comportato alcun onere a carico dell'Ente.

Con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 19 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" è stato disposto che "il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2018, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal CONI, destinate alle attività sportive del Corpo della Guardia di finanza".

Da ciò ne è conseguito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, le somme messe a disposizione dal CONI sono affluite direttamente a uno specifico capitolo di spesa appositamente istituito all'interno del bilancio del Corpo, mentre i contributi rivenienti dal Comitato Italiano Paralimpico e dalle Federazioni sportive nazionali hanno continuato ad essere accreditati, per l'esercizio finanziario 2018, in favore del F.A.F. ed esposti in bilancio tra le "contabilità speciali".

Successivamente, con l'art. 3, comma 19 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" è stato, altresì, disposto che "il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ai pertinenti programmi dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2019, delle somme versate in entrata del bilancio dello Stato dal CONI, dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), dalle singole Federazioni sportive nazionali, dalle regioni, dalle province, dai comuni e da altri enti pubblici e privati, destinate alle attività dei gruppi sportivi del Corpo della Guardia di finanza".

Pertanto, nell'esercizio finanziario 2019, anche le somme messe a disposizione dal Comitato Italiano Paralimpico, dalle Federazioni sportive nazionali nonché dalle regioni, province, comuni ed altri enti pubblici e privati - diversamente da quanto accaduto fino all'anno 2018 - sono confluite nel medesimo capitolo di spesa, già istituito all'interno del bilancio del Corpo della Guardia di finanza.

Conseguentemente ultimate le necessarie incombenze amministrativo-contabili, si è proceduto al versamento delle somme risultanti dalla chiusura dei conti dei conti correnti dedicati a tale gestione alla Tesoreria Centrale sul capitolo di entrata 2394/0, per la successiva riassegnazione a favore del capitolo di spesa 4220/01.

- **alle oblazioni per gli orfani dei militari del Corpo:** esse costituiscono semplici gestioni di partite di giro che certificano somme destinate a terzi (orfani e società assicurative) per il tramite dell'Ente.

L'assistenza agli orfani di militari della Guardia di finanza, in attuazione delle finalità statutarie, è realizzata mediante l'erogazione agli aventi diritto di una provvidenza fino al compimento del 24° anno di età, mirata ad elevarne

l'istruzione e la formazione civica, nonché agevolare l'inserimento sociale. La misura della devoluzione è pari alle risorse complessivamente accertate per la specifica finalità, al netto di eventuali spese, ripartito per il numero totale degli orfani aventi diritto. In sostanza, nel corso dell'esercizio è erogato un acconto nella misura di euro 1.000,00, integrato nell'esercizio successivo sino al raggiungimento della quota effettiva (totale delle entrate - spese c.c. /numero aventi diritto).

Nell'esercizio sono stati assistiti 591 orfani dei quali 455 in conto esercizio.

Rimangono 136 orfani ai quali sarà erogata la provvidenza in conto residui nel corrente esercizio.

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a complessivi euro 920.923,50, compresi euro 428.000,00, quale contributo diretto del F.A.F.

Il quadro globale dell'intervento in parola evidenzia, pertanto, entrate accertate pari a complessivi 920.923,50 euro, da ripartire integralmente tra tutti i 591 aventi diritto per l'anno 2019, cui corrisponde una quota pro-capite pari a euro 1.558,01. I residui passivi della specifica contabilità ammontano complessivamente a 465.784,67 mila euro, da erogare nell'anno 2020.

- **alle partite di giro:** si evidenzia che le stesse sono composte dai seguenti capitoli:

- **"Ritenute"**, costituite dall'accantonamento e successivo pagamento in unica soluzione delle imposte ai fini dell'Irpef, Iva (scissione dei pagamenti) e IRAP;
- **"Anticipazioni"**, costituite da somme anticipate al cassiere (piccola cassa) e altre anticipazioni da parte dell'Ente;
- **"Restituzione depositi cauzionali"**;
- **"Somme trattenute per conto terzi"** costituite da:
 - ✓ somme trattenute per il fondo di garanzia e gli interessi anticipati su prestiti erogati dall'Ente;
 - ✓ altre somme trattenute per conto terzi (pignoramenti di buonuscita, accantonamenti per successivi versamenti all'Erario);
 - ✓ trasferimenti di disponibilità finanziarie tra conti correnti intestati all'Ente (Giroconto).

Alla data del 31 dicembre 2019, il saldo delle partite di giro ammonta a euro 35.691.572,23. Di tale importo, euro 24.239.284,38 fanno riferimento al capitolo "Giroconto", inerente a registrazioni contabili strettamente collegate a

movimentazioni finanziarie tra conti correnti in uso al Fondo. In particolare, si evidenziano i trasferimenti tra conti correnti con importi rilevanti:

- euro 16.388.716,00, concernenti l'accredito delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" relative all'anno 2018", dal conto corrente Allianz Bank (conto dedicato alla gestione dell'attività per conto) al conto corrente BPM, quale conto corrente dedicato al pagamento delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79",
- euro 7.053.350,31 dal conto corrente Allianz al conto corrente BNL 88, per il pagamento di tutte le altre somme connesse alle attività istituzionali dell'ente (buonuscite, imposte, sussidi).

4. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo 2018		Saldo 2019	
Immobilizzazioni materiali	euro	39.270.317	euro	39.333.196
Fabbricati (Roma e Genova)	euro	33.281.028	euro	33.476.136
Beni Mobili	euro	5.989.289	euro	5.857.060

Al 31 dicembre 2019, la consistenza degli immobili di proprietà del F.A.F., comprensiva delle spese incrementative sostenute, è pari ad euro 33.476.136,14, nei termini di seguito riportati:

UBICAZIONE IMMOBILE	VALORE STORICO AGGIORNATO AL 1/1/2019	SPESE INCREMENTATIVE NEL 2019	VALORE STORICO AGGIORNATO AL 31/12/2019
	EURO	EURO	EURO
ROMA - Via De Blasi 26	45.210,76	0,00	45.210,76
ROMA - Via Chopin 49	1.979.741,37	19.873,08	1.999.614,45
ROMA - Piazza Galeno 3	789.703,76	67.029,20	856.732,96
GENOVA - Via Nizza 28 e via Trieste, 19	1.401.544,91	12.345,30	1.413.890,21
ROMA - Via Nomentana 317	3.671.085,31	4.948,32	3.676.033,63
ROMA - Via Sicilia 178	3.142.705,22	70.727,05	3.213.432,27
ROMA - Via Lanciani 11	22.251.037,31	20.184,55	22.271.221,86
TOTALE GENERALE	33.281.028,64	195.107,50	33.476.136,14

Con riferimento alla misura dell'ammortamento, si evidenzia che, in aderenza agli esercizi precedenti, è stata applicata la percentuale del 2%, inferiore di un punto a quella minima che la normativa fiscale prevede per gli immobili utilizzati per le attività di impresa.

Infatti, il patrimonio dell'Ente ha la funzione principale di difendere le riserve tecniche dai rischi monetari, di tenere agganciato il loro valore all'andamento del potere di acquisto della moneta e di fornire, nel contempo, anche un'adeguata redditività, attribuendo allo stesso una valenza ulteriore rispetto alla semplice "funzione d'uso" assicurata, invece, dagli immobili commerciali.

UBICAZIONE IMMOBILE	CONSISTENZA FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2018	QUOTA ESERCIZIO 2019	CONSISTENZA FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2019
	EURO	EURO	EURO
ROMA - Via De Blasi 26	11.485,68	904,22	12.389,90
ROMA - Via Chopin 49	673.123,28	39.594,83	712.718,11
ROMA - Piazza Galeno 3	108.523,98	15.794,08	124.318,06
GENOVA - Via Nizza 28 e via Trieste, 19	342.454,42	28.030,90	370.485,31
ROMA - Via Nomentana 317	377.416,75	73.421,71	450.838,46
ROMA - Via Sicilia 178	678.598,32	62.854,10	741.452,43
ROMA - Via Lanciani 11	2.625.492,63	445.020,75	3.070.513,38
TOTALE GENERALE	4.817.095,07	665.620,57	5.482.715,64

Nell'esercizio in esame, il capitolo relativo alle spese in conto capitale (cap. 1700.0, Interventi straordinari sugli immobili) registra impegni di spesa per 195.107,50 euro, relativi ad interventi per gli edifici di Roma (Via Sicilia, Via Lanciani, Via Chopin e Piazza Galeno), sia per straordinaria manutenzione, sia per adeguamenti di natura strutturale, onde mantenerli efficienti ed assicurarne il godimento da parte dei conduttori, salvaguardando, al contempo, la loro potenzialità reddituale.

Al 31 dicembre 2019, i residui passivi ammontano ad euro 59.268,52.

Con riferimento ai beni mobili, si fa presente che, nell'esercizio 2019 (come nel 2018), la consistenza del relativo fondo ammortamento ammonta ad euro 152.365,50.

A tale proposito, si osserva che il predetto fondo di ammortamento, istituito nel 2017, non ha subito variazioni in quanto, ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 88, datata 28 dicembre 1994, l'ammortamento avviene con cadenza quinquennale e, pertanto, interesserà l'esercizio finanziario 2020.

Per completezza, si sottolinea, altresì, la diversa metodologia di rilevamento dei valori tra l'inventario fisico dei beni mobili, riconducibile sostanzialmente alla fattura pagata o alla materiale acquisizione del bene già nella completa disponibilità dell'Ente (che lo assume in carico) e quello contabile di bilancio, fondato sull'aspetto finanziario, che tiene anche conto degli impegni assunti nell'esercizio (es.: fatture ricevute) e non pagati al 31 dicembre (residui).

La politica adottata dall'Ente è basata, quindi, sull'aggiornamento dei valori, attraverso lo scarico e distruzione dei beni ormai vetusti, non più utilizzabili e quindi privi di intrinseco valore economico. Oltre alle cadenze quinquennali di totale rinnovo, per il futuro l'aggiornamento e la parifica ordinaria degli inventari continueranno ad essere assicurati, come in passato, a ogni esercizio, nei modi e nei termini previsti per gli Enti dello Stato, mediante l'applicazione di specifici coefficienti di deperimento, tenuto anche conto della particolare natura e delle finalità del F.A.F.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Titoli e/o prodotti finanziari	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 69.455.561	Euro 47.169.218

Gli investimenti in portafoglio sono considerati di natura durevole e, pertanto, indicati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2019, è stata avviata una procedura di smobilizzo del portafoglio mobiliare (avendo riguardo alla scadenza naturale dei titoli) che ha permesso la ricostituzione di liquidità di cassa, assicurando la tempestiva liquidazione ed erogazione agli aventi diritto delle provvidenze deliberate dalla Commissione Premi, nei termini precedentemente indicati.

Si riporta, di seguito un prospetto contenente elementi di dettaglio sui titoli disinvestiti:

n.	PRODOTTO	BANCA EMITTENTE	ACQUISTO	SCADENZA	IMPORTO
1	FONDO OBBLIGAZIONARIO	FINANZA E FUTURO DB	04/02/2014	////	5.000.000,00
2	Certificato bnp basket of funds certificate in USD XS1191564597	B.P. Milano	15/05/2015	18/05/2020	5.286.343,61
3	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	20/11/2009	minimo 8 massima 20 ANNI	3.500.000,00

	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N.2022145	Allianz Lloyd Adriatico	14/05/2010	minimo 8 massima 20 ANNI	1.500.000,00
	Polizza di capitalizzazione - gestione separata CAP'08 VITARIV N.2043580	Allianz Lloyd Adriatico	03/01/2013		2.000.000,00
4	Polizza executive TU59016	UNIPOL	04/02/2014		5.000.000,00
TOTALE GENERALE					22.286.343,61

Il portafoglio, a fine esercizio, risulta così composto:

Fondo Assistenza Finanziari						VALORIZZAZIONI al: 31.12.2019							
Portafoglio finanziario - aggiornato al 31.12.2019													
N.	INERIT. in %	PRODOTTO	INTERMEDIARIO	ACQUISTO	SCADENZA	IMPORTO	REND. ANNUO	CONTRATTO GARANTITO	QUANTITÀ QUOTE	QUOTAZIONE	VALORIZZATO LORDO	PLUS O MINUS	
												AL LORDO	
1	0,79%	Fondo dinamico Capitale prudente pol. N. 1982626	Allianz Lloyd Adriatico	17/10/2016	01/09/2023	370.780,28			31.889,49	15,067999	489.671,08	108.790,80	
TOTALE FONDI OBBLIGAZIONARI						370.780,28							
2	0,26%	BTP	Allian bank	19/08/2019	01/02/2037	2.948.937,41	4% lordo	3,6% netto	32.300,00	128,64	4.161.842,00	1.202.604,69	
TOTALE TITOLI DI STATO						2.948.937,41						Stacco due cedole annuali (ad aprile e ad agosto) per un totale di euro 129.200,00 lordi	
3	88,72%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1884942	Allianz Lloyd Adriatico	14/11/2008	01/09/2023	18.000.000,00	3,06% lordo	2,60% netto			61.178.928,64	9.821.828,64	Nel 2017 sono stati smobilizzati euro 1000.000,14 di plusvalore
		Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1884942	Allianz Lloyd Adriatico	18/05/2009	01/09/2023	6.000.000,00	3,06% lordo	2,60% netto					
		Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1884942	Allianz Lloyd Adriatico	01/09/2011	01/09/2023	7.000.000,00	3,06% lordo	2,60% netto					
		Polizza di capitalizzazione - gestione separata Fondo EPU pol. N. 1884942	Allianz Lloyd Adriatico	12/08/2012	01/09/2023	11.848.100,00	3,06% lordo	2,60% netto					
TOTALE ALLIANZ						41.848.100,00							
4	4,24%	Polizza di capitalizzazione - gestione separata VIVATRE n. 70619131200	FIDEURAM	01/04/2015	31/12/2100	2.000.000,00	3,28% lordo	2,78% netto		Stacco della cedola al netto di commissioni e imposte per euro 66.814,08 a giugno 2019	2.000.000,00	0,00	Non ha valorizzato perché incassato la cedola
TOTALE ASSICURATIVI						43.848.100,00							
TOTALE GENERALE						47.199.217,69							
						TOTALE VALORIZZATO						67.809.341,82	10.894.129,86
												AL 31.12.2019	
						82,88% investito in assicurativi							
						0,26% investito in BTP							
						0,79% investito in Obbligazioni							
						100,00% 47.199.217,69							

5. ATTIVO CIRCOLANTE**RESIDUI ATTIVI**

Crediti vari (locazioni e anticipazioni) e crediti derivanti dalla concessione di prestiti	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 16.792.228	Euro 12.497.712

Prospetto canoni locazioni - Situazione residui al 31/12/2019.

	I M M O B I L I	CANONI LOCAZIONE COMPETENZA 2019	CANONI LOCAZIONE RISCOSSI NEL 2019	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	RESIDUI AL 1/1/2019	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI AL 31/12/2019
1	ROMA - Piazza Galeno, 3	151.937,50	151.937,50	0,00	142.766,94	142.766,94	0,00
2	ROMA - Viale Gorizia, 2	255.000,00	255.000,00	0,00	117.329,92	117.329,92	0,00
3	ROMA - Via Sicilia, 178	866.161,64	866.161,64	0,00	866.161,64	866.161,64	0,00
4	GENOVA - Via Nizza, 28 e via Trieste, 19	92.850,00	46.325,00	46.325,00	46.325,00	46.325,00	46.325,00
5	ROMA - Via Lanciani, 11	637.500,00	637.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	2.003.249,14	1.956.924,14	46.325,00	1.172.582,50	1.172.582,50	46.325,00

Alla data del 31 dicembre 2019, per gli immobili siti in Roma, in viale Gorizia e Piazza Galeno, risultano adeguate le indennità di occupazione ai canoni dei futuri contratti di locazione, il cui iter per la stipula è in corso di definizione, mentre per via Sicilia si è in attesa della valutazione di congruità da parte della competente Agenzia del demanio. Per i restanti immobili, i contratti sono in essere.

Prospetto prestiti situazione residui al 31/12/2019:

N. 63 prestiti concessi nel 2019 (euro)	Residui al 01/01/2019 (euro)	Residui prestiti riscossi al 31/12/2019 (euro)	Residui rimasti da riscuotere (euro)	Residui totali al 31/12/2019 (euro)
2.049.912,00	13.426.250,13	3.060.520,18	10.365.729,95	12.415.641,95

Con riferimento al residuo inerente alla posta denominata "recupero anticipazioni", si evidenzia che al 31 dicembre 2019, il debito in ammortamento residuo degli appartenenti del Corpo posti in congedo titolari, rispettivamente dei prestiti n. 38/2015 e n. 369/2015, è complessivamente pari a euro **35.745,49**.

DISPONIBILITÀ

Depositi bancari	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 26.020.814	Euro 52.201.802

Le disponibilità all'inizio e al termine dell'esercizio sono quelle complessive e coincidenti con le consistenze di cassa indicate nei singoli settori (attività istituzionale, attività per conto, contabilità speciali e relative alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79") del prospetto "Situazione Amministrativa".

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro 70.918.262	Euro 71.317.881

Il patrimonio netto è stato movimentato nei termini che seguono:

	SALDO AL 31/12/2018	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2019
Fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita	€ 50.568.119	€ 3.945.415	€ 2.800.037	€ 51.713.499
Patrimonio proprio	€ 20.350.143	€ 0,00	€ 745.760	€ 19.604.383
Totale	€ 70.918.262	€ 3.945.415	€ 3.545.797	€ 71.317.881

Il fondo di riserva speciale, che presentava disponibilità per euro 50.568.119,30 alla data del 1° gennaio 2019, evidenzia una consistenza disponibile al 31 dicembre dello stesso anno, pari a euro 51.713.498,77, dovuta a:

- un incremento pari ad euro 3.945.415,95, così suddiviso:

- euro 2.306.544,35, quale quota annua, da accantonare, ai sensi dello Statuto, pari al 10% delle entrate correnti;
- euro 1.638.871,60, quale somma accantonata a seguito del calcolo del 10% dell'importo complessivo delle somme di cui all'art. 3, comma 165 della legge n. 350 del 2003, così come deliberato dal CdA il 20 settembre 2019;
- un decremento, pari a euro 2.800.036,48, in ragione di risorse necessarie:
 - per il pagamento di indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2018 (n. 27 istanze), non conteggiate nel consuntivo in quanto pervenute successivamente all'approvazione (euro 350.398,00);
 - previste dall'art. 7, comma 7 dello Statuto, concernenti la maggiorazione del quoziente di cui all'art. 7, comma 6, in ragione dell'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'*Eurostat* (euro 764.604,40);
 - per il pagamento delle indennità di buonuscita relative a cessazioni riferibili all'esercizio 2019 (euro 16.677.277,24 al netto della spesa derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'*Eurostat*) risultata eccedente rispetto alle disponibilità derivanti dall'applicazione del 65%, previsto dallo Statuto, per euro 1.685.034,08.

Il patrimonio netto è dato dalla differenza tra la consistenza delle attività al 31 dicembre e le passività, comprensive del Fondo di riserva.

Residui Passivi

RESIDUI PASSIVI:	al 31/12/2018	al 31.12.2019
debiti diversi	38.685.830,09	42.398.679,15
fondo di garanzia su prestiti concessi	335.683,19	309.908,02
residui <i>Una Tantum</i>	0,00	17.048.433,15
	39.021.513,28	59.757.020,32

Si evidenzia che solo per le spese previdenziali si registra un residuo passivo di euro 39.233.546,31 sul totale al 31 dicembre 2019.

Come si evince dal sottostante prospetto, i residui passivi totali delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" ammontano a euro 17.048.433,15; gli stessi risultano appostati tra le entrate eventuali e diverse di cui all'art. 18 lett. b) dello Statuto a differenza dell'esercizio 2018 quando, invece

risultavano appostati tra le contabilità separate, compresi nel totale complessivo 1.3.6.1 (Attività per conto e contabilità speciali) nella gestione dei residui.

Prospetto "Una Tantum"

	IMPORTO RISCOSSO	IMPORTO PAGATO	RIMASTI DA PAGARE AL 31/12/2019
Anno 2008	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 0,00
Anno 2009	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00
Anno 2010	€ 16.092.000,00	€ 16.092.000,00	€ 0,00
Anno 2011	€ 11.849.100,00	€ 11.832.532,00	€ 16.568,00
Anno 2012	€ 15.156.150,00	€ 15.124.477,00	€ 31.673,00
Anno 2013	€ 15.488.750,00	€ 14.878.200,40	€ 610.549,60
Anno 2014	€ 14.121.826,00	€ 13.646.074,22	€ 475.751,78
Anno 2015	€ 16.092.000,00	€ 15.675.691,52	€ 416.308,48
Anno 2016	€ 14.690.072,00	€ 14.270.598,79	€ 419.473,21
Anno 2017 (acconto 20%)	€ 3.299.766,00	€ 3.299.766,00	€ 0,00
Anno 2017 (saldo 80%)	€ 13.199.065,00	€ 12.870.800,32	€ 328.264,68
Anno 2018	€ 16.388.716,00	€ 1.638.871,60	€ 14.749.844,40
TOTALI	€ 171.377.445,00	€ 154.329.011,85	€ 17.048.433,15

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI	al 31/12/2018	al 31.12.2019
Risorse per l'assistenza da rinviare al periodo successivo	3.787.694,72	4.195.818,06
Risorse "Una tantum"	0,00	0,00
Risorse attività per conto	22.661.909,55	0,00
	26.449.604,27	4.195.818,06

Poste rettificative dell'attivo

Si fa riferimento:

- all'incremento della consistenza del fondo ammortamento immobili che, alla data del 1° gennaio 2019, ammontava ad euro 4.817.095,06, mentre al 31 dicembre 2019 è di euro 5.482.715,64 (il 2% della consistenza degli immobili di proprietà del F.A.F.);
- al fondo ammortamento beni mobili, per euro 152.365,50.

6. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

Interessi attivi	2.721.964,16
Canoni di locazione	2.003.249,14
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	17.955.319,36
Proventi ex art. 5, comma 2, legge 734/73	1.763.080,81
Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:	1.640.603,81
	26.084.217,28

L'Ente ha in essere 5 contratti di locazione di beni immobili di proprietà, tutti stipulati con la Guardia di finanza. Nel prospetto che segue sono evidenziati gli immobili locati e il relativo canone.

IMMOBILI	CANONI LOCAZIONE COMPETENZA 2019	CANONI LOCAZIONE RISCOSSI NEL 2019
ROMA - Piazza Galeno, 3	151.937,50	151.937,50
ROMA - Viale Gorizia, 2	255.000,00	255.000,00
ROMA - Via Sicilia, 178	866.161,64	866.161,64
GENOVA - Via Nizza, 28 e Via Trieste	92.650,00	46.325,00
ROMA - Via Lanciani, 11	637.500,00	637.500,00
TOTALI	2.003.249,14	1.956.924,14

I proventi istituzionali rappresentano, invece, quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie, irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di personale della Guardia di finanza e destinate all'Ente. Gli importi in argomento non confluiscono direttamente al Fondo ma attraverso capitoli dedicati del bilancio di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nei proventi istituzionali rientrano anche:

- le quote delle cosiddette "indennità commerciali" (diritti per servizi resi nell'interesse del commercio), in virtù del disposto di cui all'art. 5, comma 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dall'art. 6 della legge 13 luglio 1984, n. 302;
- il risarcimento per oltraggio in danno di appartenenti alla Guardia di finanza, le cui linee di indirizzo sono delineate in apposita circolare del Comando Generale della Guardia di finanza.

QUOTE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE	17.495.855,21
MONOPOLI - VIDEOGIOCHI	451.664,15
ART. 341 BIS C.P. – OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE	7.800,00
PROVENTI EX ART. 5, 2 COMMA, LEGGE 734/73	1.763.080,81
TOTALE	19.718.400,17

I proventi diversi afferiscono alle oblazioni e altre entrate destinate a particolari fini assistenziali (sanità o per gli orfani dei militari del Corpo).

Nell'esercizio finanziario 2019, è stato accertato un importo complessivo pari ad euro 1.640.603,81, derivante dalla somma delle seguenti poste contabili:

- euro 454,00, quale sopravvenienza attiva concernente la restituzione di un deposito cauzionale e il recupero di un credito di imposta;
- euro 1.638.871,60, corrispondente al 10% delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79", quale ulteriore accantonamento da destinare al Fondo di riserva speciale per l'indennità di buonuscita;
- euro 1.278,21, attinenti alle entrate di gestione del conto corrente bancario dedicato alla gestione delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79".

Si evidenzia che la somma relativa all'ulteriore accantonamento del Fondo di riserva speciale, nonché quella relativa alla gestione del conto corrente dedicato alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79", non sono state inserite nel conteggio di ripartizione statutaria ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita o altre attività assistenziali, in quanto già dedicate a specifiche finalità (cioè al fondo di riserva speciale e gestione delle risorse di cui le risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79"). Con riguardo, invece, alla sopravvenienza, pari a euro 454,00, è stata valutata secondo quanto stabilito dall'art. 18 lett. a) e b) dello Statuto vigente dell'Ente.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE		
Descrizione	SALDI 2018	SALDI 2019
	EURO	EURO
CAP. 200 - INDENNITA' DI BUONUSCITA	27.709.566,06	17.792.279,64
CAP. 300 - ASSISTENZA AGLI ORFANI	531.562,20	428.000,00
CAP. 500 - SUSSIDI	181.675,00	206.545,71
CAP. 600 - INIZIATIVE ASSISTENZIALI VARIE	2.203.135,23	4.379.345,52
CAP. 620.0/699.9 - INIZIATIVE ASSISTENZIALI VARIE - UNA TANTUM VARI ANNI - SPESE DI GESTIONE	0,00	177,25
CAP. 700 - SPESE DI AMMINISTRAZIONE	72.874,73	43.637,66
CAP. 900 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE BENI MOBILI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI.	7.780,04	8.178,94
CAP. 1000 - GESTIONE BENI IMMOBILI	221.579,68	207.583,68
CAP. 1220.0 - 1230.0 -1240.0 - 1250.0 (VERSAMENTI AL BIANCO DELLO STATO)	40.728,93	40.400,08

(1.1.1.1 PREVIDENZA - Cap. 200.0 Buonuscita F.A.F.)

Trattasi di interventi in favore dei militari del Corpo che lasciano definitivamente il

servizio. Nel decorso esercizio 2019, le indennità di buonuscita richieste sono state pari a 1.354.

Nell'esercizio, si è proceduto alla determinazione della quota annua, a mente delle procedure dettate dal vigente Statuto, in base alle quali il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di bilancio di previsione, alla pianificazione della spesa in esame determinando uno stanziamento provvisorio sullo specifico capitolo che assume carattere definitivo all'approvazione del relativo rendiconto finanziario. Si rammenta che dal 2000 è stato modificato l'originario sistema di quantificazione della misura annua "a preventivo" in uno più dinamico e attuale "a consuntivo", impostato sulla diretta proporzionalità tra le risorse finanziarie, effettivamente disponibili nell'esercizio per tale provvidenza e il numero degli anni di servizio maturati da tutti i militari cessati dal servizio nello stesso periodo.

Con la revisione statutaria è stato ridisegnato il calcolo della misura annua che deriva dal rapporto tra il 65% delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 18, comma 2 lett. a) e b) dello Statuto e gli anni di servizio complessivamente maturati, incrementata della somma derivante dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea (*Eurostat*) nei tre anni precedenti, compreso quello in cui è avvenuto il congedo. Nel calcolo sono ricompresi anche gli aumenti dei periodi di servizio di cui all'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 165/1997.

Per quanto sopra se tale quota, è:

- inferiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti, per raggiungere tale percentuale si provvede prelevando la somma occorrente dal fondo di riserva speciale di cui all'articolo 21, comma 2, nei limiti del 30% della consistenza della riserva stessa. Nel caso in cui la stessa è, invece, inferiore di oltre il 30%, anche dopo il ricorso al fondo di riserva speciale, la misura viene attribuita a titolo provvisorio e il relativo conguaglio verrà effettuato, nel caso in cui si verificano eccedenze finanziarie, nei tre anni successivi. Nel caso contrario, la misura attribuita a titolo provvisorio diventa definitiva;
- superiore al quoziente medio dei tre esercizi precedenti, la parte eccedente il 20% è destinata al predetto fondo di riserva speciale.

Per l'esercizio in esame, il termine di raffronto è la media dei quozienti derivanti dal rapporto tra il 65% delle entrate e il totale degli anni maturati dai militari cessati dal servizio negli esercizi 2016, 2017 e 2018, ossia **317,24 euro**, poiché il triennio di riferimento evidenzia quozienti definitivi pari, rispettivamente, a euro 351,77, 382,85 e 217,11.

In relazione a quanto precede, le entrate dell'esercizio da destinare alla finalità in argomento sono pari a 14.992.243,16 euro, corrispondenti al 65% delle entrate correnti "disponibili" pari a euro 23.064.989,47 (al netto delle sopravvenienze attive).

Sulla base di tali elementi, la misura annua dell'indennità di buonuscita, riferibile all'esercizio 2019, da rapportarsi "a mese", che equivale alla unità minima temporale maturabile, è determinata come segue:

a. numero militari cessati	1.354
b. numero mesi utili maturati (compresi gli anni figurativi).....	659.761
c. importo 65% entrate correnti di competenza	euro 14.992.243,16
d. misura annua risultante con arrotondamento dell'unità temporale:	
- alla misura intera inferiore (c. : b. x 12) =	euro 272,68498
e. Somma tassi inflazione <i>Eurostat</i> tre anni precedenti compreso quello del congedo:	euro 13,90693
- Eurostat anno 2017: 1,70%;	
- Eurostat anno 2018: 1,90%;	
- Eurostat anno 2019: 1,90%;	
f. quota maggiorata di interessi <i>Eurostat</i>	euro 286,59192
g. quoziente medio triennio precedente (351,77+382,85+217,11:3):	euro 317,24333
h. aumento del 20% da applicare alla media del triennio - art. 7, comma 7, lettera b) -	0,00%
i. prelievo dal fondo di riserva speciale	euro 2.800.036,48
l. misura annua da erogare (arrotondata al centesimo)	euro 317,24
m. misura mensile (arrotondata al centesimo) =	euro 26,44

Risorse necessarie per l'esercizio 2019

(b x l/12, arrotondato): **euro 17.441.881,64**

Come risulta dal prospetto di cui sopra, il quoziente, derivante dal rapporto tra il 65% delle entrate correnti di competenza e il totale degli anni di servizio maturati ai fini dell'indennità (compresi gli anni figurativi), maggiorato dalla somma scaturente dall'applicazione dei tassi d'inflazione europea rilevati dall'*Eurostat* nei tre esercizi

precedenti compreso quello in cui è avvenuto il congedo, è risultato inferiore del 10,70 % rispetto al quoziente medio del triennio precedente.

Pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 7, lettera b), la misura annua da attribuire a titolo definitivo è stata determinata in euro 317,24.

In relazione a quanto sopra, per l'esercizio in esame, a fronte di una previsione definitiva di 12,944 mln. di euro (stima matematica pari al 65% delle entrate previste e disponibili), risulta impegnata una spesa effettiva complessiva pari a 17,792 mln. di euro (comprese le indennità di buonuscita pervenute dopo la redazione del consuntivo 2018 pari a euro 350.398,00).

Complessivamente, a fine esercizio i residui ammontano, quindi, a euro 39.233.546,31.

(1.1.2.1 Assistenza – 300.0 Assistenza agli orfani)

Per le finalità di sostentamento degli orfani dei militari della Guardia di finanza, il F.A.F. ha erogato nell'esercizio somme per euro 428.000, stornate alla specifica contabilità separata.

(1.1.2.1 Assistenza – 500.0 Sussidi)

Questa attività dell'Ente consiste nell'erogazione di provvidenze quando si verificano nei nuclei familiari dei militari particolari situazioni di disagio economico, indotte da eventi di carattere eccezionale, non fronteggiabili con le normali disponibilità finanziarie. In particolare, per il decesso di militari in costanza di servizio, è prevista una sovvenzione pari a euro 2.585,00 ovvero euro 5.170,00 se il decesso è avvenuto, invece, in servizio.

Nel corso dell'esercizio, sono stati, inoltre, attivati i sussidi straordinari per stato di necessità a favore dei militari in servizio, inclusi gli allievi. Trattasi di un intervento di alto livello sociale, ispirato al principio di solidarietà e ampiamente apprezzato, che ha il fine essenziale di contribuire ad alleviare particolari stati di disagio derivanti da eventi eccezionali che producono un grave squilibrio economico, non

fronteggiabile con le disponibilità e i redditi posseduti dai componenti conviventi dell'intero nucleo familiare.

Nell'esercizio, sono stati erogati 71 sussidi, per complessivi 201.375,71 euro.

I residui complessivi a fine anno ammontano ad euro 5.170,00.

(1.1.2.1 Assistenza – 600.0 Iniziative assistenziali varie)

Comprendono forme assistenziali, a favore del personale in servizio nella Guardia di finanza e dei relativi familiari, che si realizzano con la promozione e il sostegno finanziario di iniziative dirette a elevare il livello culturale e spirituale e a tutelare la salute. Hanno, pertanto, un notevole valore sociale, un consistente gradimento e un'ampia diffusione.

Nella Convenzione stipulata tra la Guardia di finanza e il Fondo di Assistenza per i Finzieri il 13 novembre 2018 (già oggetto di analisi nella relazione del Presidente) si puntualizza, all'art. 6, comma 2, che *"il F.A.F. versa alla Guardia di finanza, salvo caso eccezionali determinati da eventi non prevedibili, una somma pari al 55% (cinquantacinque per cento) delle entrate del F.A.F. destinate all'assistenza, al netto dell'ammontare dei contributi di cui all'art.3, comma 1, lett. d) dello Statuto, delle risorse imputabili a esercizi diversi da quelli di riferimento e di quelle accantonate ai fondi di riserva previsti dallo Statuto"*.

L'art. 7, comma 1 della Convenzione precisa poi che *"ai fini di quanto previsto dall'art. 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 10 maggio 2018, le risorse finanziarie di cui all'articolo 6 sono versate dal F.A.F. sul conto entrate dello Stato, con imputazione su un pertinente capitolo di entrata dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, all'uopo segnalato dal Comando Generale della Guardia di finanza e i cui elementi identificativi saranno comunicati al F.A.F."*;

Il comma 5 del medesimo articolo stabilisce poi che *"Il F.A.F. versa, secondo le modalità di cui al comma 1, in un'unica soluzione nel mese di novembre di ciascun anno, le quote previste ai commi 3 e 4, fatti salvi versamenti anticipati concordati tra*

le parti. Dell'avvenuto versamento il F.A.F. informa, mediante pertinente dichiarazione firmata digitalmente dal responsabile del procedimento, il Comando Generale della Guardia di finanza - Direzione di Sanità e Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio”.

L'art. 8, comma 2, lettera c) osserva che “... gli oneri di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni sono sostenuti dal F.A.F. e, opportunamente documentati, concorrono alla determinazione dell'importo che annualmente il F.A.F. versa alla Guardia di finanza ai sensi dell'articolo 7; ...”

Per quanto sopra, si è proceduto, con delibera del CdA in data 25 novembre 2019, al versamento nei termini indicati nell'art. 7 della Convenzione, di € 2.000.000,00, a titolo di acconto, informando la Direzione Programmazione Finanziaria e Bilancio e la Direzione di Sanità del Comando Generale della Guardia di finanza.

Con riguardo all'importo pari a euro 2.445.558,67, destinato a tali finalità in sede previsionale, si può osservare che:

- euro 2.000.000,00 sono stati versati nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione;
- euro 348.643,08 rappresentano spese sostenute o impegnate dal Fondo per riparazioni e manutenzione delle apparecchiature dei poliambulatori;
- euro 106.915,59 costituiscono la restante somma da destinare all'assistenza sanitaria e alla tutela della salute del personale in congedo e dei rispettivi familiari.

Sono state, inoltre, sostenute spese per altre attività di protezione sociale a carattere formativo e ricreativo a favore dei figli e degli orfani di militari del Corpo per “campus” durante la stagione estiva e invernale.

Gli oneri complessivi per le predette attività assistenziali ammontano a 4,379 mln. di euro per competenza, dei quali 2,102 mln. di euro già corrisposti. I rimanenti 2,277 mln. di euro formano i nuovi residui.

Si evidenzia che della somma, pari a 1,906 mln. di euro (residui iniziali al 1° gennaio 2018), euro 1,315 mln. di euro sono stati pagati e 535 mila euro rimangono da pagare. Euro 55.248,42 hanno formato, invece, oggetto di riaccertamento e, sono stati, pertanto, stornati.

Per cassa è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 3.417.502,16.

A fine esercizio, in termini di residui definitivi, la posta in esame presenta una consistenza pari a euro 2.812.411,44.

(1.1.2.3 - Una Tantum - 620.0/690.0 "Una Tantum anni 2009/2016" - 691.0/692.0 "Una Tantum 2017/2018" - 699.9 "Spese di gestione Una Tantum".

Con apposite delibere, il Consiglio di Amministrazione del Fondo dispone l'impiego delle risorse in argomento nell'ambito di iniziative assistenziali finalizzate ad assicurare il benessere degli appartenenti al Corpo e dei propri familiari.

Come già evidenziato nella relazione illustrativa del Presidente del CdA, è stata riconosciuta una nuova collocazione delle risorse in argomento nell'ambito dell'art. 18, comma 2, lettera d) dello Statuto (tra le "Oblazioni ed entrate eventuali e diverse"), facendo da ciò derivare che per le stesse non opera il vincolo di destinazione, previsto dall'art. 7, comma 6 per le sole entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 2 del richiamato art. 18.

Per le uscite, invece, tutto il comparto delle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" trova la sua collocazione contabile tra le spese correnti, nel settore delle iniziative assistenziali.

Anche per il 2019, resta dedicato alle risorse di cui "all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79" un apposito conto corrente, con conseguente rilevazione di operazioni bancarie di accredito e di addebito, nettamente distinte dall'attività propria (pagamenti buonuscite, prestazioni sanitarie, spese generali, sussidi ecc.), rendendo più razionale, trasparente e chiara la complessiva gestione di tali attività, sia in entrata che in uscita.

Per l'esercizio in esame, si registrano in competenza solo spese amministrative bancarie mentre in conto residui l'importo erogato è stato pari ad euro 8.994.177,18. I residui (come già dettagliatamente evidenziato nel paragrafo dedicato ai residui passivi dell'Ente) ammontano, al 31 dicembre 2019, a euro 17.048.433,15.

(1.1.3.1 Spese generali – 700.0 Spese di amministrazione)

Riguardano le spese connesse al funzionamento di tutti gli Organi e dell'Ufficio di segreteria dell'Ente. Gli oneri sono riferibili al pagamento dei compensi agli Organi

statutari, Ufficio di Segreteria e Commissione di cui all'art. 3 della Legge n. 168/1951, all'acquisto di cancelleria, a servizi vari di amministrazione, prestazioni professionali richieste in sede di definizione di atti negoziali, per le pubblicazioni e modulistica varia e per le spese bancarie e postali.

Complessivamente, sono state impegnate spese per 43.637,66 euro per competenza (pagate per 42.642,32 euro), con una rimanenza che forma oggetto dei nuovi residui, pari a 995,34 euro.

Per quanto riguarda i residui iniziali, che al 1° gennaio 2019 ammontavano a euro 26.755,36, gli stessi sono stati integralmente pagati nel corso dell'esercizio.

(1.1.3.1 Spese generali – 900.0 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti)

Per mantenere in efficienza le apparecchiature, i macchinari, le strutture dell'Ufficio di Segreteria e aggiornare i programmi applicativi in uso, sono state sostenute spese per 8.178,94 euro per competenza e per cassa, in prevalenza per contratti di manutenzione.

(1.1.3.1 Spese generali – 1000.0 Gestione dei beni immobili)

Per la manutenzione ordinaria e l'adeguamento degli immobili di proprietà del Fondo, sono state impegnate risorse per euro 207.583,68, di cui 175.180,12 pagate nell'esercizio.

Per cassa, la spesa sostenuta ammonta a euro 196.747,90 e, al termine dell'esercizio, la posta presenta residui per euro 31.803,56.

In massima parte, le spese sono riconducibili all'immobile di via Chopin, in termini di vigilanza, servizi e utenze.

(1.1.3.1 Spese generali – 1220.0 bis/1230.0/1240.0/ versamenti bilancio Stato)

- Versamento Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012

Trattasi del versamento del 15% dei consumi intermedi di cui all'art. 8 del D.L. n. 95/2012 (considerata, altresì, la disposizione di cui all'art. 50, comma 3 del D.L. n. 66/2014) per euro 35.580,81 (per l'intero anno 2019).

- Versamento Bilancio dello Stato ex art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010

Trattasi del versamento del 10% dei compensi di cui all'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010 per euro 4.171,08 per competenza ed euro 4.729,39 per cassa. Al 31 dicembre 2018 risultano residui pari ad euro 110,59 che, nel corso del 2020, sono stati interamente versati in Tesoreria.

- Versamento Bilancio dello Stato art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010

Trattasi del versamento di euro 537,60 (derivante dall'80% delle spese di rappresentanza anno 2009) al bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010.

I costi della produzione di cui sopra, sono ripartiti come segue:

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

DESCRIZIONE	EURO
Acquisto materiale di consumo – Vari Poliambulatori (Cap. 600 Iniziative Assistenziali Varie)	348.643,08
TOTALE	348.643,08

PER SERVIZI

DESCRIZIONE	EURO
Assicurazioni (Cap. 1000.0 Gestione immobili)	8.364,93
Assistenza e sovvenzioni. (Cap. 200.0 Buonuscita - Cap. 300.0 Assistenza agli Orfani – Cap. 500.01 Sussidi ai superstiti di militari – Cap. 500.3 Sussidi di necessità – Cap. 600.0 Iniziative assistenziali varie)	22.806.348,12
Spese bancarie (Cap. 700. 2 Spese bancarie, cancelleria, varie, ecc...)	3.375,97
(Cap. 900.0 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari)	8.178,94
Vigilanza (Cap. 1000.0 Gestione dei beni immobili)	193.491,41
Utenze (Cap. 1000.0 Gestione dei beni immobili)	0,00
Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cap. 1000.0 Gestione dei beni immobili - Cap. 700. 2 altre spese per servizi, ecc...)	14.092,27
TOTALE	23.033.851,64

PER ORGANI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	EURO
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri (Cap. 700.1 Spese Generali)	31.003,49
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio sindacale (Cap. 700.1 Spese Generali)	7.531,81
TOTALE	38.535,30

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	EURO
Ammortamento immobili	665.620,57
Ammortamento beni mobili	0,00
Eliminazione beni mobili	136.728,44
TOTALE	802.349,01

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

DESCRIZIONE	EURO
Versamento contenimento consumi intermedi di cui all'art. 8, co. 3 del D.L. n. 95/2012 e art. 50, co. 4 del D.L. n. 66/2014 (Cap. 1220.0 VERSAM. BILANCIO DELLO STATO ART.8 COMM.3 D.L. N. 95/2012 Ex capitolo 12BIS	35.580,81
Versamento delle somme connesse all' art. 6, co. 21 D.L. n. 78/2010 (Cap. 1230.0 e 1240.0 Versamento al Bilancio dello Stato- Compensi e Spese di rappresentanza)	4.819,27
TOTALE	40.400,08

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Interessi finanziari attivi	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	485.565,87	2.721.964,16

Nel prospetto che segue, sono evidenziate tutte le componenti del Cap. 300.00, Interessi Attivi derivanti dai depositi di somme presso gli Istituti di credito, dalla gestione degli investimenti mobiliari e dalla attività assistenziale concernente la "concessione diretta" di prestiti pluriennali motivati.

Prospetto interessi attivi

Competenze su c/c F.A.F.	89,96
Interessi su cedole e plusvalore	2.494.324,67
Interessi anticipati su prestiti	226.296,36
Interessi su recupero crediti	1.253,17
Totale interessi euro	2.721.964,16

Interessi finanziari passivi	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	0,00	0,00

D - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	2.587.991,03	1.696.091,74

La sezione comprende tutti i proventi e oneri non derivanti dalla gestione ordinaria del Fondo.

Il saldo, con riferimento all'anno 2019, è così composto:

Proventi e oneri straordinari		
	Saldi 2019	
	Proventi	Oneri
Insussistenza di crediti derivanti da attività di riaccertamento residui		0,13
<i>Una tantum</i> 2018 accantonamento del 10% per il Fondo di riserva straordinario	1.638.871,60	
Restituzione deposito cauzionale	150,00	
Recupero credito d'imposta	304,00	
Entrate di gestione " <i>Una Tantum</i> "	1.278,21	
Insussistenza di spese derivanti da riaccertamento residui passivi	55.488,06	
Totale proventi e oneri straordinari	1.696.091,87	0,13
TOTALE A SALDO PER L'ANNO 2019	1.696.091,74	

Il totale delle partite straordinarie presenta un attivo di euro 1.696.091,74, derivante dal riaccertamento dei residui passivi (euro 55.488,06), dall'accertamento dell'accantonamento del 10% delle risorse di cui "*all'art. 12 del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79*" al Fondo di riserva straordinario (euro 1.638.871,60), nonché dalle entrate straordinarie (euro 1.732,21), mentre l'importo, pari a euro 0,13, è relativo all'esito delle attività di riaccertamento dei residui attivi.

E - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	Saldo 2018	Saldo 2019
	Euro	Euro
	1.251.913,69	1.423.465,04

L'importo relativo alle imposte si riferisce per la maggior parte all'IRES relativa alla locazione dei fabbricati e agli interessi sui prestiti concessi ai militari del Corpo e all'IRAP versata dal Fondo nella misura dell'8,50% sui compensi ai coordinatori del Poliambulatorio di Firenze e Napoli e sui compensi e gettoni corrisposti.

03 giugno 2020

Il Presidente

F.to Gen. C.A. Andrea De Gennaro

PAGINA BIANCA



180150170550